

Dirigente Responsabile: Dott. Riccardo ZANELLA tel. 010/548 8536
e-mail: riccardo.zanella@regione.liguria.it
Funzionario referente: Dott. Riccardo Capitani tel. 010/548 8540
e-mail: riccardo.capitani@regione.liguria.it

Determinazione n. 179 del 26/09/2014

Oggetto: Indizione di gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" – Lotto unico. – CIG: 591580658B. Numero gara: 5739414. Importo presunto di gara € 1.800.000,00 (IVA esclusa). Previsione di spesa presunta per la pubblicazione bandi di gara e contributo gare pubbliche: € 2.500,00.

IL DIRETTORE DELL'AREA

Vista la Legge della Regione Liguria 06/11/2012 n. 34 con la quale le funzioni di Centrale Regionale di Acquisto (CRA), ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163, già disciplinate dalla L.R. n.14/2007 e s.m.i. sono state assegnate, a decorrere dall'1.1.2013 ad apposita area dell'Agenzia Sanitaria Regionale (ARS);

Vista la deliberazione n. 87 dell'01/02/2013 con la quale la Giunta della Regione Liguria ha approvato le conseguenti modifiche statutarie e regolamentari dell'ARS adottate con Determinazione n. 91 del 28/12/2012 Commissario Straordinario dell'ARS;

Visti gli artt. 8 e 9 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento in materia di competenze del Direttore e dei Dirigenti dell'Area CRA;

Rilevato che la Giunta della Regione Liguria con Deliberazioni n. 1733 del 28/12/2012 e 251 del 7/3/2014 ha approvato il programma di attività per il biennio 2013-2014 dell'Agenzia Sanitaria regionale in funzione di Centrale Regionale di Acquisto;

Vista la nota prot. n. 6133 del 21/03/2014, acquisita agli atti della Centrale con prot. 2301 del 28/03/2014, con la quale la ASL 5 chiede l'avviamento della procedura di gara in oggetto;

Vista la nota prot. n. 7445 del 08/04/2014, acquisita agli atti della Centrale con prot. 2661 del 09/04/2014, con la quale la ASL 5 comunica il nominativo del RUP, individuandolo nell'Ing. Massimo Buccheri, e del Direttore Lavori, Ing. Romolo Macchi, ed invia contestualmente la relazione tecnica circa l'opera da realizzare;

Vista la nota prot. n. 9298 del 06/05/2014, acquisita agli atti della Centrale con prot. 3169 del 07/05/2014, con la quale ASL 5 comunica il codice CUP per il progetto del bunker di installazione dell'acceleratore (CUP: D49H09000290008); ed invia altresì la Relazione Illustrativa sulla collocazione dell'opera e sullo stato dei luoghi ove dovrà essere effettuata l'installazione dell'apparato, contenente le planimetrie e le caratteristiche tecniche del complesso in questione, che si unisce al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la nota prot. n. 18238 del 24/07/2014, acquisita agli atti della Centrale con prot. 5437 del 25/07/2014, con la quale la ASL 5 comunica l'importo della provvista finanziaria programmata per l'intervento, oggetto della presente gara, confermando che lo stesso risulta già inserito nel piano triennale degli investimenti aziendali;

Centrale Regionale di Acquisto

Vista la nota prot. n. 12328 del 11/06/2014, acquisita agli atti della Centrale con prot. 4115 del 11/06/2014, con la quale la ASL 5 conferma di voler procedere al finanziamento tramite bilancio aziendale, senza ricorrere a strumenti di locazione finanziaria;

Vista la Determinazione n. 89 del 30/04/2014 con la quale è stata nominata la Commissione tecnica incaricata della redazione del Capitolato Tecnico della procedura de qua e il Responsabile Unico della Procedura (RUP), ai sensi dell'art. 272 del Regolamento di attuazione del Codice contratti pubblici di lavori, servizi, forniture D.P.R. n. 207/2010), individuato nella persona del Dirigente della Centrale Regionale di Acquisto, dott. Riccardo ZANELLA;

Dato atto che la Centrale ha acquisito agli atti il curriculum di ciascun Componente della Commissione tecnica, e più precisamente, della dr.ssa Franca Foppiano (prot. n. 3044 del 29/04/2014); del prof. Renzo Corvò (prot. n. 3045 del 29/04/2014); del dr. Tindaro Scolaro (prot. n. 3046 del 29/04/2014);

Atteso che la Commissione tecnica ha predisposto le specifiche di gara e che gli Uffici hanno perfezionato le necessarie istruttorie ed esaminati gli schemi di bando di gara, disciplinare di gara, capitolato speciale, allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Atteso che la Commissione tecnica ha licenziato il Capitolato tecnico di gara, e che il medesimo è stato acquisito agli atti della Centrale con prot. 5533 del 29/07/2014;

Atteso che in data 31/07/2014 - ID:2014-101399 - è stato avviato, con pubblicazione sulla GUUE (n. 2014/S 148-265691 in data 05/08/2014), e sul sito informatico della CRA, con prot. 5680 del 31/07/2014, un dialogo tecnico relativo alla gara in oggetto, per la presentazione dei propri contributi da parte degli operatori economici, con scadenza al 09/09/2014;

Preso atto che, a tutto il 09/09/2014, non risulta pervenuto alcun contributo, relativamente al dialogo tecnico di cui sopra, ulteriore rispetto a quanto pubblicato dalla Centrale;

Vista la comunicazione via email del 09/09/2014, acquisita agli atti con il prot. n. 6998 del 10/09/2014, con la quale la ditta Elekta comunica di non avere nulla da aggiungere o da eccepire rispetto a quanto pubblicato dalla Centrale relativamente al suddetto dialogo tecnico;

Vista la PEC del 16/09/2014, acquisita agli atti della Centrale con prot. n. 7225 del 16/09/2014, con la quale ASL 5 invia il documento DUVRI, in allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Viste le email di ASL 5 in data 18/09/2014, acquisite agli atti della Centrale, rispettivamente con il prot. n. 7305 e n. 7320 del 18/09/2014, con le quali la ASL 5 "Spezzino" comunica i nominativi ed i recapiti dei referenti, che le Aziende dovranno contattare per l'effettuazione del sopralluogo;

Viste le precisazioni della Commissione Tecnica riguardo al Capitolato Speciale, inviate con email del 24/09/2014 ed acquisite agli atti della Centrale con il prot. n. 7551 del 24/09/2014;

Vista la email dell'ASL 5 "Spezzino" in data 24/09/2014, acquisita agli atti della Centrale con prot. 7551 del 24/09/2014, con la quale il RUP dell'Azienda sanitaria invia le planimetrie dettagliate dei luoghi ove andrà effettuata l'installazione dell'acceleratore lineare, che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, *sub* Allegato A2;

Ritenuto per le motivazioni di cui in narrativa di indire la gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" Lotto unico, numero gara 5739414, importo presunto di gara €. 1.800.000 (IVA esclusa) con il criterio di aggiudicazione di cui all' art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);

Atteso che dal presente provvedimento discende la seguente spesa complessiva:

Descrizione	Importo
-------------	---------

Centrale Regionale di Acquisto

Spese per pubblicazione bandi/avvisi indizione gara (Iva e marche da bollo incluse)	1.900,00
Contributo a favore dell'A.V.C.P. di cui all'art. 6 – comma 11 - del D.Lgs. 163/2006	600,00
Totale complessivo (IVA inclusa)	2.500,00

Su proposta del Dirigente responsabile, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di Organizzazione funzionamento dell'ARS;

D E T E R M I N A :

- ♦ Di indire la gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino Lotto unico, CIG: 591580658B, numero gara: 5739414, importo presunto di gara €. 1.800.000 (IVA esclusa) con il criterio di aggiudicazione di cui all' art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa);
- ♦ Di approvare in ordine all'esperimento della gara i seguenti atti:
 - Sub 1 Bando di gara G.U.U.E., in forma integrale;
 - Sub 2 Bando di gara G.U.R.I., in estratto;
 - Sub 3 Bando di gara giornali, in estratto;
 - DUVRI, ricevuto con prot. n. 7225 del 16/09/2014;
 - Sub 4 Disciplinare di gara;
 - Sezione A: Capitolato Tecnico con i relativi allegati:
 - A/1: Relazione Illustrativa delle opere edili e impiantistiche;
 - A/2: Planimetrie dettagliate;
 - Sezione B: Capitolato speciale;
 - Sezione C: Convenzione di fornitura;
 - Sezione D: Ordinativo di fornitura;
 - Sezione E: Dichiarazione di aggiornamento tecnologico;
 - Sezione F: comprendente i seguenti allegati:
 - F/1: Istanza di partecipazione;
 - F/2: Offerta economica (Formato testo + foglio excel);
 - F/3: Scheda fornitore;
 - F/4: Scheda dichiarazione caratteristiche prodotto offerto;
 - F/8: Dichiarazione ex art. 38 D.Lgs. n. 163/2006;
 - F/9: Dichiarazione di sopralluogo.

che si uniscono alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

- ♦ Di disporre, la pubblicazione dell'avviso di indizione della gara in argomento nelle forme di legge, sulle seguenti testate e siti informatici, alle condizioni previste nella deliberazione n. 13 del 18/02/2013:
 - ✓ in forma integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea;
 - ✓ per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - ✓ sui seguenti quotidiani e siti informatici:
 - Avvenire nell'edizione nazionale;

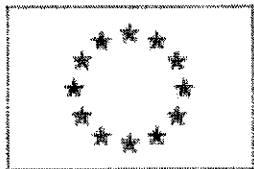
Centrale Regionale di Acquisto

- Il Tempo nell'edizione nazionale;
- La Repubblica – Il Lavoro (edizione regionale);
- Il Giornale nell'edizione Regionale;
- Servizio Appalti Regione Liguria - Sito Ministero Infrastrutture e dei Trasporti;
- Sito Web dell'Agenzia ARS – Area Centrale Regionale di Acquisto: www.acquistiliguria.it;
- ♦ Di dare atto che i costi derivanti dal presente provvedimento quantificati presuntivamente in € 2.500,00 (IVA al 22% inclusa) sono compresi nello stanziamento del Bilancio Economico di Previsione per l'anno 2014, (autorizzazione n. 404-2014) e che per l'importo di € 1.000,00 circa saranno rimborsati all'Agenzia dagli aggiudicatari della procedura ai sensi dell'art. 34 D.L. 18/10/2012 n. 179 convertito con L. 17/12/2012 n. 221.
- ♦ Di dare, altresì, atto che il presente provvedimento è composto da n. 4 (quattro) pagine oltre gli allegati.

IL DIRETTORE DELL'AREA
CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO
(Dott. Giorgio SACCO)



- ALLEGATI:
- Bando di gara G.U.U.E.;
 - Bando di gara G.U.R.I.;
 - Bando di gara giornali, in estratto;
 - DUVRI;
 - Sub 4 Disciplinare di gara;
 - Sezione A: Capitolato Tecnico con i relativi allegati:
 - A/1: Relazione Illustrativa delle opere edili e impiantistiche;
 - A/2: Planimetrie dettagliate;
 - Sezione B: Capitolato speciale;
 - Sezione C: Convenzione di fornitura;
 - Sezione D: Ordinativo di fornitura;
 - Sezione E: Dichiarazione di aggiornamento tecnologico;
 - Sezione F: comprendente i seguenti allegati:
 - F/1: Istanza di partecipazione;
 - F/2: Offerta economica (Formato testo + foglio excel);
 - F/3: Scheda fornitore;
 - F/4: Scheda dichiarazione caratteristiche prodotto offerto;
 - F/8: Dichiarazione ex art. 38 D.Lgs. n. 163/2006;
 - F/9: Dichiarazione di sopralluogo.



Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: <http://simap.europa.eu>

Bando di gara
(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I : Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: ARS Liguria - Area Centrale Carta d'identità nazionale: (se noto)

Regionale di Acquisto, sede legale P.zza della Vittoria n

° 15 – I-16121 Genova

Indirizzo postale: Via Gabriele D'Annunzio, 64

Città: Genova

Codice postale: 16121

Paese: Italia (IT)

Punti di contatto:

Telefono: +39 010/5488536

All'attenzione di: dott. Riccardo Zanella

Posta elettronica: riccardo.zanella@regione.liguria.it Fax: +39 010/5488566

Indirizzi Internet: (se del caso)

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore: (URL) <http://www.acquistiliguria.it>

Indirizzo del profilo di committente: (URL)

Accesso elettronico alle informazioni: (URL)

Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: (URL)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.I)

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.II)

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a

☒ I punti di contatto sopra indicati ☐ Altro (completare l'allegato A.III)

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

☐ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

☐ Agenzia/ufficio nazionale o federale

☐ Autorità regionale o locale

☒ Agenzia/ufficio regionale o locale

☐ Organismo di diritto pubblico

☐ Istituzione/agenzia europea o organizzazione Internazionale

☐ Altro: (specificare)

I.3) Principali settori di attività

- ☐ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- ☐ Difesa
- ☐ Ordine pubblico e sicurezza
- ☐ Ambiente
- ☐ Affari economici e finanziari
- ☒ Salute
- ☐ Abitazioni e assetto territoriale
- ☐ Protezione sociale
- ☐ Servizi ricreativi, cultura e religione
- ☐ Istruzione
- ☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

☐ sì ☒ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II : Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione :

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice :

Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino".

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione :

Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti

- | | | |
|--|---|----------------------------------|
| <input type="radio"/> Lavori | <input checked="" type="radio"/> Forniture | <input type="radio"/> Servizi |
| <input type="checkbox"/> Esecuzione | <input checked="" type="checkbox"/> Acquisto | Categoria di servizi n.: |
| <input type="checkbox"/> Progettazione ed esecuzione | <input type="checkbox"/> Leasing | Per le categorie di servizi cfr. |
| <input type="checkbox"/> Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici | <input type="checkbox"/> Noleggio | l'allegato C1 |
| | <input type="checkbox"/> Acquisto a riscatto | |
| | <input type="checkbox"/> Una combinazione di queste forme | |

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :
ASL 5 "SPEZZINO"

Codice NUTS: ITC34

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):

- ☒ L'avviso riguarda un appalto pubblico
☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro
☐ L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro : (se del caso)

- ☐ Accordo quadro con diversi operatori ☐ Accordo quadro con un unico operatore

Numero :

oppure

(se del caso) numero massimo : di partecipanti all'accordo quadro previsto

Durata dell'accordo quadro

Durata in anni : oppure in mesi :

Giustificazione per un accordo quadro con una durata superiore a quattro anni :

Valore totale stimato degli acquisti per l'intera durata dell'accordo quadro (se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : Valuta :

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

Frequenza e valore degli appalti da aggiudicare : (se noto)

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti :

Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino".

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV) :

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se del caso)
Oggetto principale	31643100	

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) :

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP) : ☐ sì ☒ no

II.1.8) Lotti: (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

Questo appalto è suddiviso in lotti: ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Le offerte vanno presentate per

☐ un solo lotto

☐ uno o più lotti

☐ tutti i lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti:

Ammissibilità di varianti : ☐ sì ☒ no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto :**II.2.1) Quantitativo o entità totale :** (compresi tutti gli eventuali lotti, rinnovi e opzioni, se del caso)

N. 1 ACCELERATORE LINEARE

(se del caso, indicare solo in cifre)

Valore stimato, IVA esclusa : 1800000.00 Valuta : EUR

oppure

Valore: tra : : e : : Valuta :

II.2.2) Opzioni : (se del caso)

Opzioni : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Descrizione delle opzioni :

(se noto) Calendario provvisorio per il ricorso a tali opzioni :

in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.2.3) Informazioni sul rinnovi : (se del caso)

L'appalto è oggetto di rinnovo: ☐ sì ☒ no

Numero di rinnovi possibile: (se noto) oppure Valore: tra : e:

(se noto) Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi:

in mesi: oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Durata in mesi : oppure in giorni: (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

Sezione III : Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: *(se del caso)*

come richiesto negli atti di gara, disponibili sul sito www.acquistiliguria.it

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: *(se del caso)*

come richiesto negli atti di gara, disponibili sul sito www.acquistiliguria.it

III.1.4) Altre condizioni particolari: *(se del caso)*

La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari : ☐ sì ☒ no

(In caso affermativo) Descrizione delle condizioni particolari:

III.2) Condizioni di partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

come richiesto negli atti di gara, disponibili sul sito www.acquistiliguria.it

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

come richiesto negli atti di gara, disponibili sul sito www.acquistiliguria.it

III.2.3) Capacità tecnica:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

come richiesto negli atti di gara, disponibili sul sito www.acquistiliguria.it

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: *(se del caso)*

come richiesto negli atti di gara, disponibili sul sito www.acquistiliguria.it

III.2.4) Informazioni concernenti appalti riservati: *(se del caso)*

☐ L'appalto è riservato ai laboratori protetti

☐ L'esecuzione dell'appalto è riservata ai programmi di lavoro protetti

III.3) Condizioni relative agli appalti di servizi:

III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: ☐ sì ☐ no
(in caso affermativo) Citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile :

III.3.2) Personale responsabile dell'esecuzione del servizio:

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: ☐ sì ☐ no

Sezione IV : Procedura

IV.1) Tipo di procedura:

IV.1.1) Tipo di procedura:

☒ Aperta

☐ Ristretta

☐ Ristretta accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Procedura negoziata

Sono già stati scelti alcuni candidati (se del caso nell'ambito di alcuni tipi di procedure negoziate) : ☐ sì ☐ no
(in caso affermativo, indicare il nome e l'indirizzo degli operatori economici già selezionati nella sezione VI.3 Altre Informazioni)

☐ Negoziata accelerata

Giustificazione della scelta della procedura accelerata:

☐ Dialogo competitivo

IV.1.2) Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta: (procedure ristrette e negoziate, dialogo competitivo)

Numero previsto di operatori:

oppure

Numero minimo previsto: e (se del caso) numero massimo

Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:

IV.1.3) Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo: (procedura negoziata, dialogo competitivo)

Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare : ☐ sì ☐ no

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

☐ Prezzo più basso

oppure

☒ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

☐ criteri indicati di seguito (i criteri di aggiudicazione vanno indicati con la relativa ponderazione oppure in ordine discendente di importanza qualora non sia possibile la ponderazione per motivi dimostrabili)

☒ criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
1.		6.	
2.		7.	
3.		8.	
4.		9.	

Criteri	Ponderazione	Criteri	Ponderazione
5.		10.	

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo, se del caso) Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: (se del caso)

Numero gara: 5739414 - CIG: 591580658B.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

☒ sì ☐ no

(in caso affermativo)

☒ Avviso di preinformazione ☐ Avviso relativo al profilo di committente

Numero dell'avviso nella GUUE: 2014/S 148-265691 del: 05/08/2014 (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo: (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti

Data: Ora:

Documenti a pagamento ☐ sì ☐ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Prezzo: Valuta:

Condizioni e modalità di pagamento:

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 24/11/2014 Ora: 12:00

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare: (se noto, nel caso di procedure ristrette e negoziate e del dialogo competitivo)

Data:

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

☐ Qualsiasi lingua ufficiale dell'UE

☒ Lingua o lingue ufficiali dell'UE:

IT

☐ Altro:

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

fino al: :

oppure

Durata in mesi : oppure in giorni : 270 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:

Data : 01/12/2014 (gg/mm/aaaa) Ora 10:00

(se del caso) Luogo: Sala Riunione - II° piano Sede Operativa ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto - Via G. D'Annunzio n° 64 - 16121 Genova

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) :

☒ sì ☐ no

(in caso affermativo) Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura:

I Rappresentanti delle ditte partecipanti alla procedura, presenti alle sedute pubbliche, dovranno essere muniti di procura speciale notarile, qualora dovessero impegnare le stesse Ditte in ogni qualsivoglia forma

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità: *(se del caso)*

Si tratta di un appalto periodico : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Indicare il calendario di massima per la pubblicazione dei prossimi avvisi:

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea : ☐ sì ☒ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.3) Informazioni complementari: *(se del caso)*

VI.4) Procedure di ricorso:

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale: TAR Liguria

Indirizzo postale: Via dei Mille, n. 9

Città: Genova

Codice postale: 16147

Paese: Italia (IT)

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet: *(URL)*

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice postale:

Paese:

Telefono:

Posta elettronica:

Fax:

Indirizzo Internet: *(URL)*

VI.4.2) Presentazione di ricorsi: *(compilare il punto VI.4.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.4.3)*

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi:

Denominazione ufficiale: ARS LIGURIA - AREA

CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO

Indirizzo postale: Via G. D'Annunzio, 64

Città: GENOVA

Codice postale: 16121

Paese: Italia (IT)

Telefono: +39 0105488562

Posta elettronica: cra@pecarsliguria.it

Fax: +39 0105488566

Indirizzo internet: (URL) <http://www.acquistiliguria.it>

VI.5) Data di spedizione del presente avviso:

26/09/2014 (gg/mm/aaaa) - ID:2014-126821

Allegato A
Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione

Denominazione ufficiale: _____ Carta d'identità nazionale: *(se noto)*
Indirizzo postale: _____
Città: _____ Codice postale: _____ Paese: _____
Punti di contatto: _____ Telefono: _____
All'attenzione di: _____
Posta elettronica: _____ Fax: _____
Indirizzo internet: *(URL)* _____

IV) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Denominazione ufficiale _____ Carta d'identità nazionale (se noto): _____
Indirizzo postale: _____
Città _____ Codice postale _____
Paese _____

----- (Utilizzare l'allegato A, sezione IV, nel numero di copie necessario) -----

Allegato B
Informazioni sui lotti

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Lotto n. : **Denominazione :**

1) Breve descrizione:

2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV):

Vocabolario principale:

3) Quantitativo o entità:

(se noto, indicare solo in cifre) Valore stimato, IVA esclusa:

Valuta:

oppure

Valore: tra :

e:

Valuta:

4) Indicazione di una durata diversa dell'appalto o di una data diversa di inizio/conclusione: (se del caso)

Durata in mesi : oppure in giorni : (dall'aggiudicazione dell'appalto)

oppure

inizio: (gg/mm/aaaa)

conclusione: (gg/mm/aaaa)

5) Ulteriori informazioni sui lotti:

Allegato C1 – Appalti generici
Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto
Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	Oggetto
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b) Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	Oggetto
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reclutamento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .

2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.

4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

5 Esclusi i servizi di ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui beneficia esclusivamente l'amministrazione aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.

6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.

7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.

8 Esclusi i contratti di lavoro.

9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

REGIONE LIGURIA

ARS LIGURIA - AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO

BANDO DI GARA

I.1) ARS LIGURIA - Area Centrale Regionale di Acquisto - sede legale Piazza della Vittoria 15 - 16121 Genova (Italia), Indirizzo Internet: www.acquistiliguria.it **I.2)** Agenzia Sanitaria Regionale **II.1.1)** Procedura aperta ex art. 55 D.Lgs. 163/2006 per fornitura e messa in opera di un Acceleratore lineare per ASL 5 "Spezzino" **II.1.6)** CPV: 31643100; **II.1.8)** No **II.1.9)** No **II.2.1)** €1.800.000,00 **II.2.2)** No **II.3)** No **III.1.1)** **III.1.2)** **III.1.3)** come da atti di gara **III.2)** **III.2.1)** **III.2.2)** **III.2.3)** come da Disciplinare di gara **IV.1.1)** Aperta **IV.2.1)** Offerta economicamente più vantaggiosa **IV.3.1)** Numero gara: 5739414 - CIG: 591580658B **IV.3.4)** 24/11/2014 ore 12:00 **IV.3.6)** Italiano **IV.3.7)** 270 giorni **IV.3.8)** 01/12/2014 ore 10:00 **VI.3)** Atti di gara su sito www.acquistiliguria.it **VI.4.1)** TAR Liguria **VI.5)** 26/09/2014. IL DIRETTORE AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO DOTT. GIORGIO SACCO.

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

ARS Liguria – Area Centrale Regionale d'Acquisto indice la seguente procedura di gara:

Procedura Aperta per la fornitura della fornitura, installazione e messa in opera di un Acceleratore lineare per ASL 5 "Spezzino"- importo presunto: € 1.800.000,00 (IVA esclusa). Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12:00 del 24/11/2014 presso la Centrale Regionale d'Acquisto, Via D'Annunzio, 64 (6° piano), 16121 Genova. Il bando integrale di gara è stato spedito in data 26/09/2014 alla G.U.U.E. Gli atti di gara sono rintracciabili sul sito internet: www.acquistiliguria.it. Per ulteriori informazioni tel. 010.548.8562, e-mail: cra@pecarsliguria.it.

IL DIRETTORE DELL'AREA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO

Dr. Giorgio SACCO



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Liguria
Azienda Sanitaria Locale n. 5 "Spezzino"
Direzione Generale

D.U.V.R.I.
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZA
D.Lvo n°81/2008, modificato dal D.Lvo 106/2009

Art. 26
**Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di sommini-
strazione**

OGGETTO DELL'APPALTO:

**PROCEDURA DI GARA PER L'ACQUISTO DI UN ACCELERA-
TORE LINEARE**

SOMMARIO

1.	NOTE GENERALI.....	4
2.	PREMESSA.....	6
3.	Allegato A.....	7
4.	Allegato B: DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA	10
5.	DATI GENERALI DELL'APPALTATORE.....	10
6.	NORME GENERALI.....	11
7.	INFORMAZIONE SUI RISCHI DEGLI AMBIENTI (art.26 comma 1 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).....	12
8.	IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA	12
8.1.	Controlli sanitari per alcol per lavori che comportano rischi per l'incolumità di terzi.....	13
8.2.	Controlli sanitari per tossico dipendenza per lavori che comportano rischi per l'incolumità di terzi	13
9.	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE	13
10.	MISURE GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI EMERGENZA	14
11.	LUOGHI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	16
12.	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICI	16
12.1.	Rischio di incidenti / investimenti con veicoli circolanti	16
12.2.	Rischio biologico, fisico, chimico (sanitario)	17
12.3.	Rischio chimico.....	18
12.4.	Rischio da sostanze cancerogene	18
12.5.	Rischio da radiazioni ionizzanti	18
12.6.	Rischio elettrico.....	19
12.7.	Rischio incendio ed emergenze.....	19
13.	ZONE A RISCHIO SPECIFICO	20
14.	IMPIANTI.....	20
15.	INFORTUNI	21
16.	PRESCRIZIONI VARIE	22
17.	CIRCOLAZIONE INTERNA.....	23
18.	Allegato C: INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO	24
18.1.	Interferenze di attività	24
18.2.	Matrice del rischio.....	24
18.3.	Interferenze di attività: aree esterne	25
18.4.	Interferenze di attività: aree interne – attività lavorativa	26
18.5.	Interferenze di attività: emergenze.....	28
19.	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	30
20.	NORME ANTIFORTUNISTICHE	30
21.	QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER RISCHI INTERFERENZIALI.....	31

1. NOTE GENERALI

Riferimenti legislativi e istruzioni per la compilazione.

1) Riferimenti legislativi e istruzioni per la compilazione.

1.1) Casi in cui non è necessario redigere il DUVRI

A) ESCLUSIONI

La Struttura incaricata del procedimento di appalto deve, in funzione del servizio o fornitura oggetto della gara di appalto, valutare la necessità di coinvolgere il Servizio Prevenzione e Protezione ai fini della eventuale definizione dei rischi da interferenza.

Viste le modifiche apportate dal D.Lvo 106/2009, i casi in cui è previsto **esclusione** della presenza di **rischi da interferenze** e della relativa stima dei costi per la sicurezza, sono i seguenti:

art. 26 comma 3-bis. ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai **servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.**

B) CONTRATTI PER I QUALI È PREVISTO IL PSC (CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI)

Nei contratti per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel

PSC stesso e quindi in tale evenienza **non appare necessaria la redazione del DUVRI.**

Sarà cura del Coordinatore per la progettazione coinvolgere nella predisposizione del PSC le Direzioni Aziendali, i Servizi interessati dai lavori e se necessario il Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'attuazione del PSC è garantita dal Responsabile dei lavori oggetto dell'appalto.

Il Committente in ottemperanza all'art. 26 del D.Lvo 81/2008:

a) **verifica**, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla emanazione del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) **fornisce** agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) **cooperano** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) **coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.**

3. Il datore di lavoro committente **promuove** la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 **elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI)** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e viene **redatto nella fase di predisposizione del capitolato di appalto allo scopo di stimare i costi della sicurezza relativi alle interferenze.**

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, pertanto le misure di prevenzione indicate devono essere predisposte e garantite dalla Ditta Appaltatrice.

I criteri adottati nel presente DUVRI sono i medesimi utilizzati dal Committente per la propria valutazione dei rischi. Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera.

- E' pertanto necessario che il Responsabile Legale della Ditta Appaltatrice fornisca le informazioni specifiche contenute nell'**allegato A** di detto documento.
- Il Committente fornisce alle ditte appaltatrici le informazioni in merito all'attività e alle misure generali di prevenzione, protezione e controllo da adottare per ridurre i rischi da interferenze generate durante lo svolgimento dell'attività nei luoghi oggetto dell'appalto. Tali informazioni sono riportate nell'**allegato B**.
- Il Committente nell'**allegato C** individua preventivamente in maniera generale e non esaustiva **i rischi interferenti**, generate dallo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, i relativi provvedimenti necessari e la stima dei costi per la sicurezza.
- Dopo la compilazione degli allegati di cui sopra, si procederà ad eventuali sopralluoghi ed incontri tra le parti, allo scopo di provvedere alla **revisione del documento** affinché le parti possano congiuntamente condividere e approvare lo stesso prima dell'inizio dei lavori.

2. PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di ottemperare ai disposti dell'art. 26 del D.lgs.81/2008 e ss.mm.ii. e precisamente:

- a) Fornire alle Ditte/società/lavoratori autonomi titolari di appalto o comunque incaricati di eseguire lavori edili, compresa la fornitura di servizi, informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- b) Promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ricadenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.
- c) Promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- d) Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento sopracitati. Il presente documento costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Tale obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Il DUVRI deve far parte, obbligatoriamente, della documentazione concernente l'appalto.

Il documento è articolato in sezioni, alcune delle quali sono redatte in fase progettuale, altre, invece, saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria.

Essendo un documento dinamico, prima dell'inizio dell'appalto e durante l'esecuzione, esso potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore, mediante le modalità operative indicate nel capitolo **“MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE”**.

L'oggetto del presente documento riguarda la gara indetta dalla Centrale Regionale degli Acquisti per la fornitura e posa in opera di n. 1 acceleratore lineare per radioterapia da installarsi presso il p.o. del Felettino alla Spezia.

Tale gara si diversifica in due macrofasi:

FASE 1: allestimento de cantiere edile per la costruzione di un nuovo edificio destinato alla radioterapia, completo di impianti, pavimentazioni, rivestimenti, etc. all'interno del quale verrà installata la relativa apparecchiatura “acceleratore lineare”;

FASE 2: installazione finale di detta apparecchiatura e collaudo per verificare il suo corretto funzionamento ed uso.

3. Allegato A

RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA AZIENDA APPALTATRICE E DEI RISCHI INDOTTI
--

1) Anagrafica ditta Appaltatrice

Ragione sociale/nome ditta appaltatrice o capogruppo ATI:

Indirizzo/Sede Legale : Via _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

P. IVA _____ C.F. _____

Iscrizione C.C.I.A.A. _____

N° Posizione INAIL : N° Posizione INPS :

Compagnia Assicurativa _____ Polizza Tipo _____ Numero _____

al fine di ottemperare agli obblighi dell' art. 26 del D.L.vo 81/2008 e s.m.i., fornisce le seguenti informazioni:

Incarichi per la Sicurezza Sul Lavoro

Legale rappresentante o datore di lavoro

Responsabile Servizio Prevenzione Protezione

Nome del dirigente o del preposto locale:

Recapito telefonico e-mail:

Medico Competente o autorizzato:

Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza (coordinatore)

2) Descrizione dell'attività o servizi oggetto dell'appalto svolta presso la committenza:

3) Personale coinvolto nell'attività svolta presso la committenza:

Numero dei lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali della Committenza:

lavoratori ditta appaltatrice	Lavoratori a tempo indeterminato		Lavoratori a tempo determinato	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne

4) Giorni e orari in cui si svolge l'attività oggetto dell'appalto C/° i locali del committente.

Giorno/i della settimana Dalle ore Alle ore:

5) Attrezzature di lavoro impiegate dall'appaltatore.

Attrezzatura e dati identificativi	Uso	Dichiarazione di conformità	
		SI	NO

6) DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività

DPI / Caratteristiche	Lavorazioni per le quali si usano
Occhiali / Visiere	
Otoprotettori	
Facciali Filtranti / Mascherine	
Guanti	
Abiti da lavoro	
Scarpe da lavoro / di sicurezza	
DPI a protezione rischio radiologico	
Altro	

7) Sostanze e preparati utilizzati nell'attività presso la committenza.

PRODOTTO	Scheda di sicurezza		DPI/DPC utilizzati
	si	no	

8) Rischi introdotti nello svolgimento dell'attività c/° i locali del committente.

Rischio specifico	IR*	NOTE

Indice di Rischio (IR) (*)Leggenda: Rischio A (alto) M (medio) B (basso)

9) Subappalto

Il subappalto è subordinato alla specifica autorizzazione da parte del Committente. L'Assuntore deve stipulare il subappalto in forma scritta, facendo assumere alla subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti nel contratto principale. L'Assuntore è il solo responsabile dei lavori nei confronti del Committente.

ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ

Oggetto APPALTO:

Il sottoscritto _____ "consapevole della responsabilità penale cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000" (allegata fotocopia di valido documento d'identità)

dichiara quanto segue

1. di essere il Legale Rappresentante della Ditta _____ con sede legale in _____ Via _____ iscrizione C.C.I.A.A. N° _____
2. che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto é:
 - dotato delle abilitazioni necessarie
 - idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista art. 41 D.Lgs. 81/08
 - adeguatamente informato/formato sulle misure di prevenzione e protezione, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37 D.Lgs. 81/08
 - dotato di ausili, DPI (marcatura CE), idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire
 - dotato di tessera di riconoscimento esposta bene in vista corredata di fotografia, e generalità del lavoratore, indicazione del Datore di Lavoro e dell'Impresa in appalto;
3. Che l'Appaltatore possiede il Documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento, artt. 17 – 28 D.Lgs. 81/08.
4. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, e dotati di documenti di certificazione e controllo.
5. Che ha preso atto della stima dei costi per la sicurezza relativi ai rischi da interferenza, previsti nel presente documento.
6. che ha preso visione del documento **DUVRI di prima informazione** sulle condizioni di lavoro.

DATA _____

In fede, f.to _____

4. Allegato B: DATI GENERALI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

Nome:

Sede Legale:

C.F.

Posizione INAIL:

Datore di Lavoro:

Responsabile del servizio prevenzione e protezione:

Medico competente/autorizzato:

Esperto qualificato:

Rappresentante dei lavoratori:

Responsabile dir. Sanitaria:

Attività svolta:

Orario di lavoro aziendale:

Addetti antincendio:

Addetti pronto soccorso:

5. DATI GENERALI DELL'APPALTATORE

Questo capitolo sarà aggiornato ad appalto aggiudicato (compilare modello di cui all'allegato1).

La ditta aggiudicataria dovrà redigere, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. il Documento di valutazione dei propri rischi specifici inerenti all'attività lavorativa tecnica, svolta presso l'azienda ospedaliera nel corso dell'intero contratto.

Tale documento dovrà essere completo di:

- a) Mappa dettagliata del cantiere e relativa delimitazione dello stesso agli estranei ai lavori;
- b) Individuazione dell'area dove allocare il WC chimico ad uso degli operai di cantiere;
- c) Individuazione del nominativo del datore di lavoro, del medico competente, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, dei preposti presenti durante l'attività, dei nominativi del personale dipendente dedicato all'attività presso l'azienda ospedaliera.

Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. l'ASL promuoverà il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dei rischi lavorativi sia consegnando il DUVRI, sia, se necessario, con incontri specifici fra il servizio di prevenzione e protezione dell'azienda e la ditta aggiudicataria.

6. NORME GENERALI

Il presente documento è redatto secondo quanto previsto dalle disposizioni dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

I lavori dovranno essere svolti in modo che gli stessi non determinino un rischio di infortunio, oltre che per gli operatori che li effettuano, anche per il personale dell'azienda, per i pazienti e per i terzi che frequentano le strutture dell'azienda.

L'accesso della ditta/società/lavoratore autonomo titolare dell'appalto o comunque incaricato/a di eseguire i lavori, dovrà sempre avvenire dal percorso esterno alla struttura ospedaliera, al fine di limitare le possibili interferenze o incompatibilità degli interventi con l'attività del presidio ospedaliero (anche quando la nuova radioterapia sarà fisicamente collegata al nuovo presidio ospedaliero del Felettino) e rispetti rigorosamente quanto indicato nei cartelli esterni di attenzione, obbligo o divieto e che, di conseguenza, adotti le necessarie misure precauzionali.

Inoltre la ditta/società/lavoratore autonomo dovrà in ogni caso rispettare le seguenti norme di prevenzione e protezione generali:

- a) Delimitare le zone di intervento e apporre apposita segnaletica;
- b) Non abbandonare attrezzi o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'azienda sanitaria e/o da utenti e pazienti;
- c) Informare il responsabile o un suo delegato in caso di interventi che possono essere fonti di pericolo per gli operatori dell'azienda sanitaria e/o per i degenti;
- d) Installare dispositivi di captazione ed evacuazione di agenti inquinanti (polveri) prodotti dalle lavorazioni, se necessario;
- e) Rispettare il divieto di ingresso nelle aree non oggetto dei lavori;
- f) Rispettare la normativa in materia di salute e sicurezza.

In tutte le aree aperte chiuse dell'azienda (inclusi scale, corridoi, servizi igienici, spogliatoi, ascensori) vige il divieto di fumare e di introdurre sostanze non preventivamente comunicate e autorizzate dal SPP e dal medico competente e prive di scheda tecnica e di sicurezza.

Nel caso in cui, dalle informazioni raccolte nell'ambito della cooperazione tra l'ASL e le ditte/società/lavoratori autonomi appaltatrici, emerga la necessità di elaborare ulteriori misure di prevenzione e protezione dai rischi, queste dovranno essere verbalizzate ed allegate al presente documento di cui andranno a costituire parte integrante.

All'appaltatore/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, ed evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose.

L'impresa appaltatrice, inoltre:

- i. Dovrà osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori e fornitori tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;

- ii. Sarà responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati ed eventualmente subappaltati;
- iii. Garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
- iv. Fornirà al personale che sarà impegnato ad operare all'interno dei locali dell'ASL, apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'impiego di agenti e/o preparati chimici (es GPL) dovrà essere preventivamente autorizzato dall'ASL.

Tutto il personale dell'impresa che accederà a qualsiasi titolo nelle strutture dell'azienda dovrà essere munito di tessera di riconoscimento; tale documento dovrà essere tenuto esposto, salvo possa determinare un rischio durante l'attività svolta. In tal caso è ammesso che sia tenuto in tasca.

L'eventuale accesso da parte delle ditte/società/lavoratori autonomi titolari di appalto o comunque incaricate di eseguire i lavori, compresa la fornitura di servizi, in aree lavorative dell'azienda diverse da quelle interessate, dovrà sempre avvenire in accordo con il responsabile o capo sala o capo tecnico o loro sostituti al fine di verificare:

- a) La presenza di procedure specifiche per l'ingresso nel reparto sia in riferimento alla tutela dei lavoratori che alla tutela e alla salute dei pazienti;
- b) La necessità di utilizzare dispositivi di protezione individuale a tutela del lavoratore e/o dispositivi a tutela della salute del paziente;
- c) Le possibili interferenze o incompatibilità degli interventi con l'attività del reparto;
- d) Rispettare rigorosamente quanto indicato nei cartelli di attenzione, obbligo o divieto e adottare di conseguenza le necessarie misure precauzionali.

7. INFORMAZIONE SUI RISCHI DEGLI AMBIENTI (art.26 comma 1 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)

La ditta aggiudicataria dovrà dichiarare per iscritto all' ASL 5 di aver preso visione del documento informativo sui rischi generali esistenti negli ambienti dell'azienda ospedaliera in cui la ditta dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Ulteriori informazioni sui rischi specifici degli ambienti in cui la ditta opererà dovranno essere comunicati nell'ambito delle riunioni di coordinamento che dovranno essere organizzate dalla struttura ASL referente.

8. IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE DELLA DITTA

La ditta aggiudicataria dovrà fornire all'azienda ospedaliera la documentazione minimale per poter verificare l'idoneità tecnico professionale della ditta prevista dall'art. 26 comma 1 lettera a del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii., oppure, nel caso di imprese che effettuano lavori edili, dall'art. 90 comma 9 lett. A del medesimo decreto.

8.1. Controlli sanitari per alcol per lavori che comportano rischi per l'incolumità di terzi

Qualora i lavoratori svolgano mansioni a rischio per la salute e sicurezza propria o di terzi in caso di uso di alcool, di cui all'allegato 1 del provvedimento del 16 marzo 2006, della Conferenza Permanente Stato Regioni, le imprese esecutrici (affidatarie e subappaltatrici) ed i lavoratori autonomi dovranno fornire all'azienda ospedaliera dichiarazione attestante l'avvenuta sorveglianza sanitaria e la conseguente idoneità a svolgere l'attività oggetto dell'appalto.

La sorveglianza sanitaria dovrà verificare sia l'assenza di uso occasionale di alcol, sia l'assenza di alcol dipendenza.

8.2. Controlli sanitari per tossico dipendenza per lavori che comportano rischi per l'incolumità di terzi

Qualora i lavoratori svolgano mansioni a rischio per la salute e sicurezza propria o di terzi in caso di uso di droghe, previste nell'elenco del provvedimento della Conferenza Unificata del 30/10/2007, le imprese esecutrici (affidatarie e subappaltatrici) ed i lavoratori autonomi dovranno fornire all'azienda ospedaliera dichiarazione attestante l'avvenuta sorveglianza sanitaria finalizzata alla verifica di assenza di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

9. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

A seguito dell'aggiudicazione e prima dell'inizio dei lavori

Il presente documento (DUVRI) ha lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi ed è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e allegato VIII del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii.

Pertanto la ditta aggiudicataria, prima dell'inizio dei lavori, potrà formulare proposte di integrazione o modifica del documento stesso.

Le suddette informazioni potranno essere recepite dall'ASL mediante comunicazione scritta alla ditta che dovrà essere allegata al DUVRI stesso e ne costituirà parte integrante

Durante lo svolgimento dell'attività appaltata

In caso di problematiche di sicurezza emergenti durante l'esecuzione dell'attività della ditta, che potrebbero causare pericoli per i lavoratori della ditta stessa, lavoratori dell'azienda ospedaliera, altre ditte o utenti e pazienti, ottemperando all'obbligo di cooperazione previsto dall'art.26 del D.Lgs.81/2008 e ss.mm.i., dovrà contattare la struttura referente dell'appalto.

Il coordinamento in corso d'opera si attua, oltre che mediante l'applicazione del presente documento iniziale, anche sulla base delle suddette informazioni ricevute e sarà effettuato dalla struttura ospedaliera referente del presente appalto che potrà richiedere la collaborazione di altre strutture aziendali interessate da problematiche specifiche. Operativamente il coordinamento dovrà prevedere:

- a) Riunioni o comunicazioni in caso di operazioni che comportano rischi da interferenza specifici per i quali occorra definire ulteriori misure aggiuntive o più dettagliate rispetto a quelle riportate nel presente documento;
- b) Riunioni o comunicazioni a seguito di specifici problemi di sicurezza constatati dall'azienda ospedaliera o dalla ditta che comportano specifiche misure di prevenzione aggiuntive rispetto a quelle riportate nel presente documento o necessità di sensibilizzazione all'effettiva adozione delle misure indicate nel presente documento;
- c) Riunioni o comunicazioni inerenti modifiche tecniche, organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle procedure di emergenza.

Le convocazioni a tali incontri o le comunicazioni suddette dovranno essere fatte dal referente del presente appalto anche a seguito di informazioni provenienti da altre strutture aziendali o dalla ditta aggiudicataria, nell'ambito del coordinamento previsto dal comma 2 art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

I verbali delle riunioni e le comunicazioni di cui sopra dovranno essere allegati al presente DUVRI e costituiranno parte integrante di questo documento, che in tal modo si configura come documento dinamicamente aggiornabile.

La ditta appaltatrice dovrà informare anche i lavoratori autonomi e le ditte esecutrici da essa dipendenti in caso di subappalto.

10. MISURE GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DI EMERGENZA

Misure generali di comportamento negli ambienti della committenza.

Compiti della ditta:

- a) Avvertire verbalmente i responsabili di reparto/servizio dei luoghi di lavoro del proprio accesso, per gli interventi lavorativi definiti nell'appalto (sempre, anche in caso di lavori urgentissimi);
- b) Accertarsi con i responsabili di reparto/servizio dei luoghi di lavoro della necessità di indossare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso (non indicate nel presente documento in quanto dovute a contingenti situazioni di pericolo);
- c) Attenersi scrupolosamente alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni fornite dal responsabile di reparto o servizio;
- d) Svolgere l'attività in sicurezza senza addurre danni a persone e cose;
- e) Non abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e/o di lavoro;

- f) Rispettare il divieto di fumare;
- g) Rispettare il divieto di assumere alcol durante l'orario di lavoro o comunque in orari che possono avere conseguenze sull'attività lavorativa, nonché sostanze stupefacenti;
- h) Evitare di toccare oggetti o strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione dei responsabili di reparto/servizio;
- i) Applicare le norme igieniche:
 - Evitare di portarsi le mani alla bocca e agli occhi;
 - Evitare di mangiare;
 - Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro;
 - Coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee;
- j) Non toccare i contenitori sanitari di oggetti taglienti o pungenti, rifiuti infetti o presunti tali (simbolo di rischio biologico), contenitori per citotossici (simbolo di rischio chimico – teschio-);
- k) Segnalare immediatamente al responsabile di reparto/servizio ogni contaminazione (con materiale biologico o chimico) che dovesse verificarsi; avvisare l'incaricato dell'azienda ospedaliera e recarsi al pronto soccorso più vicino (ospedale Sant'Andrea).

Compiti del responsabile del reparto/servizio:

- a) fornire ai lavoratori della ditta tutte le informazioni per specifiche misure/procedure di sicurezza necessari in quel momento per l'accesso e lo stazionamento in reparto/servizio e sui dispositivi di protezione individuale che devono essere indossati/utilizzati;
- b) informare dell'esecuzione dei lavori i lavoratori di altre ditte presenti in quel momento in reparto (ad esempio quelli incaricati di lavori di pulizia o di operazioni di facchinaggio);
- c) in caso di pericoli gravi ed imminenti, dovrà allontanare i lavoratori dell'impresa, se non impegnati in attività connesse alla particolare situazione di emergenza.

Misure di emergenza

Eventuali situazioni di emergenza, se possibile, dovranno essere segnalate al personale dell'azienda sanitaria presente nelle immediate vicinanze che a sua volta attiverà le misure previste nel piano d'emergenza dell'azienda ospedaliera.

In caso di impossibilità di contattare un lavoratore dell'azienda sanitaria, il lavoratore della ditta esterna dovrà segnalare la situazione di emergenza utilizzando i numeri di pubblica utilità:

- TELEFONO INTERNO: _____
- VIGILI DEL FUOCO 115
- EMERGENZA SANITARIA 118
- CARABINIERI 112
- POLIZIA 113

In caso di incendio, i lavoratori della ditta dovranno preoccuparsi di:

- a) Interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio;
- b) Mettere in sicurezza l'attrezzatura potenzialmente pericolosa;
- c) Abbandonare l'area mettendosi in salvo attraverso i percorsi di fuga indicati dal personale dell'azienda ospedaliera e/o segnalati in loco e convergendo ordinatamente nel punto di raccolta indicato.

In caso di infortunio segnalare sempre l'evento al personale dell'azienda ospedaliera presente in loco.

Per infortuni di maggiore rilievo ricorrere al pronto soccorso dell'Ospedale Sant'Andrea.

11. LUOGHI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio verrà svolto all'interno del seguente sito: nuova radioterapia presso il presidio ospedaliero del Felettino.

Verrà dettagliata la descrizione dei siti e/o area dove operare non appena terminate le opere di realizzazione degli stessi.

Fino alla chiusura del cantiere edile, che coinciderà con il termine della realizzazione di fabbricato che ospiterà la nuova radioterapia, ove andrà installato l'acceleratore lineare, non è prevista all'interno dell'area di cantiere la presenza di personale non dipendente dall'impresa appaltatrice come:

- Dipendenti dell'azienda sanitaria;
- Utenti;
- Visitatori

12. ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICI

Considerata l'interdizione dell'intera area di cantiere in oggetto, il committente informa l'impresa appaltatrice che:

12.1. Rischio di incidenti / investimenti con veicoli circolanti

Non sono prevedibili rischi specifici particolari come incidenti e/o investimenti con altri veicoli estranei circolanti; qualora si renda necessario accedere ad aree diverse a quella del cantiere oggetto d'appalto, vi è la possibile compresenza con i mezzi di soccorso, degli utenti e del personale aziendale. Pertanto, se non si rispettano le normali regole dettate dal codice della strada, si possono generare incidenti. Si evidenzia che tutti i mezzi di soccorso hanno sempre la precedenza in prossimità degli incroci e lungo tutta la viabilità interna al presidio ospedaliero.

Le precauzioni da adottare sono:

- Rispettare le indicazioni e le segnalazioni presenti;
- Nelle zone ove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli, si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione;
- All'interno dell'azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti;
- La conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori;
- I percorsi interni di accesso, concordanti preventivamente con l'azienda sanitaria, dovranno essere scrupolosamente rispettati;
- I veicoli dovranno essere parcheggiati negli appositi spazi segnalati a pavimento;

- Prestare attenzione alle manovre di altri veicoli e mezzi di soccorso;
- Effettuare manovre in condizioni di scarsa visibilità solamente con l'aiuto di personale di terra;
- Non transitare e sostare nelle aree di manovra dei mezzi di soccorso.

12.2. Rischio biologico, fisico, chimico (sanitario)

Non sono stati evidenziati potenziali rischi per i lavoratori della ditta appaltatrice.

Convenzionalmente con l'espressione RISCHIO BIOLOGICO si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

In una struttura sanitaria ove si erogano prestazioni sanitarie, sia essa ospedaliera che territoriale, il rischio di esposizione ad agenti biologici è generalmente presente; in particolare, nei presidi ospedalieri il rischio è presente *in tutti i reparti*.

Un maggior dettaglio si ricava dalla tabella seguente:

RISCHIO	LUOGO/REPARTO
Rischio biologico generico da aerodispersione	Tutto il presidio ospedaliero Ambulatori territoriali
Rischio biologico specifico da aerodispersione	Reparti che ospitano pazienti affetti da Malattie Infettive, (pediatriche e convenzionali) ambulatori e reparti di degenza di Pneumologia, locali di Pronto Soccorso e del Dipartimento di Emergenza ed Accettazione, Laboratorio Analisi (microbiologia)
Rischio biologico generico da contatto	Tutto il presidio ospedaliero e le sedi aziendali in cui si svolge attività sanitaria
Rischio biologico specifico da contatto	Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia Patologica, Dialisi, Sala settoria, Impianto di raccolta e di depurazione e delle acque di scarico, Obitorio

Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni per i lavoratori esterni, potrebbe determinarsi, ad esempio, in caso di lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature, componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti.

L'attività di raccolta rifiuti potrebbe comportare rischio di esposizione ad agenti infettanti in caso di errata chiusura del contenitore da parte dell'addetto o in caso di negligenza degli utenti e degli operatori.

In caso di esposizione è necessario segnalare immediatamente l'evento al referente dell'Azienda (Medico Competente).

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- * Recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.

- * Rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria definita all'uopo dal Medico Competente dell'appaltatore (SE CONCORDATO).

12.3. Rischio chimico

All'interno dell'Azienda vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare: si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici.

Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto tranne in caso di incidente.

In caso di esposizione seguire le istruzioni dettate dalla scheda di sicurezza del prodotto.

All'interno dei presidi ospedalieri vengono utilizzati gas medicali distribuiti nei vari reparti tramite impianto canalizzato (O_2 , N_2O), nei vari reparti sono presenti anche bombole di gas principalmente contenenti O_2 , N_2O , CO_2 .

Nel locali tecnici dei presidi ospedalieri dell'Azienda sono ubicati e segnalati da apposita cartellonistica:

- * Il deposito di prodotti infiammabili (alcol etilico, etere etilico, disinfettanti a base alcolica).
- * Il deposito bombole vuote e piene di gas (ossigeno, protossido di azoto, anidride carbonica).

I prodotti necessari all'espletamento dei servizi appaltati dovranno essere esclusivamente quelli dichiarati nell'offerta tecnica e per i quali è stata prodotta la Scheda di Sicurezza. In caso si rendesse necessario introdurre un nuovo prodotto questo dovrà essere preventivamente autorizzato dal Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda.

12.4. Rischio da sostanze cancerogene

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati prodotti cancerogeni :

- * Farmaci chemioterapici antiblastici la cui preparazione avviene centralmente in un apposito locale ubicato presso la S.C. di Oncologia del Felettino e la cui somministrazione avviene presso lo stesso reparto.

Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi solamente in caso di:

- * Spandimento accidentale
- * Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione
- * Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Per tutte queste eventualità l'Azienda ha predisposto ed attua specifici protocolli di intervento che riducono la possibilità di esposizione per il personale non addetto a livelli del tutto trascurabili.

12.5. Rischio da radiazioni ionizzanti

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero ed in ambulatori diagnostici territoriali:

- Radiologia
- T.A.C.
- Acceleratore Lineare

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto (Tecnici Rx).

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento. Ogni informazione in merito potrà essere richiesta al dirigente responsabile della struttura aziendale interessata ed all'Esperto Qualificato della S.C. di Fisica Sanitaria.

12.6. Rischio elettrico

Gli impianti elettrici saranno costruiti a regola d'arte e dotati delle relative dichiarazioni di conformità. Il rischio elettrico si considera pertanto contenuto.

Pur tuttavia, nelle cabine di trasformazione e nei quadri elettrici di distribuzione, accessibili soltanto a personale esperto, qualificato ed autorizzato, vi possono essere pericoli di contatti diretti e indiretti qualora non siano rispettate le procedure di sicurezza previste dalla normativa.

Pertanto le precauzioni da adottare sono:

- Prima di effettuare qualsiasi operazione su attrezzature e parti potenzialmente in tensione è obbligatorio effettuare le dovute verifiche con il personale qualificato dell'azienda (reperibile area tecnica)
- È vietata l'installazione di collegamenti elettrici volanti, prese non a norma, faretti con linee volanti, cavi non adeguatamente isolati ed ignifughi.

12.7. Rischio incendio ed emergenze

L'incendio in strutture sanitarie è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione che non conoscono a fondo gli stabili. E' stato redatto a cura del Responsabile del N.O. Prevenzione Incendi un piano di emergenza ed un documento sintetico contenente le istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere preso in visione dal singolo lavoratore di ogni ditta appaltatrice esterna che opererà all'interno dell'Azienda; vi sono contenute anche istruzioni da seguire in caso di emergenza specifiche per i lavoratori esterni.

La prevenzione rappresenta comunque l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- a) Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere presenti in Azienda.
- b) Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
- c) Nelle aree dove il fumo è consentito utilizzare sempre i posacenere che dovranno essere svuotati periodicamente. Non mescolare il contenuto dei posacenere con altri rifiuti combustibili al fine di evitare lo sviluppo di incendi.
- d) Non utilizzare prodotti infiammabili.
- e) Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).
- f) Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)

- g) Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
- h) Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
- i) Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate (cantine, solai).
- j) Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:
- k) Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche
- l) Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili : non utilizzare attrezzature danneggiate (prolunghe, ciabatte etc.).
- m) Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
- n) Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.
- o) Non utilizzare apparecchi portatili di riscaldamento : stufette o piastre elettriche sono spesso fonte di incendio.
- p) Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.

13. ZONE A RISCHIO SPECIFICO

Per effetto della presenza dei rischi sopra descritti a livello elevato ovvero di impianti tecnologici, alcune zone (locali o porzioni di reparto) sono classificate a rischio specifico.

Alcuni esempi sono:

- a) Le zone "classificate" e "sorvegliate" per presenza di radiazioni ionizzanti (Ospedali e Territoriali);
- b) Le centrali termiche
- c) Il deposito liquidi infiammabili
- d) Il punto di stoccaggio di ossigeno criogenico (ospedali)
- e) I punti di stoccaggio di gas medicinali (O₂, N₂O, ecc.) in bombole (ospedale)

Le zone a rischio specifico sono identificate da apposita cartellonistica e, come già prescritto, **sono interdette all'accesso di personale non autorizzato.**

L'accesso alle zone classificate a rischio è consentito solo al personale incaricato di svolgere i lavori ed esclusivamente per il tempo necessario e dietro autorizzazione da parte del responsabile di area.

14. IMPIANTI

Esistono in tutti i locali dell'azienda numerosi impianti tecnologici complessi indispensabili al funzionamento della struttura, sia esso Stabilimento Ospedaliero, Distretto, poliambulatorio o ambienti di lavoro generici, quali l'impianto di riscaldamento, gli impianti di raffrescamento, gli impianti di distribuzione dei gas medicali e l'impianto elettrico.

Come già accennato, la presenza di questi impianti comporta rischi differenziati per tipologia e livello a seconda del tipo di intervento svolto.

In generale si devono considerare i rischi dovuti a macchinari con organi in movimento o superfici molto calde.

Ad eccezione dell'impianto elettrico utilizzato per la connessione di apparecchiature, ogni manovra sugli impianti tecnologici è vietata nel modo più assoluto. Costituiscono eccezioni gli interventi su detti impianti per riparazioni o ampliamenti che possono essere eseguiti esclusivamente dalle ditte appaltatrici incaricate ed autorizzate alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali.

E' tuttavia possibile che durante l'esecuzione di tracce o fori si incontrino accidentalmente parti di impianti non segnalati o visibili, quali condutture di impianti di riscaldamento, idrosanitari o per gas medicali. Prima di procedere ad interventi di questo tipo è necessario richiedere informazioni agli assistenti tecnici della S.C. Gestione Tecnica o I.C. & T ed ottenere l'autorizzazione al lavoro. **In ogni caso è assolutamente vietato modificare, dismettere, eliminare o comunque intervenire su parti di impianto senza la necessaria autorizzazione.**

L'impianto elettrico presenta un rischio particolarmente diffuso. Il rischio di folgorazioni elettriche potrebbe essere presente per chi utilizza apparecchiature elettriche in ambienti umidi e bagnati, ed allacciamenti fatti con cavi volanti soggetti a trascinamenti, urti e schiacciamenti.

Affinché ogni lavoratore possa condurre la propria attività in condizioni di sicurezza occorre:

- * Evitare l'uso di prolunghe irregolari, con fili a vista o con cavi non fissati bene alle spine.
- * Usare apparecchiature elettriche portatili a doppio isolamento o comunque conformi alle vigenti normative CEI.
- * Garantire una buona manutenzione delle apparecchiature elettriche.
- * Tutti gli impianti di sollevamento (ascensori e montalettighe) sono sottoposti a Contratto di Manutenzione con visita preventiva programmata mensile, così come gli impianti di distribuzione gas medicali sono sottoposti a visita preventiva programmata semestrale. Anche i principali impianti (riscaldamento, distribuzione acqua, condizionamento, centrale frigorifera ecc.) sono sottoposti a controlli giornalieri, settimanali, mensili secondo protocolli unificati. Si rammenta che in caso di attività tecniche sulle apparecchiature di condizionamento dell'aria (sostituzione ed installazione di filtri, ecc.) o altre attività similari, occorre osservare sempre tutte le misure precauzionali atte a prevenire l'inalazione di polveri, fibre, spore, o altre particelle depositate. Durante l'esecuzione di manutenzione ordinaria e/o installazione/sostituzione di impianto di scarico/carico delle acque, di depurazione e di pulizia e negli ambienti dove si manipolano chemioterapici antiblastici, devono prevedersi comportamenti ed uso di dispositivi di D.P.I. atti a prevenire ogni possibile esposizione a rischi in genere.
- * Si evidenzia inoltre che nei locali dell'Azienda è possibile la presenza di strumenti ed apparecchi sanitari potenzialmente contaminati di matrici biologiche potenzialmente infette ed è pertanto opportuno che i lavoratori siano adeguatamente formati e informati su tale rischio residuo e siano messi a loro disposizione opportuni D.P.I..

Si ricorda che ad oggi tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti sopraccitati e degli impianti di segnalazione incendio, porte REI centraline o quant'altro identificabile attraverso la compilazione del REGANT, è affidata a società appartenente all'ATI Global Service come da delibera agli atti dell'Amministrazione.

15. INFORTUNI

Il personale dovrà seguire le indicazioni fornite dal Datore di Lavoro circa la denuncia e le cure del caso. Se si dovesse presentare infortunio da accidentale contatto con matrici biologiche potenzialmente infette, il dipendente, nel caso sia possibile previa autorizzazione della Ditta che dichiara di

accettare l'onere della spesa e richiesta del dipendente stesso, si recherà presso la Direzione Sanitaria del P.O. Unico del Levante ed il Medico Competente, per iniziare la sorveglianza sanitaria verso l'infezione da virus epatotrofi (HBV e/o HCV ed HIV).

16. PRESCRIZIONI VARIE

In relazione a rischi di altra natura si precisa quanto segue:

- a) Il rischio di caduta dall'alto potrebbe essere presente per chi deve operare su impianti aerei a causa di utilizzo di attrezzature non idonee. Predisporre idonei dispositivi anticaduta per le lavorazioni di questo tipo (imbragature, ponteggi, ecc...).
- b) Il rischio di scivolamento può essere presente in ambienti dove il pavimento potrebbe essere umido o bagnato a causa delle operazioni di pulizia.
- c) Evitare l'uso di scale portatili non regolamentari
- d) Non lavorare su una scala portatile se non è presente un'altra persona alla base che ne garantisca la stabilità.
- e) Non indossare vestitari ed accessori con parti svolazzanti che possono impigliarsi od essere afferrati da organi di macchinari.
- f) Evitare di sollevare polvere durante operazioni di pulizia utilizzando aspirazione ad umido oppure appositi apparecchi aspiratori.
- g) I lavori potranno essere eseguiti sia in strutture di nuova costruzione (ad esempio 118) che su parti/impianti esistenti. A tale proposito si segnala quanto segue:
- h) i lavori potranno riguardare interventi in zone con presenza di utenti dalle varie patologie;
- i) le aree di lavoro potranno comportare i rischi sopra descritti (biologico, radiazioni, chimico, ecc.)
- j) i lavori potranno essere concomitanti con altri, sia ad opera di personale interno sia di altre imprese;
- k) gli interventi potranno comportare l'uso di scale e/o ponteggi;
- l) potranno essere presenti in zona liquidi infiammabili e/o tossici;
- m) per motivi sanitari, potrà essere necessaria una richiesta scritta di autorizzazione per l'accesso a determinati luoghi anche se non menzionati tra le zone a rischio specifico;
- n) si informi prima dell'esecuzione del lavoro, se il luogo d'intervento è accessibile o non accessibile al pubblico;
- o) i tecnici delle Ditte appaltatrici e i lavoratori autonomi che si rechino per la prima volta sul posto di lavoro in locali interni all'Azienda richiedano la presenza di un dipendente dell'Azienda (ovviamente appartenente alla struttura complessa dalla quale è avvenuto l'affidamento del lavoro o servizio) che provvederà ad accompagnare il lavoratore sul posto di lavoro fornendo tutte le indicazioni e le informazioni necessarie;
- p) negli spostamenti segua i percorsi eventualmente all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
- q) non sposti o tocchi attrezzature o sostanze di cui non conosca la caratteristica e senza l'autorizzazione del personale addetto presente;
- r) non rimuova, modifichi o manometta in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine o compia, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza altrui

e segnali immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità;

- s) nel corso dei lavori per la posa dei cavi, tubazioni e impianti vari, avverta la S.C. Servizi Tecnologici o il Responsabile del N.O. Prevenzione Incendi ogni qual volta si ponga la necessità di attraversare manufatti e/o strutture di compartimentazione antincendio;
- t) non abbandoni attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza, avvertendo tempestivamente la Direzione Lavori e il Responsabile della struttura complessa per gli eventuali provvedimenti del caso;
- u) non usi abusivamente attrezzature e/o materiali di proprietà dell'Azienda, senza preventiva autorizzazione e in ogni caso si attenga scrupolosamente ai contratti, regolamenti, autorizzazioni e norme d'uso relative;
- v) lasci la zona di lavoro adeguatamente pulita e ordinata ogni giorno. Tutti i materiali di risulta devono essere riposti negli appositi luoghi di raccolta. I lavori in corso devono essere sempre chiaramente segnalati e protetti;
- w) non lasci attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro o frequentati da operatori dell'Azienda e/o utenti o pazienti;
- x) qualora nel corso dei lavori si presentassero situazioni particolari, si rivolga alla S.C. Servizi Tecnologici.

17. CIRCOLAZIONE INTERNA

Si devono rispettare le indicazioni e le segnalazioni presenti.

Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.

All'interno dei P.O. la circolazione e sosta con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.

La conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare investimenti di dipendenti, pazienti o visitatori.

E' in uso un apposito Regolamento per la sosta e Viabilità all'interno dei PP.OO.

18. Allegato C: INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

18.1. Interferenze di attività

Nei paragrafi seguenti verranno elencati e valutati i possibili rischi derivanti da potenziali attività interferenti, considerando i comportamenti e le precauzioni di massima da adottare per la riduzione o l'eliminazione degli stessi.

In particolare vengono considerate le seguenti aree operative/situazioni:

- a) Aree esterne;
- b) Aree interne – eventuali contatti con l'attività lavorativa;
- c) Mergenze.

18.2. Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio valutato corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo alto corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

Vengono di seguito descritte le possibili situazioni che possono determinare interferenza e le misure di prevenzione e protezione necessarie per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza.

18.3. Interferenze di attività: aree esterne

SITUAZIONE CHE DETERMINA INTERFERENZA	FATTORE DI RISCHIO	DESCRIZIONE PERICOLO	PRECAUZIONI DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Necessità di accedere ad aree esterne al cantiere di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera	Investimenti	Rischio correlato al fatto che la ditta può accedere alle aree esterne di pertinenza dell'azienda ospedaliera per scaricare materiali con interferenza col passaggio di mezzi e persone (utenti e dipendenti)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare le indicazioni e le segnalazioni presenti ▪ Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli, si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione ▪ All'interno dell'azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti ▪ La conduzione manuale di carrelli per il trasporto di materiale vario dovrà avvenire con la massima cautela al fine di evitare infortuni di dipendenti, pazienti o visitatori 	B
Necessità di caricare/scaricare materiale in aree esterne al cantiere di pertinenza dell'Azienda Ospedaliera	Caduta di materiali su persone	Rischio correlato al fatto che durante lo scarico dei materiali possono transitare persone nella zona.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compartmentare le aree esterne con transenne metalliche in modo da rendere inaccessibile a personale non addetto ai lavori l'accesso alle zone di carico e scarico 	

18.4. Interferenze di attività: aree interne – attività lavorativa

SITUAZIONE CHE DETERMINA INTERFERENZA	FATTORE DI RISCHIO	DESCRIZIONE PERICOLO	PRECAUZIONI DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Attività lavorativa dell'appaltatore	Possibile interruzione temporanea dell'energia elettrica / impianti	L'attivazione di apparecchiature con elevato assorbimento di potenza può provocare gravi conseguenze in caso di intervento delle protezioni e blackout in locali dove si svolgono attività sanitarie.	Prima di interrompere la corrente elettrica o disattivare gli impianti, l'appaltatore dovrà essere autorizzato dal responsabile dell'Unità operativa	B
	Possibile generazione di rumore dovuto all'utilizzo di attrezzature elettriche	Rischio presente in caso di lavorazioni che provocano disturbi a pazienti già di per se stessi provocati da condizioni di stress e disagi a causa della malattia.	Durante l'attività lavorativa ridurre il più possibile rumori molesti all'esterno	B
	Possibile generazione di polveri	In ambiente sanitario, con pazienti immuno-depressi, lo spargimento di polveri o sporcizia può comportare il rischio di infezioni ospedaliere.	In caso di lavorazioni generanti polveri dovranno essere messe in atto tutte le precauzioni possibili al fine di evitare il propagarsi di polveri.	B
	Presenza di persone non addette ai lavori		All'esterno del cantiere in oggetto dovranno essere posti cartelli di 'DIVIETO DI ACCESSO AI NON ADDETTI' al fine di impedire l'accesso alle persone non autorizzate	B
	Rischio chimico	Rischio correlato ai prodotti utilizzati dalla ditta, sia per i disagi	Limitare l'eventuale utilizzo di prodotti chimici che potrebbero generare odori fastidiosi	B

		provocati ad utenti e lavoratori, sia per eventuali gravi conseguenze nel caso in cui vengano lasciati incustoditi prodotti pericolosi in zone accessibili a tutti.	nell'ambiente esterno circostante	
Rischio da contatto accidentale con superfici, oggetti, attrezzature contaminate da agenti biologici			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non toccare a mani nude contenitori, superfici ed attrezzature ▪ Non mangiare/bere ▪ Utilizzare DPI 	
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso di macchine con relative parti in movimenti inadeguate ▪ Blocco di ascensori e montacarichi 	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori della ASL. Ancorare o immobilizzare i carrelli durante l'uso di montacarichi.	B	
Rischio di caduta di oggetti dall'alto	Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli	Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo di idonei contenitori e carrelli per il trasporto di attrezzi e materiali	B	
Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti scivolosi	Rischio dovuto allo sversamento accidentale di liquidi o all'abbandono di ostacoli sui percorsi	Si raccomanda di eliminare gli ostacoli, l'utilizzo di idonei DPI (calzature antiscivolo) e di apporre idonea segnaletica mobile.	B	
Rischio di caduta di persone dall'alto	Utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri Concomitanza di presenza di personale ditta e personale ASL	Evitare lavorazioni che espongono i lavoratori a caduta dall'alto Si raccomanda di organizzare il lavoro in modo che non vi siano concomitanze con il personale ASL o con ditte incaricate	B	

	Rischio da interferenza con visitatori, pazienti, lavoratori durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di montaggio attrezzatura		dall'azienda per i lavori di manutenzione. Confinamento delle zone interessate dai lavori e interdette al personale nonché agli utenti dell'ASL	
--	--	--	--	--

18.5. Interferenze di attività: emergenze

SITUAZIONE CHE DETERMINA INTERFERENZA	FATTORE DI RISCHIO	DESCRIZIONE PERICOLO	PRECAUZIONI DA ADOTTARE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Possibile incendio all'interno della struttura ospedaliera	Rischio incendio	rischio presente in caso di lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere, saldatura ossiacetilenica, prodotti chimici infiammabili. La presenza di pazienti e le difficoltà di evacuazione connesse al fatto che le strutture sono frequentate da utenti che non frequentano abitualmente le strutture e non conoscono bene le vie di fuga, comportano la necessità di evitare assolutamente comportamenti	La ditta appaltante deve osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/1998, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto dell'ordine e della pulizia ▪ Informazione e formazione dei propri lavoratori ▪ Controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio. Occorrerà evitare in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'accumulo dei materiali combustibili e/o infiammabili; ▪ l'ostruzione delle vie di esodo; 	B

		che possono innescare incendi anche in locali tecnici e depositi a causa dell'elevata possibilità di propagazione.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere; ▪ il blocco delle porte tagliafuoco REI dei compartimenti antincendio con cunei che ne impediscono la chiusura vanificandone con ciò la funzione protettiva. 	
Possibile situazione di emergenza/evacuazione dell'edificio	Gestione emergenza		<p>Qualora il personale dell'impresa appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (es. fumo, incendio, allagamento, fuga di gas, etc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'azienda ospedaliera, dovrà comunicarlo direttamente a un lavoratore dell'azienda che attiverà la procedura di emergenza.</p> <p>Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo prestanti o quanto impartito dal personale.</p>	M

19. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Si intende per dispositivo di protezione individuale (DPI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro.

I DPI devono essere impiegati quando i rischi non possono essere evitati o sufficientemente ridotti da misure tecniche di prevenzione, da altri mezzi di protezione collettiva o ambientale, da misure, metodi o procedimenti di riorganizzazione del lavoro.

I lavoratori devono osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza e igiene richiamate dagli specifici cartelli e dalle misure di sicurezza dell'azienda sanitaria e devono essere opportunamente informati e formati.

Si ricorda che la gestione dei rischi connessi con la specifica attività della ditta appaltatrice o da altri collaboratori sono di responsabilità della ditta stessa che peraltro deve provvedere all'informazione, formazione, consegna, scelta ed addestramento nell'uso di idonei mezzi personali di protezione ai propri dipendenti.

20. NORME ANTIFORTUNISTICHE

In particolare si ricorda alla Ditta Aggiudicataria che:

- tutti i lavori devono essere eseguiti nel totale rispetto delle normative antinfortunistiche di cui al D.L. 81 del 9.4.2008 Testo Unico della Sicurezza (ex D.Lgs. n° 626/94 e s.m.i., ecc.) e in particolare alle attività di informazione/formazione ai lavoratori, uso dei D.P.I., ecc.;
- le macchine e gli attrezzi devono essere corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti ponteggio, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE, ecc.) così come ogni indumento di protezione deve essere accompagnato da una nota informativa di rispondenza agli specifici rischi di esposizione;
- dovrà seguire correttamente le norme o i cartelli ammonitori adottati e la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione personale;
- in situazioni di emergenza (es. incendio, sisma, ecc.) dovrà utilizzare le vie e le uscite di emergenza indicate dalla segnaletica esistente ed avvertire immediatamente il personale presente.

21. QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER RISCHI INTERFERENZIALI

☐ Si ritiene che in base ai rischi da interferenza individuati, l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto delle norme generali e specifiche elencati in tale documento comportino un costo nullo per la sicurezza.

☐ Si fornisce di seguito la tabella relativa ai costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi interferenti individuati dal DUVRI per tutta la durata dell'appalto.

Categorie di intervento	Descrizione	Unità Misura	Quantità Annua	Quantità Totale	Importo Unitario €.	Importo Totale €.
DPI	Facciali Filtranti FFP2	u/anno				
	Guanti nitrile Monouso	u/anno				
	Occhiali di protezione	u/anno				
	Camici Monouso	u/anno				
	Sovrascarpe Monouso	u/anno				
	Copricapo Monouso	u/anno				
Apprestamenti	nastro segnaletico	Conf. da mt. 100				
DPC	Cartelli Segnaletici	n°				
Coordinamento	Riunione per aggiornamento DUVRI	h/anno				
Formazione del Personale	Riunioni per aggiornamento del Personale	h/anno				
Imprevisti						
TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA PER UN PERIODO DI QUATTRO ANNI					€.	

La sottoscrizione di seguito posta rappresenta l'accettazione del presente documento completo in tutte le sue parti.

Data

Firma/timbro RSPP

(Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'art.3 D.Lgs del 12/02/1993 n° 39).

Firma/timbro del Dirigente del Servizio incaricato del procedimento:

Il Direttore della Struttura Complessa
Ingegneria Clinica
Gestione Patrimonio Immobiliare
Grandi Opere
Dottor Ingegnere Massimo Buccheri



Firma/timbro Ditta Appaltatrice :

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per la fornitura, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" Lotto unico. Importo presunto di gara € 1.800.000,00 (IVA esclusa). Numero gara: 5739414. CIG: 591580658B.

Sommario

1. Oggetto e importo
2. Durata, decorrenza
3. Raggruppamento temporaneo di impresa R.T.I.
4. Modalità di presentazione dell'offerta
5. Doveri di soccorso
6. Modalità di aggiudicazione
7. Modalità di svolgimento della gara
8. Altre informazioni sulla gara
9. Riserva di non aggiudicazione
10. Adempimenti successivi
11. Trattamento dati personali
12. Comunicazioni inerenti alla procedura di gara

1. Oggetto e importo

La gara, indetta con determinazione del Direttore di Area n. ____ del 26/09/2014, si svolge sotto forma di procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 ed ha per oggetto la fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" Lotto unico – CIG: 591580658B. Importo presunto di gara € 1.800.000 (IVA esclusa). Numero gara: 5739414. La fornitura è prevista in un unico lotto.

Lotto	Codice CIG	Descrizione	Importo (Iva esclusa)
1	591580658B	Fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino"	€ 1.800.000,00

Le caratteristiche specifiche del prodotto oggetto di gara, nonché le modalità di effettuazione della fornitura, sono descritti analiticamente nel **Capitolato Tecnico (Sez. A)**, nella **Relazione Illustrativa** dei lavori edili ed impiantistici (**Sez. A.1**) e nel **Capitolato Speciale di fornitura (sez. B)**.

Il bando relativo alla gara è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I. in data 26/09/2014 e sarà pubblicato, per estratto, su due testate a diffusione nazionale e su due testate a diffusione regionale, nonché sui siti dell'Osservatorio regionale contratti pubblici e Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Tutta la documentazione di gara può essere visionata sul sito Internet della Centrale Regionale di Acquisto www.acquistiliguria.it.

Centrale Regionale di Acquisto

Sarà onere della ditta interessata alla partecipazione alla gara visionare periodicamente il sito per verificare eventuali modifiche che saranno tempestivamente pubblicate, fino al termine di presentazione delle offerte e durante l'espletamento dell'intera procedura di gara.

Ulteriori eventuali non sostanziali rettifiche che fosse necessario apportare agli atti di gara saranno pubblicate esclusivamente sul sito.

2. Durata, decorrenza

Il contratto di fornitura stipulato da ASL 5 sarà costituito da uno o più "ordinativi di fornitura", da emettere successivamente alla stipula della Convenzione di fornitura da parte della Centrale. Essi non potranno avere scadenza successiva a quella della Convenzione sottoscritta dalla Centrale di Acquisto.

L'aggiudicatario avrà tuttavia l'obbligo di continuare i servizi oggetto del contratto (es. manutenzione) relativi all'apparecchiatura fornita alle condizioni economiche pattuite fino a quando non sarà concluso un nuovo contratto e, comunque, non oltre 180 giorni dalla scadenza del contratto stesso.

3. Raggruppamento di Imprese R.T.I.

Sono ammesse offerte di Imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

L'Impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere con altri raggruppamenti e neppure singolarmente. I requisiti morali e professionali devono essere soddisfatti da ciascuna della Ditte che fanno parte del raggruppamento.

Le capacità economiche, finanziarie e tecniche richieste possono essere soddisfatte attraverso la sommatoria dei requisiti posseduti da ciascuna Impresa facente parte del raggruppamento, nelle quote e nei termini previsti dalla normativa vigente.

4. Modalità di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla gara in oggetto ogni Ditta dovrà far pervenire, pena esclusione, **entro le ore 12,00 del giorno 24/11/2014** in uno dei seguenti modi:

- ☐ con raccomandata A.R. a mezzo servizio postale
- ☐ a mezzo agenzia di recapito autorizzata, con ricevuta di ritiro
- ☐ raccomandata a mano

un PLICO chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, oppure sigillato, indirizzato a:

ARS - Centrale Regionale di Acquisto

Ufficio Protocollo, 6° piano

Via D'Annunzio 64 - 16121 GENOVA

(orario di apertura - giorni non festivi da lunedì a venerdì: 8.30 - 13.00)

contraddistinto all'esterno da:

☐ **gli estremi del mittente** (ragione/denominazione sociale), indirizzo, numero di telefono, fax, email PEC ed un ulteriore indirizzo di posta elettronica ordinaria ove inviare eventuali comunicazioni inerenti la gara;

☐ la dicitura: ***"Procedura aperta per la fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" - Documentazione Amministrativa, Offerta Economica, Documentazione Tecnica"***.

Il Plico dovrà contenere n. 3 Buste chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura oppure sigillate;

ciascuna busta dovrà recare all'esterno gli estremi del mittente e rispettivamente riportare la dicitura ed avere il contenuto come di seguito specificato:

BUSTA	DICITURA	CONTENUTO
N. 1	Procedura aperta per la fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" Documentazione Amministrativa	Documentazione Amministrativa di cui al relativo paragrafo del presente disciplinare
N. 2	Procedura aperta per la fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" Offerta Economica	Offerta Economica di cui al relativo paragrafo del presente disciplinare
N. 3	Procedura aperta per la fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" Documentazione Tecnica	Documentazione Tecnica di cui al relativo paragrafo del presente disciplinare

La mancanza della buste n. 2 e/o n. 3 comporta l'esclusione dalla gara

Busta n. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

a) **Istanza di partecipazione a gara**, come da modello allegato (**Allegato F1**).

La dichiarazione di cui al punto a), deve essere sottoscritta dal rappresentante legale o procuratore abilitato, in conformità al D.P.R. n. 445/2000 e deve essere accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore abilitato, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesta i poteri di firma di chi sottoscrive, autenticata ai sensi dell'art. 18 D.P.R. n. 445/2000.

Nell'istanza deve essere indicato il fatturato medio annuale realizzato nel triennio 2011-2013. L'ammissione alla gara è condizionata, salve le ipotesi di cui all'art. 41 comma 3 D.Lgs. n. 163/2006, alla esistenza nel triennio 2011-2013, rispetto al valore annuale presunto della somma dei lotti per i quali si intende presentare offerta:

- ✓ di un fatturato medio annuale globale di impresa pari almeno a 1,5 volte;
- ✓ di un fatturato medio annuale specifico, almeno pari.

Nell'istanza deve essere altresì indicata **l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA** ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta, per prestazioni di progettazione e costruzione cumulativamente per:

- Categoria prevalente OG1 – Opere edili - classifica I (€ 99.000,00);
- Categoria scorporabile OS30 – Impianti elettrici e speciali - classifica I (€ 49.500,00);
- Categoria scorporabile OS28 - Impianti meccanici - classifica I (€ 11.000,00).

All'istanza dovranno essere allegate, pena esclusione, anche le relative dichiarazioni ai sensi dell'art. 38 comma 1 lettere b) e c) nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000 da parte dei soggetti obbligati (direttore tecnico, socio di S.n.c., soci accomandatari di S.a.s., degli amministratori muniti di rappresentanza o figura dell'istitutore), secondo lo schema di cui al modello F8.

b) **Garanzia a corredo dell'offerta**, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, sotto forma di **cauzione** o di **fideiussione**, valida per **270 giorni** dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta e quantificata nella misura del 2% (due per cento) dell'importo presunto di ogni Lotto.

La garanzia deve prevedere, pena nullità, quanto dettato dal richiamato art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, comma 4.

La garanzia sarà restituita ai non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione, ed all'aggiudicatario, dopo che avrà presentato il deposito cauzionale definitivo.

- c) **Certificazione** di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000, ovvero copia conforme all'originale di detta certificazione, ovvero dichiarazione di cui all'art. 75, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006, resa ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445/2000, nel caso in cui il concorrente intenda usufruire del beneficio della riduzione del 50% dell'importo della garanzia a corredo dell'offerta come di seguito specificato:

Lotto	Importo lotto (esclusa IVA)	Importo della garanzia 2% (punto b)	Importo della garanzia 1% (punto c)
1	€ 1.800.000,00	€ 36.000,00	€ 18.000,00

- d) **Dichiarazione** di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 qualora l'offerente risultasse affidatario (art. 75, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006).
- e) **Attestazione** comprovante il versamento del contributo sugli appalti dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per i seguenti importi:

Lotto	Codice CIG	Importo lotto (esclusa IVA)	Importo contributo (espresso in Euro)
1	591580658B	€ 1.800.000,00	140,00

- ⇒ nel caso di versamento on-line: copia stampata della ricevuta di pagamento, trasmessa dal sistema di riscossione;
- ⇒ nel caso di versamento tramite la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini: l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita;
- ⇒ solo per gli operatori economici esteri: ricevuta del bonifico bancario internazionale effettuato sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura e il lotto al quale si intende partecipare.
- f) **Documento attestante l'attribuzione del PASSOE** rilasciato da parte del Servizio AVCPASS, firmato dall'operatore economico; il sistema AVCPASS si applica a tutte le tipologie di contratti disciplinate dal Codice per le quali è previsto il rilascio di CIG; la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso detto sistema.
- g) **Copia del capitolato tecnico di fornitura e del capitolato speciale** (Sezioni "A", "A1" e "B" del disciplinare) **sottoscritti per accettazione in calce ad ogni singola pagina** dal Legale Rappresentante dell'Impresa o di tutte le imprese nel caso di RTI. Nel caso in cui gli atti siano sottoscritti da un procuratore abilitato, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesta i poteri di firma di chi sottoscrive, autenticata ai sensi dell'art. 18 commi 2 e 3, del D.P.R. n. 445/2000.
- h) In caso di **avvalimento** le dichiarazioni previste dall'art. 49 comma 2 D.Lgs. n. 163/2006 e le contestuali dichiarazioni per l'impresa ausiliaria ex art. 38 D.Lgs. n. 163/2006
- i) **Scheda fornitore (Allegato F3)** debitamente compilata e firmata;
- j) **Dichiarazione di avvenuto sopralluogo**, per quanto riguarda gli aspetti tecnici, impiantistici, informatici e per ogni altra verifica preliminare prevista negli atti di gara (Allegato F9). Si precisa che il sopralluogo costituisce elemento essenziale dell'offerta ai sensi dell'art. 46, comma 1- bis del codice (cfr. parere AVCP n. 105 del 9 giugno 2011).

I recapiti dei Referenti dell'Azienda Sanitaria, da contattare per il sopralluogo di cui sopra, sono:

Centrale Regionale di Acquisto

Andrea SCHIFFINI Tel. 0187/534224 Cell. 331 1711410 andrea.schiffini@asl5.liguria.it	Francesco RUBINI Tel. 0187/534075 Cell. 3462300850 francesco.rubini@asl5.liguria.it
Fax segreteria 0187 533089	

Busta n. 2 - OFFERTA ECONOMICA

La Busta dovrà presentarsi chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura oppure sigillata e **contenere esclusivamente**, pena nullità, **l'offerta economica**, redatta in lingua italiana, in carta legale o resa tale.

L'**offerta economica** dovrà essere compilata in precisa conformità all'**Allegato F2** in lingua italiana, in cifre e in lettere, in carta legale o resa tale, senza riserve né condizioni, valida per 270 giorni dalla data di scadenza di presentazione della stessa, debitamente timbrata e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare l'offerente, accompagnata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore:

- in caso di partecipazione singola: dal Legale Rappresentante o da un Procuratore fornito dei necessari poteri dell'Impresa stessa;
- in caso di partecipazione in ATI già costituita: dal Legale Rappresentante o da un Procuratore fornito dei necessari poteri dell'Impresa Capogruppo;
- in caso di partecipazione in ATI non ancora costituita: dal Legale Rappresentante o da un Procuratore fornito dei necessari poteri di ciascuna Impresa offerente.

Per la compilazione delle schede di offerta valgono le seguenti istruzioni:

- i prezzi offerti dovranno essere indicati con massimo tre cifre decimali;
- sulla scheda deve essere indicata la denominazione, la ragione sociale e la partita IVA della Ditta;
- sulla scheda devono essere indicati i dati del Produttore: denominazione e ragione sociale, nazionalità e partita IVA;
- costo della sicurezza;
- ogni scheda deve essere datata, timbrata e firmata su ogni pagina per esteso ed in modo leggibile dal titolare/legale rappresentante dell'Impresa;

Saranno escluse le offerte riportanti prezzi superiori alle basi d'asta indicate per ciascun lotto nel **Capitolato Tecnico sez. A**.

Non saranno ammesse offerte alternative dal punto di vista tecnico e/o dal punto di vista economico pena nullità dell'intera offerta presentata.

Busta n. 3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

Le ditte concorrenti dovranno presentare la documentazione tecnica, da inserire nella **Busta n. 3**, corredata da un elenco dei documenti presentati.

La **Busta n. 3** dovrà contenere:

- **scheda tecnica** in lingua italiana dei prodotti offerti;
- **dichiarazione della presenza delle caratteristiche tecniche richieste ai prodotti offerti** (attraverso la compilazione dell'**Allegato F4**), corredata da una **relazione illustrativa** su tutti gli elementi caratterizzanti la fornitura, con l'indicazione di eventuali elementi migliorativi rispetto agli standard richiesti (tra cui anche il **progetto formativo**, il **progetto informatico**, il **progetto manutentivo**, il **progetto relativo a opere e impianti**);

- **catalogo, senza alcuna indicazione dei prezzi**, dettagliato e aggiornato dei prodotti oggetto della gara, dépliant, documentazione scientifica e tecnica, riproduzioni dei foglietti illustrativi che accompagnano i prodotti commercializzati, nonché eventuali relazioni utili alla descrizione delle singole caratteristiche dei prodotti in gara, così come individuate nelle sezioni "A" e "B";
- **copia della certificazione CE** (qualora non prevista dichiarazione sostitutiva da parte della Ditta nella quale sia indicato il riferimento legislativo per il quale tale prodotto non necessita di tale certificazione). Nel caso di dispositivi medici, la Ditta dovrà inoltre specificare la **classe di appartenenza del prodotto** in base alla Direttiva CEE 93/42;
- **dichiarazione**, se del caso, motivata e comprovata in merito alle informazioni contenute nell'offerta (con riferimento a marchi, brevetti, Know-how) che costituiscono **segreti tecnici o commerciali**, pertanto ritenute coperte da riservatezza ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006;
- **elenco dei prodotti offerti e dichiarazione di conformità dei prodotti offerti alle Direttive CEE di riferimento in materia di sicurezza delle apparecchiature medicali con relativi codici CIVAB e codici di repertorio (CND);**
- **dichiarazione** attestante la **ragione sociale** del produttore e dell'eventuale distributore;
- **elenco riepilogativo di tutta la documentazione tecnica presentata, suddiviso per singolo lotto.**

Gli atti di cui sopra dovranno essere sottoscritti dalla Ditta concorrente con timbro, data e firma del titolare o legale rappresentante ovvero da altro amministratore o procuratore che ne abbia facoltà e rilasciate con le forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, corredate da copia del documento di identità del dichiarante.

Nel caso in cui uno o più documenti sopra richiesti siano già presenti aggiornati e immediatamente scaricabili dalle banche dati ufficiali del Ministero della Salute, le ditte concorrenti potranno astenersi dalla presentazione, **indicando nell'elenco riepilogativo il link** a cui collegarsi per scaricare il documento.

Saranno escluse offerte sprovviste dei requisiti (anche di un solo requisito) previsti come indispensabili dal capitolato tecnico.

Nessun elemento di carattere economico dovrà essere inserito nelle Buste n.1 e 3, che dovranno contenere rispettivamente ed esclusivamente la documentazione amministrativa e quella tecnica.

In ciascuna delle tre buste di cui sopra, dovrà essere inoltre inserito un CD/DVD-ROM, non riscrivibile, contenente la copia di tutta la documentazione presentata nella relativa busta. Su ogni dischetto dovrà essere indicata la busta di riferimento. Per la documentazione prodotta dall'offerente, la copia della documentazione dovrà essere fornita sia in PDF sia in formato editabile, DOC o compatibile. Per la restante documentazione, della quale l'offerente non sia in possesso del formato editabile, sarà sufficiente utilizzare il formato PDF. In ciascun dischetto dovrà altresì essere inserita la copia PDF di un valido documento di identità del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione. Ogni singolo dischetto dovrà essere chiuso in una busta insieme ad un elenco completo della documentazione contenuta; la busta così confezionata, che dovrà presentarsi chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura oppure sigillata, dovrà essere inserita nella rispettiva Busta di riferimento (Busta n. 1 - Documentazione Amministrativa; Busta n. 2 - Offerta Economica; Busta n. 3 - Documentazione Tecnica: 1 CD/DVD-ROM per ciascuna Busta).

L'invio del Plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente e rimane esclusa ogni responsabilità della Centrale di Acquisto ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, non pervengano entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

I Plichi pervenuti oltre il suddetto termine, anche se spediti prima del termine medesimo, non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

5. Dovere di soccorso

Ai sensi dell'art. 39 commi 1 e 2 D.L. n. 90/2014, convertito con L. 11.8.2014, n. 114 che ha novellato gli art. 38 e 46 D.Lgs. n.163/2006, **la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive, di cui al comma 2 dell'art. 38 D.Lgs. n.163/2006, nonché ogni altra ipotesi di mancanza, incompletezza e irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara, obbligano il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Centrale di Acquisto, della sanzione pecuniaria in misura del cinque per mille del valore della gara (commisurato ai lotti partecipati rispetto ai quali rileva l'irregolarità e comprensivo dell'eventuale opzione di rinnovo) e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria.**

In tal caso, la Centrale assegna al concorrente un termine di dieci giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al periodo precedente il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la Centrale non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Costituiscono irregolarità essenziali, a mero titolo di esempio, per quanto riguarda i contenuti della busta amministrativa la mancata presentazione (o l'inesatta determinazione) della garanzia di cui ai punti **b)** e **d)**, la mancanza della certificazione di cui al punto **c)** ove il concorrente si intenda avvalere del beneficio della riduzione della cauzione, l'inesattezza dell'importo versato o il mancato versamento del CIG **e)**, la mancanza o l'eventuale incompletezza dei documenti di cui ai punti **a)**, **h)**.

A mero titolo di esempio costituiscono irregolarità essenziale, sanabile con le modalità di cui sopra, per quanto riguarda i contenuti della busta tecnica la mancata presentazione della dichiarazione di cui al mod. F4 (dichiarazione della presenza delle caratteristiche tecniche richieste ai prodotti offerti) o la discordanza o contraddittorietà fra le informazioni riportate nelle schede tecniche, nell'Allegato F4 o negli altri documenti (catalogo, etc.) o comunque l'assenza di altri elementi, purché il contenuto dell'originaria offerta sia obiettivamente determinabile, senza possibilità per il concorrente di modificare o adeguare l'offerta stessa in sede di regolarizzazione delle dichiarazioni o degli elementi essenziali mancanti/discordanti.

Ogni eventuale altra mancanza o contraddizione, in quanto comportante incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta o comunque su suoi elementi essenziali (anche in rapporto ai previsti elementi tecnici rilevanti per l'attribuzione dei punteggi di aggiudicazione), ovvero sulla provenienza dell'offerta stessa, comporterà esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 46.1bis del D.Lgs. n. 163/2006.

6. Modalità di aggiudicazione

La fornitura sarà aggiudicata con le modalità di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, e cioè a favore dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, valutata in base ai parametri congiunti della Qualità (60 punti) e del Prezzo (40 punti), come di seguito specificato.

Tutti i valori assoluti saranno trasformati in valori percentuali (con tre cifre decimali) rispetto alla base di riferimento.

☐ **PREZZO: massimo punti 40, secondo le seguenti formule:**

$$p = p1(\text{max } 32 \text{ punti}) + p2 (\text{max } 8 \text{ punti})$$

Ove

p = punteggio relativo al prezzo complessivo

$$p1 = (32 \times Pm1) / P \text{ con}$$

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione; $Pm1$ = prezzo dell'offerta più bassa in relazione alla fornitura, installazione delle apparecchiature e ai servizi accessori previsti (manutenzione in garanzia, attività formativa, attività informatica etc.)

$$P2 = (8 \times Pm2) / P \text{ con}$$

Centrale Regionale di Acquisto

P = prezzo dell'offerta presa in considerazione; **Pm2** = prezzo dell'offerta più bassa in relazione al canone manutentivo full risk quinquennale post-garanzia delle apparecchiature e dei sistemi installati.

- **QUALITA': massimo punti 60**, diversamente in relazione alla tipicità dei singoli prodotti di interesse, sulla base dei parametri di valutazione indicati nell'allegato (Sezione "A") e secondo i metodi di attribuzione dei punteggi previsti nel D.P.R. n. 207/2010 (allegati G e P),) e alle "linee per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di servizi e forniture" emesse nel maggio 2011 dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori e forniture.

I criteri per l'attribuzione dei coefficienti sono riepilogati nella tabella seguente a cui rinviano puntualmente e specificamente i parametri di valutazione indicati nell'allegato "Sezione A" .

Tipologia di criterio	Modalità di determinazione dei coefficienti	Formule / Scale utilizzate	Identif.
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e la successiva trasformazione della media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.	Si utilizzerà una scala di cinque valori del tipo: eccellente coeff. 1,0 ottimo coeff. 0,7 buono coeff. 0,5 discreto coeff. 0,3 sufficiente coeff. 0,0	Q1
criteri di natura qualitativa con caratteristiche intangibili	I coefficienti saranno determinati attraverso confronto a coppie secondo le linee guida di cui all'allegato G DPR n. 207/2010. Le valutazioni attribuite ad ogni coppia di offerta da parte di tutti i commissari vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le altre valutazioni effettuate. Nel caso in cui le offerte da valutare siano in numero inferiore a 3, il metodo del confronto a coppie, ancorché previsto dal bando, non si applica: viene utilizzato. In tal caso viene utilizzato il metodo Q 1.		Q2
criteri qualitativi di natura tangibile e misurabile oggettivamente	I valori risultanti dalla misurazione oggettiva dei parametri saranno trasformati mediante formule matematiche fondate sui principi indicati nel D.P.R. n. 207/2010 (allegato G) e cioè: <ul style="list-style-type: none"> coefficiente pari a 1 all'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione aggiudicatrice; 	Per i parametri che valorizzano al rialzo le caratteristiche tecniche (offerta maggiore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula (Valore offerta da valutare – Valore a base Gara) / (Valore offerta massima – Valore a Base di gara).	Q 3

Centrale Regionale di Acquisto

	<ul style="list-style-type: none"> coefficiente pari a 0 pari al valore posto a base di gara; coefficienti variabili da 0 a 1 determinati per interpolazione lineare per le diverse offerte fra i due valori 	<p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta minima, diminuito del 20%.</p> <p>Nel caso in cui le offerte da valutare fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà un criterio proporzionale</p>	Q 3 *
			Q3**
		<p>Per i parametri che valorizzano al ribasso le caratteristiche tecniche (offerta minore → migliore coefficiente) si utilizzerà la formula $\frac{\text{Valore a base Gara} - \text{Valore offerta da valutare}}{\text{Valore a Base di gara} - \text{Valore offerta minima}}$ </p> <p>Nel caso in cui non sia fissato il valore a base di gara si assumerà come tale il valore dell'offerta massima, aumentato del 20%.</p>	Q 4
			Q 4 *
		<p>Nel caso in cui le offerte da valutare fossero soltanto due, al fine di non frustrare la ratio del metodo di aggiudicazione adottato e garantire un idoneo rapporto ponderale tra gli elementi soggetti a valutazione, si utilizzerà un criterio proporzionale</p>	Q4**
Per i criteri qualitativi di natura tangibile che prevedono la valutazione della presenza/assenza di una determinata caratteristica	Coefficiente 1 (presenza) o 0 (assenza)		Q 5

I coefficienti così ottenuti saranno trasformati in punteggi moltiplicando i valori ottenuti secondo la procedura sopra illustrata per i pesi attribuiti a ciascun parametro di valutazione.

In tutte le operazioni di calcolo saranno utilizzati **tre decimali** dopo la virgola; il valore sarà eventualmente arrotondato, per eccesso o per difetto, a seconda che la quarta cifra decimale risulti rispettivamente maggiore (o uguale) di 5 oppure minore di 5.

Alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai vari criteri qualitativi in base alla tabella sopra esposta verranno attribuiti punti 60 e proporzionalmente alle altre secondo

la seguente formula:

$$P_i \times 60 / P_{mig}$$

ove

P_i = punteggio conseguito dalla Ditta presa in esame;

P_{mig} = miglior punteggio conseguito;

La valutazione qualitativa dei prodotti proposti dalle ditte partecipanti alla gara è demandata ad apposita Commissione all'uopo costituita.

Il prezzo si intenderà franco e libero di ogni e qualsiasi spesa, trasporti, imballi, IVA di legge esclusa, per merce resa "franco magazzino" di destinazione.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata, per ciascun lotto, anche in presenza di una sola offerta valida e completa, ad insindacabile giudizio della Centrale di Acquisto.

7. Modalità di svolgimento della gara
--

I° fase – Verifica della documentazione e ammissione delle Ditte alla valutazione tecnico-qualitativa

In data **01/12/2014 alle ore 10,00**, in una sala della Centrale di Acquisto sita in via D'Annunzio 64 - 16121 Genova, è tenuta **una seduta pubblica**, presieduta dal Dirigente Responsabile del procedimento (RUP) o suo delegato, con il seguente svolgimento:

Il Dirigente responsabile del procedimento procede:

1. a verificare che i concorrenti abbiano presentato il **Plico contenente le Buste** (n. 1 Documentazione Amministrativa, n. 2 Offerta Economica, n. 3 Documentazione Tecnica,) integro, entro i termini e con le modalità prescritte;
2. solo per le ditte concorrenti per le quali ricorrano le circostanze di cui al precedente punto 1, **all'apertura del suddetto Plico** ed alla verifica della presenza delle **distinte Buste** prescritte: n. 1 Documentazione Amministrativa, n. 2 Offerta Economica, n. 3 Documentazione Tecnica;
3. alla **verifica dell'integrità** delle singole buste;
4. **all'apertura della Busta n. 1** ed alla **verifica** che la documentazione nella stessa contenuta sia **completa e rispondente** a quanto previsto nel presente disciplinare;
5. **alla conferma della corrispondenza dei PASSOE dei partecipanti attraverso l'interfaccia web AVCPASS** a quanto riportato sulla domanda di partecipazione;
6. **all'eventuale acquisizione** della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale dalla **Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP)** dell'AVCP;
7. ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. n. 163/2006, **al sorteggio** fra le Ditte/ATI **ammesse**, di un numero di offerenti pari al 10% (arrotondato all'unità superiore) per la comprova del **possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati** dalle Ditte stesse. Detta comprova avverrà attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**; **tutti soggetti partecipanti alla procedura devono perciò obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP.**

Non saranno computate tra gli offerenti le PMMI ai sensi dell'art. 13 comma 4 L. n. 180/2011 e alle medesime non sarà richiesta in questa fase alcuna documentazione.

Qualora la prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, la Centrale di Acquisto provvede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto, per i provvedimenti di competenza, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 6 D.Lgs. n. 163/2006.

La Centrale di Acquisto, in qualità di stazione appaltante, si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di eseguire i controlli disposti dall'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 su tutte le imprese ammesse a partecipare alla gara;

8. **a sigillare** in un unico plico controfirmato nei lembi d'apertura tutte le **Buste n. 2** contenenti le offerte economiche. Le offerte verranno aperte nella seduta pubblica di seguito indicata;
9. **a far controfirmare** dai componenti il seggio di gara e da uno o più dei presenti i lembi di apertura di tutte le **Buste n. 3** presentate;

Centrale Regionale di Acquisto

10. ad affidare in custodia al **Dirigente responsabile del procedimento**, per ogni singola Ditta, la **Documentazione Amministrativa** fornita, la **Busta n. 3 di Documentazione Tecnica**, nonché il **Plico** contenente le **Buste n. 2 di Offerta Economica**;
11. a disporre la custodia di tutto il materiale presentato in armadio dotato di serratura, in luogo chiuso;
12. delle risultanze viene redatto verbale pubblico che sarà trasmesso alla Commissione giudicatrice.

II° fase – Verifica della documentazione tecnica

La Commissione giudicatrice, appositamente nominata con determinazione del Direttore di Area, competente alla valutazione qualitativa, acquisite dal RUP le buste di Documentazione Tecnica delle Ditte ammesse (buste n. 3), **riunita in seduta pubblica**, procede ai sensi dell'art. 120 2° comma D.P.R. n. 207/2010:

1. alla **verifica della integrità della buste n. 3**;
2. all'**apertura delle Buste n. 3 per le ditte ammesse**;
3. alla **verifica** della documentazione contenuta nella busta n. 3 mediante **lettura dei titoli degli atti rinvenuti e conferma della relativa corrispondenza con l'elenco allegato**; è comunque esclusa la possibilità per i terzi presenti di prendere in visione il contenuto delle offerte tecniche presentate.
4. a **controfirmare** gli elenchi riepilogativi della documentazione tecnica contenuta nella **Buste n. 3**;
5. a far controfirmare ai rappresentanti delle Ditte muniti di procura i medesimi elenchi;
6. ad affidare in custodia al **Dirigente responsabile del procedimento**, per ogni singola Ditta le **Buste n. 3 di Documentazione Tecnica**;
7. a disporre la custodia di tutto il materiale presentato in armadio dotato di serratura, in luogo chiuso;
8. delle risultanze verrà redatto verbale pubblico.

III° fase: Valutazione di qualità

La Commissione giudicatrice, **riunita in seduta non pubblica**, procede a:

1. valutare, previo esame della documentazione tecnica fornita e della campionatura, la presenza delle caratteristiche tecniche indispensabili e la qualità delle caratteristiche tecniche soggette a valutazione secondo quanto indicato nel Capitolato tecnico (**Sezione "A"**); la mancanza anche di una sola delle caratteristiche tecniche definite indispensabili e/o essenziali e/o obbligatorie comporterà l'esclusione dalla procedura;
2. attribuire il punteggio di **Qualità** sulla base dei **criteri di valutazione** elencati al precedente punto 5 e individuati per ciascun parametro nella **Sezione "A"**;
3. redigere apposito **Verbale** riportante le fasi della gara e a trasmetterlo tempestivamente al protocollo della Centrale regionale di Acquisto;
4. i verbali dovranno dare atto delle modalità di conservazione degli atti di gara.

IV° fase: Conferimento di fornitura

Nella data che verrà preventivamente comunicata ai concorrenti in una sala della Centrale di Acquisto sita in via D'Annunzio 64 -16121 Genova, è tenuta **una seduta pubblica** che avrà il seguente svolgimento:

Il Dirigente responsabile del procedimento, nella funzione di Presidente del Seggio di gara, provvede:

1. alla lettura del punteggio di **Qualità** come formalizzato nel Verbale della Commissione Giudicatrice;
 2. all'apertura del **Plico** sigillato contenente le Buste delle **Offerte Economiche**;
 3. all'apertura delle singole buste ed alla lettura dei prezzi proposti, per singolo Lotto, dai concorrenti ammessi a questa fase di gara (in caso di **difformità** nell'offerta tra il prezzo offerto espresso in cifre e quello espresso in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per la Centrale di Acquisto);
 4. a determinare, in base alla formula descritta, il **punteggio relativo al prezzo**;
 5. a individuare la Ditta che ha proposto **l'offerta economicamente più vantaggiosa**.
- In caso di parità tra più offerte, l'aggiudicazione sarà a favore del prodotto a cui è stato attribuito un punteggio di qualità maggiore e in caso di ulteriore parità si procederà ad una richiesta di miglioramento ai procuratori delle Ditte interessate concorrenti; qualora non siano presenti entrambe le Ditte che hanno presentato offerta uguale, sarà effettuato un **sorteggio**;

Centrale Regionale di Acquisto

6. a dichiarare l'**aggiudicazione provvisoria** ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006; in caso di offerte anomale, ai sensi degli artt. 86-88 D.Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione sarà effettuata con riserva.

Del che verrà redatto **Verbale** pubblico.

I rappresentanti delle Ditte interessate alla presente procedura aperta, presenti alle **sedute pubbliche** della I°, II°, IV° fase, dovranno essere muniti di **procura speciale notarile**, qualora dovessero impegnare le stesse Ditte in ogni qualsivoglia forma.

8. Altre informazioni sulla gara

La Centrale di Acquisto si riserva la facoltà insindacabile di:

- ⇒ non ammettere al prosieguo della gara i concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 C.C. e di escludere i concorrenti le cui offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- ⇒ non dare luogo alla gara o di prorogare la data di scadenza, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo;
- ⇒ di sospendere temporaneamente la procedura, di rimandarla a successiva data, della quale verrà dato tempestivo avviso alle ditte concorrenti, qualora nel corso della seduta pubblica di gara si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri, elaborazione dati, ecc..

Nel caso in cui la Centrale di Acquisto ravvisi iniziative delle aziende partecipanti volte ad alterare la libera concorrenza del mercato, procederà a inoltrare segnalazione all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

La partecipazione alla presente procedura nei casi di Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari di concorrenti è ammessa in conformità alle disposizioni dettate dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

La partecipazione alla presente procedura attraverso l'**istituto dell'avvalimento** è consentita per quanto riguarda la **capacità economica e finanziaria**:

- ✓relativamente al fatturato globale a condizione che l'impresa partecipante (ausiliata) possieda almeno il 50% del fatturato minimo richiesto;
- ✓relativamente al fatturato specifico, a condizione che l'impresa partecipante (ausiliata) possieda almeno il 50% del fatturato specifico minimo richiesto.

La congruità dell'offerta economica sarà valutata ai sensi di quanto previsto dagli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006 (offerte anormalmente basse).

Le sedute pubbliche di gara si svolgeranno presso la sede operativa della Centrale di Acquisto sita in Via D'Annunzio 64 – 16121 Genova.

In caso di modifiche relative alle date e/o al luogo di svolgimento delle sedute, sarà cura della Centrale di Acquisto darne comunicazione ai concorrenti attraverso pubblicazione sul sito internet indicato.

9. Riserva di non aggiudicazione

La Centrale di Acquisto si riserva, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, la facoltà di non addivenire ad alcuna aggiudicazione o aggiudicazione parziale nel caso in cui, in fase procedimentale, si accerti l'inopportunità dell'aggiudicazione, per i seguenti casi:

- a. nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- b. in caso di prezzi superiori rispetto a quelli contenuti in eventuali convenzioni nazionali di Consip Sanità oppure rispetto a quello determinato, come prezzo massimo, in atti di natura cogente.

Nel caso di cui al punto b. alla Ditta interessata sarà proposto di adeguare le quotazioni economiche a quelle presenti nella convenzione oppure ai prezzi massimi o di riferimento previsti dall'Ordinamento.

Il mancato adeguamento a tali condizioni comporterà l'impossibilità di addivenire all'aggiudicazione.

10. Adempimenti successivi

Entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, la Centrale di Acquisto provvederà, ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006, nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria (qualora non ricompresi fra quelli sorteggiati nella seduta pubblica - I° fase) alla verifica del possesso dei **requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa**, richiedendo la presentazione della documentazione sopraindicata.

La Centrale di Acquisto provvederà all'**aggiudicazione definitiva** a seguito di approvazione dell'aggiudicazione provvisoria, ai sensi dell'art. 11, c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

Entro 5 giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva la Centrale di Acquisto provvederà alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006.

Entro 20 giorni dalla notifica dell'avviso di aggiudicazione, la Centrale procederà alla verifica, tramite il sistema AVCPASS dei requisiti di carattere generale della ditta aggiudicataria.

In caso di RTI, entro e non oltre 20 giorni dall'avvenuta notifica dell'avviso di aggiudicazione, le Ditte dovranno procedere alla formalizzazione del Raggruppamento ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Qualora l'aggiudicatario non ottemperi a quanto sopra richiesto o comunque non sottoscriva il contratto, la Centrale di Acquisto potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria, salvo il risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. n. 163/2006, i **risultati** della procedura di aggiudicazione saranno **pubblicati** secondo le modalità previste dall'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006, entro il termine di **48 giorni** dal momento in cui il provvedimento di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta ed è comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso.

L'aggiudicazione definitiva diventa **efficace** dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva è fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione della Convenzione di fornitura avrà luogo entro il termine di **60 giorni**, decorrenti dalla data di aggiudicazione, ovvero in altro termine espressamente concordato con l'aggiudicatario.

La Convenzione di Fornitura sarà stipulata non prima di **35 giorni** dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione.

La Convenzione di Fornitura sarà stipulata secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e la loro registrazione sarà a cura della Centrale di Acquisto.

Le spese di registrazione e di bollo per la formalizzazione del contratto saranno a carico della ditta/e aggiudicataria/e.

Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 D.Lgs. n. 163/2006, secondo quanto previsto dall'art. 34 punto 35 D.L. 18 dicembre 2012, n. 179, come convertito in L. 17 dicembre 2012, n. 221.

L'aggiudicatario resta impegnato alla stipula del contratto per 270 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Prima della stipula della Convenzione e comunque entro il termine fissato dalla Centrale di Acquisto l'aggiudicatario dovrà fornire, a pena di decadenza, tutti i documenti necessari all'espletamento dei controlli previsti dalla normativa antimafia ai sensi del D.P.R. 252/98, nonché la garanzia fideiussoria ai sensi e con le modalità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006. In esecuzione a quanto disposto dall'art. 75 comma 7 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., l'importo della **cauzione definitiva** potrà essere ridotto del 50% nel caso in cui la Ditta aggiudicataria risulti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000.

11. Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, si informa che:

- ✓ il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento della presente procedura di gara ed all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;

Centrale Regionale di Acquisto

- ✓ i suddetti dati vengono raccolti in archivio cartaceo e informatico nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura, ai sensi delle leggi vigenti e fermi restando i principi in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- ✓ il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto pregiudica la partecipazione alla gara e la successiva eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;
- ✓ la comunicazione dei dati alle AA.SS.LL., EE.OO. e IRCCS della Regione Liguria viene effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali; la diffusione dei dati avviene ai sensi della vigente normativa in materia di pubblicità delle procedure di gara;
- ✓ l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art.7 – "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" – del D.Lgs. n.196 del 30/06/2003, fra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto a far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

12. Comunicazioni inerenti alla procedura di gara

Le eventuali richieste di chiarimenti da parte dei concorrenti dovranno essere formulate in **forma scritta** e pervenire almeno **10 gg. prima** della scadenza per la presentazione delle offerte, **esclusivamente a mezzo PEC** all'indirizzo: cra@pecarsliguria.it; le richieste di chiarimenti dovranno essere trasmesse, oltre che in formato PDF/immagine con sottoscrizione del richiedente, anche in formato editabile, DOC o compatibile. Le richieste così formulate dovranno contenere gli elementi identificativi dell'Azienda, la ragione sociale e i recapiti telefonici, email e fax, uguali a quelli utilizzati per la compilazione dell'istanza di partecipazione. Alla PEC con la quale viene trasmessa la richiesta di chiarimenti, dovrà essere allegata la copia PDF di un valido documento di identità del soggetto che sottoscrive la richiesta medesima.

Le risposte relative, nonché le comunicazioni di interesse generale saranno pubblicate nei termini di legge sul sito www.acquistiliguria.it - sezione "Gare".

Qualsiasi comunicazione inerente la procedura di gara, anche differente dalle richieste di chiarimenti di cui sopra, ovvero meramente interlocutoria ed a qualsiasi titolo formulata, dovrà comunque essere inviata alla Centrale tramite PEC: cra@pecarsliguria.it e contenere gli elementi identificativi dell'Azienda e/o del soggetto che effettua la comunicazione sopra indicati, indispensabili per la corretta identificazione e per la formulazione di un riscontro.

REGIONE LIGURIA
ARS - CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO
Il Dirigente RUP
(Dott. Riccardo ZANELLA)



Dirigente responsabile: Dott. Riccardo ZANELLA
Riccardo.Zanella@regione.liguria.it – T. 010.548.8536
Funzionario referente: Dott. Riccardo CAPITANI
Riccardo.Capitani@regione.liguria.it – T. 010.548.8540

SEZIONE A

CAPITOLATO TECNICO

per la fornitura e posa in opera di n° 1 acceleratore lineare di ultima generazione (LINAC) per uso medico con emissione fotonica occorrente all' A.S.L. n. 5 "Spezzino"

IDONEITA'

Caratteristiche tecniche minime per la fornitura e posa in opera di n° 1 acceleratore lineare di ultima generazione (LINAC) per uso medico con emissione fotonica completo di:

- sistema di controllo integrato basato su computer in grado di gestire in tempo reale tutte le funzionalità della macchina;
- collimatore multilamellare (MLC, Multi-Leaf Collimator) integrato avente prestazioni geometriche, meccaniche e dosimetriche adeguate per qualsiasi tecnica di trattamento, anche e soprattutto di tipo a modulazione d'intensità (IMRT e VMAT) e di tipo Stereotactic RadioTherapy (SRT), Stereotactic Body Radiation Therapy (SBRT);

- sistemi 2D, 3D e 4D per l'imaging durante il trattamento (IGRT, Image Guided Radiation Therapy) integrati;
- lettino paziente robotizzato integrato avente 6 gradi di libertà (6 DOF, Degrees Of Freedom), intesi come 3 traslazioni X / Y / Z e 3 rotazioni pitch / roll / yaw nello spazio, allo scopo di apportare (prima dell'inizio della seduta di trattamento) le necessarie correzioni di precisione al setup dei pazienti, secondo le indicazioni fornite dai sistemi IGRT a bordo della macchina per implementare protocolli ART (Adaptive RadioTherapy) di tipo on-line;
- predisposizioni per eventuali espansioni future, allo scopo di proteggere l'investimento iniziale per tutta la vita media del LINAC in oggetto;
- sistema informativo di tipo OIS (Oncology Information System) / R&V (Record & Verify) per la cartella clinica elettronica e la gestione ed automazione del reparto di Radioterapia, integrazione nel sistema attuale MOSAIQ® (recentemente aggiornato nelle componenti hardware e come release del software);
- accessori e sistemi per il posizionamento e l'immobilizzazione dei pazienti;
- postazione aggiuntiva (quantità 1) di pianificazione dei trattamenti (TPS, Treatment Planning System) 3D dotata di inverse planning per le tecniche ad intensità modulata (IMRT), anche dinamica (VMAT), ad integrazione del sistema principale attuale;
- accessori e sistemi per dosimetria e controlli di qualità;
- lavori edili ed impiantistici a completamento del sito atti all'installazione della nuova apparecchiatura

Caratteristiche minime richieste per il LINAC

L'acceleratore lineare deve essere in grado di produrre fasci di energia fotoniche variabile tra 6 MeV e 15 MeV con caratteristiche:

- almeno due livelli di energie fotoniche, con energia minima non superiore a 6 MV ed energia massima non inferiore a 15 MV.
- filtri a cuneo virtuali o dinamici con angoli variabili da almeno 15° a 60° orientabili nelle direzioni principali del campo.

- range di rotazione del gantry almeno 180° in senso orario ed antiorario
- range di rotazione del collimatore pari a 365° oppure $\pm 165^\circ$.
- distanza sorgente – isocentro pari a 100 cm;
- massima variazione della posizione dell'isocentro meccanico e radiante con rotazione della testata e del gantry contenuta all'interno di una sfera con raggio ≤ 1 mm.
- sistema di comando integrato basato su computer in grado di gestire in tempo reale tutte le funzionalità della macchina (dal sistema dosimetrico di controllo a tutte le movimentazioni relative a gantry, collimatore, MLC e lettino) e dotato di tutte le opportune licenze per consentire al LINAC trattamenti a modulazione d'intensità, con gantry e MLC statico e dinamico (IMRT e VMAT);
- sistema di controllo che consenta l'accesso remoto protetto da parte del servizio di assistenza tecnica del fornitore, con funzionalità di raccolta automatica e continua di dati impersonali relativi allo stato di funzionamento della macchina a scopo diagnostico proattivo (files di registro, eventi significativi, ...) desktop sharing, chat testuale e trasferimento di files, previa l'autorizzazione dell'utente presso la postazione che sarà controllata via remota;
- collegamento del LINAC (con tutti i relativi sottosistemi di controllo per gli apparati IGRT, MLC e lettino paziente motorizzato a 6 DOF) alla LAN del reparto / ospedale attraverso un singolo punto d'accesso (ossia tramite una singola presa di rete Ethernet ed un singolo indirizzo IP), tramite apparati di sicurezza che offrano anche le funzionalità di firewall e protezione dal malware, pur mantenendo la possibilità di accesso remoto protetto da parte del servizio di assistenza tecnica del fornitore;
- basamento del lettino di trattamento isocentrico a 3 gradi di libertà (3 traslazioni X / Y / Z) su cui installare il lettino paziente robotizzato integrato a 6 gradi di libertà (6 DOF, Degrees Of Freedom), avente controllo manuale e motorizzato (locale e remoto) con ampie escursioni verticale, laterali, longitudinali e di rotazione isocentrica e della piattaforma;
- telemetro (accuratezza all'isocentro di almeno ± 1 mm);
- sistema di monitoraggio del paziente in sala di trattamento (bunker), costituito da apparato televisivo a circuito chiuso con almeno due telecamere ed apparato interfonico bidirezionale operatore-paziente;
- sistema di centratura laser, costituito da tre centratori a luce laser ;

- n° 2 monitor LCD a colori (minimo 20") per la visualizzazione (ripetitori) della console di comando del LINAC e della postazione di controllo R&V in sala di trattamento (bunker).

Caratteristiche minime richieste per il collimatore multilamellare (MLC, Multi-Leaf Collimator) integrato

- numero delle lamelle ≥ 120 (≥ 60 coppie, suddivise in due banchi);
- dimensione delle lamelle all'isocentro non superiore a 5 mm, almeno nella parte centrale del campo radiante;
- campo minimo all'isocentro pari a 0,5 cm x 0,5 cm e campo massimo 40cm x 40 cm;
- interdigitazione delle lamelle, intesa come capacità delle lamelle adiacenti opposte d'incrociarsi, allo scopo di creare in BEV la conformazione di molteplici bersagli o molteplici porzioni dello stesso bersaglio;
- trasmissione massima (intesa come "interleaf leakage") $\leq 3,0\%$:

Caratteristiche minime richieste per il sistema IGRT 2D di tipo EPID (Electronic Portal Imaging Device) integrato nel LINAC in oggetto

- rivelatore retrattile di tipo a silicio amorfo (a-Si);
- risoluzione delle immagini portali ottenute non inferiore a 1024 x 768;
- profondità di colore delle immagini portali ottenute non inferiore a 14 bit;
- workstation HW e SW per la gestione, l'acquisizione e l'elaborazione delle immagini portali ottenute, dotata di tutti gli strumenti e gli algoritmi per il matching con le immagini di riferimento DRR (Digitally Reconstructed Radiography) ricevute dai sistemi TPS (Treatment Planning System) in dotazione al reparto attraverso il protocollo DICOM;
- possibilità di esportare le immagini EPID anche nei formati TIFF, BMP e JPEG, allo scopo di consentire eventuali valutazioni dosimetriche e futuri utilizzi dell'EPID per la dosimetria in vivo dei pazienti;

- integrazione attraverso il protocollo DICOM con il sistema informativo di tipo OIS (Oncology Information System) / R&V (Record & Verify) in dotazione al reparto o di nuova fornitura.

Caratteristiche minime richieste per il sistema IGRT 2D e 3D di tipo CBCT (Cone Beam CT) integrato nel LINAC in oggetto

- sorgente radiogena di tipo kV e rivelatore dedicati, entrambi di tipo retrattile;
- il detettore non dovrà interferire con i componenti dell'unità di trattamento per qualunque trattamento impostato, a tal fine devono essere previsti opportuni sistemi di sicurezza automatici per il paziente e per l'operatore;
- modalità d'utilizzo 2D (statica e di tipo "movie", per la valutazione in tempo reale del movimento d'organo intrafrazione) e 3D (ottenuta tramite rotazioni del gantry dell'unità di trattamento);
- set completo di fantocci e/o dispositivi per la calibrazione, la verifica della qualità ed i test di accettazione del sistema CB-CT e dell'imaging ad esso correlato. I fantocci devono rispettare le linee guida indicate nei reports AAPM TG – 142 e AAPM TG – 179. I fantocci dovranno essere tipo CTP 503 CIRS o CTP 504 CIRS e dovranno essere dotati di software di analisi tipo 'CT AutoQALite v3.0';
- workstation HW e SW per la gestione, l'acquisizione e l'elaborazione delle immagini ottenute, dotata di tutti gli strumenti e gli algoritmi per il matching con le immagini di riferimento (DRR e planning CT con relativi contorni) ricevute dal sistema TPS (Treatment Planning System) in dotazione al reparto attraverso il protocollo DICOM;
- algoritmi 3D per il matching tra le immagini di riferimento (planning CT con relativi contorni) e le immagini del giorno (CBCT) specifici per i tessuti molli e per i tessuti ad alta densità come ossa e scheletro;
- integrazione attraverso il protocollo DICOM con il sistema informativo di tipo OIS (Oncology Information System) / R&V (Record & Verify) in dotazione al reparto o di nuova fornitura;

Caratteristiche minime richieste per il lettino paziente robotizzato integrato nel LINAC in oggetto ed avente 6 gradi di libertà (6 DOF, Degrees Of Freedom)

Il lettino di trattamento proposto deve essere robotizzato, deve possedere 6 gradi di libertà di movimento, deve essere monitorato e gestito dalla consolle di comando dell'unità radiante e deve essere verificato dal sistema di controllo e verifica. In particolare il sistema deve:

- essere di tipo isocentrico, essere idoneo a supportare un carico paziente non inferiore a 180 kg, essere dotato di specifiche soluzioni tecnologiche (piano porta-paziente radiotrasparente in fibra di carbonio) per le più avanzate applicazioni di IGRT e per la minimizzazione degli effetti di attenuazione irregolare del fascio radiante;
- essere movimentabile sia dalla consolle di trattamento che da pulsantiere e/o pendant e/o monitor (se touch-screen) posto/i all'interno della sala di terapia.
- I 6 gradi di libertà, sono intesi come 3 traslazioni X / Y / Z e 3 rotazioni pitch / roll / yaw nello spazio, allo scopo di apportare, prima dell'inizio della seduta di trattamento, le necessarie correzioni di precisione nel setup dei pazienti;
- possibilità per tutti gli attuatori di muoversi in modo indipendente e simultaneo, in parallelo;
- possibilità per tutti i 6 scostamenti di essere sempre riferiti all'isocentro del piano di trattamento specifico per il paziente;
- possibilità da parte della workstation e del software di controllo d'importare in modo automatico e diretto il vettore di correzione 6D dal sistema IGRT 3D di tipo CBCT (Cone Beam CT) integrato nel LINAC.
- Il piano di appoggio indicizzato deve avere la piena compatibilità con gli accessori di immobilizzazione utilizzati nel Servizio di Radioterapia. Presa visione dei sistemi utilizzati in fase di sopralluogo, si richiede la fornitura di due specifiche barre di fissaggio „dedicate” per consentire la piena compatibilità di tali accessori.

Sistema informativo di tipo OIS (Oncology Information System) / R&V (Record & Verify) per la cartella clinica elettronica e la gestione ed automazione del reparto di Radioterapia

Le caratteristiche richieste alla configurazione complessiva finale del sistema OIS / R&V, anche attraverso l'integrazione al sistema MOSAIQ, sono le seguenti:

- interfacciamento ai sistemi informativi ospedalieri, almeno per quanto riguarda l'accettazione clinica ed amministrativa dei pazienti (importazione dei dati anagrafici dei pazienti nel sistema OIS / R&V) e la rendicontazione (esportazione delle prestazioni effettuate e registrate dal sistema OIS / R&V ai sistemi informativi ospedalieri), utilizzando il protocollo standard HL7;
- database ed applicativo unico e centralizzato, condiviso e distribuito tramite architettura client – server presso qualunque postazione di lavoro configurata;
- funzionalità R&V per consentire la verifica e registrazione di ciascuna seduta di terapia effettuata mediante qualsiasi unità di trattamento in dotazione al reparto e di nuova fornitura, secondo qualunque tecnica di trattamento possibile, IMRT e VMAT incluse;
- il sistema proposto dovrà aderire alle linee guida IHE-RO per l'utilizzo armonizzato degli standard esistenti DICOM ed HL7;
- funzionalità e strumenti per la gestione degli appuntamenti e delle attività di tutto il reparto;
- accesso ai dati ed alle funzionalità regolato in modo analitico dai permessi attribuiti a ciascun utente e gruppo di utenti, affinché le possibilità di visualizzazione, modifica ed approvazione di tutte le attività (soprattutto quelle aventi carattere medico-legale come ad esempio le prescrizione di dose, i piani di trattamento, le sedute di trattamento) siano consentite o meno a seconda che l'utente possieda sufficienti livelli di responsabilità e competenza;
- sono richieste almeno n° 10 licenze utente concorrenti, ciascuna delle quali completa di tutte le funzionalità presenti nella cartella clinica elettronica (gestione dei dati anagrafici, amministrativi e clinici, gestione delle attività e degli appuntamenti, ...);
- sono richieste almeno n° 5 licenze utente concorrenti per il matching distribuito e l'analisi quantitativa delle immagini IGRT;
- sono richieste almeno n° 5 postazioni client hardware di lavoro, di tipo PC Windows, o equivalenti, dotate di monitor a colori LCD (almeno 20").

Accessori e sistemi per il posizionamento e l'immobilizzazione dei pazienti

- sistema modulare per il posizionamento e l'immobilizzazione dei pazienti durante trattamenti SRT, specifico per il distretto cranio-encefalico, non invasivo, di tipo "frameless", possibilmente in grado di combinare dispositivi di fissaggio quali il morso anatomico (con tecnica del vuoto), il cuscino a vuoto e la maschera termoplastica. Il sistema deve essere compatibile con il lettino Pet/CT Discovery TM Serie 710 GE installata in Azienda;
- sistema modulare per il posizionamento e l'immobilizzazione dei pazienti durante trattamenti SBRT, specifico per i distretti extracraniali, non invasivo, di tipo "frameless", in grado di massimizzare l'accuratezza del riposizionamento e la stabilità intra-frazione del paziente, riducendone i movimenti volontari ed involontari. Sarà valutata in modo positivo la presenza di cuscini a vuoto oppure (preferibilmente) a "doppio vuoto". Il sistema deve essere compatibile con il lettino Pet/CT Discovery TM Serie 710 GE installata in Azienda.

Sistema per la pianificazione del trattamento (TPS + Stazione di contornamento avanzato)

E' richiesta la fornitura di una consolle per piani di trattamento che dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Ottimizzazione basata su ampio spettro di funzioni costo radio-biologiche.
- Algoritmi di calcolo per fotoni idonei al calcolo delle distribuzioni di dose in presenza di disomogeneità tissutali, ad esempio di tipo Collapsed Cone Convolution (CCC) e/o Anisotropic Analytical Algorithm (AAA);
- Algoritmo di calcolo per elettroni;
- Software per pianificazione IMRT step&shoot e dinamico.
- Software per pianificazioni VMAT;
- Valutazione/confronto finale dei piani di trattamento calcolati.
- Workstation di ultima generazione, dotata di monitor LCD da almeno 20".

Dovrà essere prodotta una relazione illustrativa dettagliata delle caratteristiche offerte.

Il sistema di contornamento avanzato dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Completa e funzionante connessione con il PACS aziendale.
- Completa e funzionante connessione con il sistema TC (Philips Brilliance) già in uso in Radioterapia.
- Import ed export dei contorni dal TPS già in uso presso l'ASL (Oncentra Masterplan) o di nuova fornitura.
- Contouring manuale ed automatico delle strutture anatomiche.
- Effettuazione del contouring e valutazione di immagini multimodali temporalmente correlate (Image 4D e Cone Beam CT)
- Valutazione dell'evoluzione temporale del set anatomico.
- Modulo per il contouring automatico tramite libreria di atlanti anatomici personalizzabili.
- Modulo di fusione elastica con ricalcolo della dose sulle frazioni con CT (CT,CB e MVCT).
- Visualizzazione piani di trattamento con fasci esterni anche in modalità IMRT e VMAT
- Tutte le funzioni necessarie ad avere il completo utilizzo delle potenzialità del sistema.
- Workstation di ultima generazione, dotata di monitor LCD da almeno 20".

Accessori e sistemi per dosimetria e controlli di qualità

Dovrà essere prodotta una relazione illustrativa dettagliata delle caratteristiche offerte.

La strumentazione dosimetrica richiesta dovrà essere compatibile e perfettamente integrabile con quella attualmente in dotazione all'ASL. Si richiede:

- Fantoccio e sistema di rivelatori per dosimetria in trattamenti di tipo volumetrico e/o rotazionale. E' accettato parimenti un sistema che utilizzando strumentazione già in dotazione all'ASL permetta le verifiche di piani IMRT e VMAT. L'apparecchiatura dovrà essere dotata di software.
- Sistema per QA quotidiana sugli acceleratori che consenta la misura di flatness, simmetria e costanza per elettroni e fotoni.
- Aggiornamento del fantoccio ad acqua in uso presso la S.C. Fisica Sanitaria della ASL 5 "Spezzino", comprendente elettronica di gestione, elettrometri e ultima versione del software.
- Bolla elettronica e termometro digitale.

FORMAZIONE

L'Aggiudicatario deve garantire per tutto il periodo di copertura della garanzia la formazione continua e l'istruzione di base ed avanzata a tutto il personale della S.C. Sanitaria e della S.C. Radioterapia, questo senza alcun onere tecnico ed economico aggiuntivo alcuno per la Committenza.

I primi momenti formativi saranno effettuati immediatamente dopo la consegna della apparecchiature ed ospiteranno un numero di persone adeguato a non interrompere le attività del Servizio.

In tal senso l'Aggiudicatario concorderà direttamente tempi e modi con il Direttore della S.C. Fisica Sanitaria e con il Direttore della S.C. Radioterapia

La formazione relativa all'hardware, al software e alle tecniche di pianificazione avanzate (IMRT e VMAT) con esempi clinici potrà essere effettuata sia in loco che in altri centri di riferimento dell'Aggiudicatario, che si farà carico dei relativi oneri.

Il programma di formazione dovrà essere dettagliato nell'offerta tecnica (specificando tempi

e modalità relativi agli acceleratori, al sistema di record&verifv, alla strumentazione dosimetrica e sistema per la pianificazione del trattamento) e sarà oggetto di valutazione.

In particolare dovranno essere garantiti i seguenti momenti formativi.

A) Formazione in loco

- Acceleratore lineare

- 1) Per i tecnici di radiologia il corso avrà una durata di almeno tre giorni e dovrà essere modulato in modo da consentire la prosecuzione della normale attività clinica
- 2) Per i Medici ed i Fisici il corso avrà la durata di almeno un giorno
- 3) Durante i primi due giorni di attività clinica uno specialista di prodotto dovrà essere presente presso la S.C. Radioterapia ed affiancare il personale.
- 4) Per i fisici dovrà essere effettuato un training specifico che consenta al personale della S.C. Fisica Sanitaria di effettuare, in modo autonomo, la regolazione dei parametri che determinano il rapporto Dose/UM, la simmetria ed il flatness. A tal fine saranno fornite tutte le password necessarie. Al termine di questa fase del training verrà presentato, in forma scritta e formale, un documento in cui sono illustrate in dettaglio eventuali modalità di accesso remoto al software di controllo dell' acceleratore lineare. Fermo restando il diritto della ditta di prendere visione dei parametri di funzionamento della macchina, dovranno essere preventivamente accettate eventuali modifiche, effettuate da remoto, ai parametri stessi da parte del personale della ditta aggiudicataria. Ciascuna ditta dovrà produrre un documento di accettazione delle suddette condizioni che sarà presentato, in forma scritta e controfirmato dal legale rappresentante, allegato alle note tecniche dell'acceleratore lineare.

Sistema Record&Verify

- 1) Per il personale amministrativo, infermieristico ed i Tecnici di radiologia il corso avrà una durata di almeno due giorni e dovrà essere modulato in modo da consentire la prosecuzione della normale attività clinica
- 2) Per i Medici ed i Fisici il corso avrà la durata di almeno un giorno
- 3) Durante la prima settimana di attività clinica uno specialista di prodotto dovrà essere presente presso la S.C. Radioterapia ed affiancare il personale. Questo affiancamento dovrà essere ripetuto, per un'ulteriore settimana, dopo circa due mesi di attività clinica, o anteriormente in caso di necessità, su richiesta della S.C. Radioterapia e/o S.C. Fisica Sanitaria.
- 4) Per il personale della Fisica Sanitaria dovranno essere previsti momenti formativi specifici per l'utilizzo e la programmazione del software statistico

Treatment planning

Relativamente al nuovo sistema di calcolo (TPS e stazione contornamento) dovrà essere proposto un opportuno training articolato in più fasi (impostazione generale, acquisizione e inserimento dati, archiviazione e backup, calcolo delle distribuzioni di

dose ecc.). Dopo 60 giorni dall'inizio della sua utilizzazione dovrà essere previsto un ripasso in cui verranno riprese le informazioni già date e chiariti i dubbi residui, al fine di consentire il pieno utilizzo di tutte le potenzialità del software.

B) Formazione fuori sede

- 1) Per il personale dirigente e/o tecnico della S.C. Radioterapia permanenza di almeno due giorni per almeno due persone presso un Centro di riferimento europeo o italiano dotato di apparecchiatura simile a quella oggetto della presente fornitura e che effettui IGRT / VMAT
- 2) Per il personale della dirigenza afferente alla S C Fisica Sanitaria una permanenza di almeno due giorni per due persone in un Centro di riferimento in cui sono effettuati trattamenti IMRT, VMAT con IGRT .
- 3) Per i dirigenti della S.C. Radioterapia e della S C Fisica Sanitaria dovranno essere previsti almeno 2 corsi (per esempio corsi ESTRO, AAPM, ASTRO,...) per approfondire le problematiche relative alle tecniche IMRT e VMAT, alla dosimetria e alla verifica dei trattamenti effettuati con le tecniche IMRT, VMAT e IGRT.
- 4) Relativamente al nuovo sistema di calcolo si richiede una permanenza di 2 fisici per almeno 3 giorni in un centro di riferimento in Europa presso cui vengono effettuati trattamenti con le tecniche IMRT e VMAT.

Capitolato tecnico

QUALITA'

Criteri di valutazione e relativi punteggi massimi attribuibili

Voce	CRITERI DI GIUDIZIO "QUALITA'"	PUNTEGGIO
1	ACCELERATORE LINEARE	
1.1	Gantry e testata	5
1.1.1	Possibilità di ottenere qualunque valore di angolo dei filtri a cuneo compreso tra 0° e 60°. Si/no	0.5
1.1.2	Velocità di rotazione del gantry pari o superiore a 1 rpm, con possibilità di variazione continua durante i trattamenti di tipo VMAT; si/no	1
1.1.3	Possibilità della macchina di ruotare il collimatore durante l'erogazione dei trattamenti di tipo VMAT, senza interruzione del fascio radiante. Si / no	1
1.1.4	Valore massimo di clearance sotto la testata (intesa come la distanza tra la parte più distale della testata e l'isocentro). <i>(punteggi attribuiti proporzionalmente al valore più alto)</i>	1.5
1.1.5	Sistema di controllo che consenta l'uso del valore istantaneo ideale di rateo di dose durante i trattamenti ad arco e/o a modulazione d'intensità con MLC dinamico (DMLC-IMRT e VMAT). <i>(punteggi attribuiti proporzionalmente al più alto valore di dose rate raggiungibile)</i>	1

1.2	Collimatore MLC	9
1.2.1	Numero di lamelle maggiori di 120 (punteggio massimo al collimatore con il maggior numero di lamelle; punteggi in proporzione alle altre offerte)	3
1.2.2	Dimensioni del campo coperto (punteggio massimo al valore più alto; punteggi in proporzione alle altre offerte)	1
1.2.3	Presenza di lamelle di dimensioni all'isocentro non superiori a 5 mm ovunque sì / no	2
1.2.4	Velocità maggiore di spostamento delle lamelle in tutte le condizioni d'utilizzo e soprattutto durante l'erogazione ininterrotta dei trattamenti ad intensità modulata. (punteggio massimo al valore più alto; punteggi in proporzione alle altre offerte)	2
1.2.5	Trasmissione tra lamelle adiacenti: il valore inferiore otterrà il massimo punteggio; gli altri in proporzione.	1
1.3	Sistema EPID	2
1.3.1	Contrasto (precisare percentuale del contrasto a 6 MV) (punteggio massimo al valore più alto; punteggi in proporzione alle altre offerte)	0.5
1.3.2	Utilizzo dell'EPID per dosimetria in vivo dei pazienti (SI/NO)	1
1.3.3	Disponibilità di sistemi dosimetrici per il controllo di qualità dell'EPID (software o hardware; valutazione discrezionale Q1)	0.5
1.4	Dispositivo IGRT	9
1.4.1	Velocità di acquisizione – visualizzazione (punteggio massimo al valore più alto; punteggi in proporzione alle altre offerte)	1.5

M

1.4.2	Caratteristiche del fantoccio per Quality Assurance (sarà valutata la configurazione, il numero dei moduli, le tipologie dei controlli eseguibili; valutazione discrezionale Q1)	1.5
1.4.3	Possibilità d'utilizzo 4D per ottenere set d'immagini di tipo 4D-CBCT (Cone Beam) si / no	1.5
1.4.4	Libreria dei protocolli d'acquisizione ricorrenti ed ottimizzati (settaggi del tubo radiogeno, gantry sweep, field-of-view, collimazione del campo X-ray), allo scopo di poter avviare il processo d'acquisizione mediante la pressione di un singolo pulsante e di ottenere, a seconda dei vari distretti anatomici, immagini aventi la massima qualità possibile con la minima esposizione del paziente alle radiazioni (valutazione discrezionale Q1)	1.5
1.4.5	Disponibilità di funzioni automatiche durante le operazioni di matching 3D tra le immagini CBCT e le planning CT che controllino in 3D l'entità e la direzione dell'errore di setup riscontrato, allo scopo di avvisare il personale sui possibili rischi derivanti da una correzione totale dell'errore dovuti al mancato rispetto di opportune distanze minime reciproche (tolleranze) tra il target e gli organi maggiormente a rischio (valutazione discrezionale Q1)	1.5
1.4.6	Possibilità durante le operazioni di matching 3D tra le immagini CBCT e le planning CT di calcolare il vettore di correzione 6 DOF (Degrees Of Freedom) del setup e di trasmetterlo in modo automatico e diretto tramite rete informatica al sistema di controllo del lettino paziente robotizzato integrato nel LINAC avente 6 gradi di libertà (SI / NO)	1.5
1.5	Accessori di immobilizzazione	2
1.5.1	Numero e tipologia di accessori offerti, in relazione alle tecniche più evolute (IMRT, VMAT e a tecniche di radioterapia già in dotazione nella struttura di radioterapia ospitante) (valutazione discrezionale Q1)	2
2	SISTEMA PER LA PIANIFICAZIONE DEL TRATTAMENTO	
2.1	Hardware e Software, VMAT e IMRT	15
2.1.1	Stazioni di calcolo e contornamento aggiuntive – saranno valutate tipologia e numero (valutazione discrezionale Q1)	3

2.1.2	Algoritmi di calcolo per fotoni idonei al calcolo delle distribuzioni di dose in presenza di disomogeneità tissutali, di tipo Monte Carlo (SI / NO)	3
2.1.3	Algoritmo di calcolo per elettroni di tipo Monte Carlo (SI / NO)	3
2.1.4	Numero dei processori e dei cores fisici disponibili nella workstation di calcolo (<i>proporzionale al numero</i>) - (<i>punteggio massimo al valore più alto; punteggi in proporzione alle altre offerte</i>)	2
2.1.5	Presenza di una GPU dedicata al calcolo delle distribuzioni di dose (SI / NO)	2
2.1.6	Funzioni di ottimizzazione dei segmenti MLC / control points, allo scopo di ottenere piani di trattamento IMRT/VMAT efficienti dal punto di vista del tempo di erogazione (SI / NO)	2
3	SISTEMA INFORMATICO DI GESTIONE DATI E IMMAGINI	
3.1	Progetto informatico	5
3.1.1	Architettura del sistema (<i>valutazione discrezionale Q1</i>)	1
3.1.2	Hardware (<i>valutazione discrezionale Q1</i>)	1
3.1.3	Integrazione con i sistemi attualmente in uso (<i>valutazione discrezionale Q1</i>)	3
4	STRUMENTAZIONE PER DOSIMETRIA	
4.1	Caratteristiche tecniche della strumentazione offerta	6
4.1.1	Ampio utilizzo e versatilità del sistema dosimetrico offerto per trattamenti di tipo volumetrico e/o rotazionale (<i>valutazione discrezionale Q1</i>)	4
4.1.2	Rivelatori e SW sistema per controlli qualità quotidiana (<i>valutazione discrezionale Q1</i>)	2
5	Formazione e addestramento	

5.1	Struttura, dettaglio, completezza e potenziale efficacia del progetto formativo	3
5.1.1	Progetto formativo in sede con affiancamento (<i>valutazione discrezionale Q1</i>)	2
5.1.2	Progetto formativo fuori sede (<i>valutazione discrezionale Q1</i>)	1
6	OPERE E IMPIANTI	
6.1	Compiutezza e pertinenza delle opere, modalità di esecuzione	3
6.1.1	Funzionalità lay-out ambienti e finiture previste ai fini dell'umanizzazione dei locali (<i>valutazione discrezionale Q1</i>)	1,5
6.1.2	Soluzioni tecniche, qualità materiali impiegati per opere edili e impiantistiche (<i>valutazione discrezionale Q1</i>)	1,0
6.1.3	Soluzioni realizzative che minimizzino le interferenze con l'attività sanitaria (<i>valutazione discrezionale Q1</i>)	0,5
7	GARANZIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASSISTENZA TECNICA	
7.1	Eventuali offerte migliorative per la durata della garanzia	1
7.1.1	Allungamento di ulteriori 12 mesi della garanzia post-collauda gratuita (Sì / No)	0,5
7.1.2	Modalità di svolgimento servizio manutentivo (<i>valutazione discrezionale Q1</i>)	0,5
	TOTALE PUNTEGGIO PER LA QUALITÀ	60

SEZIONE A.1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" – Lotto unico. – CIG: 591580658B. Numero gara: 5739414. Importo presunto di gara € 1.800.000,00 (IVA esclusa).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'ASL5 Spezzino ha, quale obiettivo generale, il rinnovamento e l'ammodernamento delle proprie strutture e del proprio parco tecnologico per migliorare qualitativamente e quantitativamente le prestazioni offerte all'utenza. L'attività di radioterapia è svolta attualmente presso il presidio ospedaliero del Felettino, ma nelle more della realizzazione del nuovo ospedale della Spezia sarà realizzato il nuovo edificio per la radioterapia. Oggetto della presente relazione sono le opere relative alla fornitura e posa in opera di un nuovo acceleratore lineare da installarsi all'interno del nuovo fabbricato per la radioterapia nelle more della realizzazione del Nuovo ospedale del Felettino in La Spezia. Tale fornitura chiavi in mano comprende anche le opere di completamento edili ed impiantistiche relative al bunker n° 2 che sarà lasciato al "grezzo" nella realizzazione dell'appalto oggetto della realizzazione della nuova radioterapia.

Localizzazione dell'intervento

L'edificio della nuova Radioterapia, fa parte integrante del progetto complessivo per la realizzazione del nuovo Ospedale della Spezia in località Felettino. Si tratta di un manufatto strutturalmente e funzionalmente autonomo ed individuato come Lotto C all'interno del Progetto del nuovo complesso ospedaliero. Il Progetto della Radioterapia, ha elaborato un edificio in buona parte interrato, sfruttando i dislivelli del terreno esistente, con una copertura che nella sua parte più a nord, mantiene la quota della via pubblica. La zona prevista per la localizzazione del nuovo Ospedale della Spezia, denominata "Felettino", si trova nella periferia nord orientale della città della Spezia, ove è già esistente un fabbricato ospedaliero. L'area d'intervento, nel rispetto dei parametri previsti dagli strumenti urbanistici, è quella riportata nella planimetria seguente (tratteggio in colore arancione).

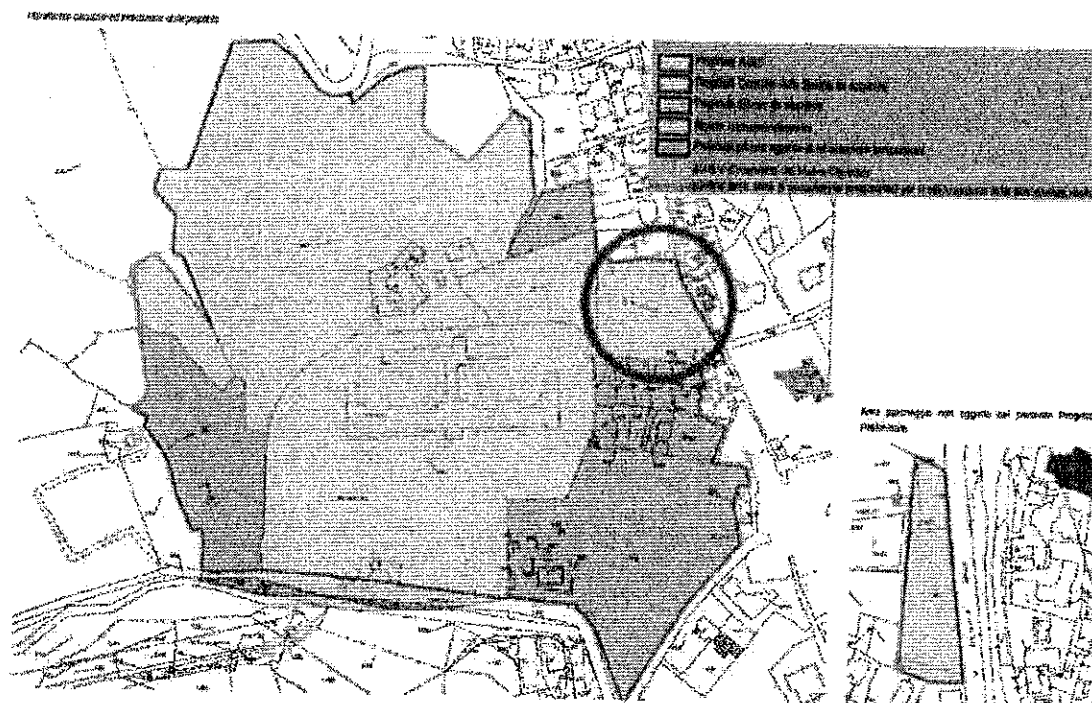


FIGURA — INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO COMPLESSIVO PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DELLA SPEZIA

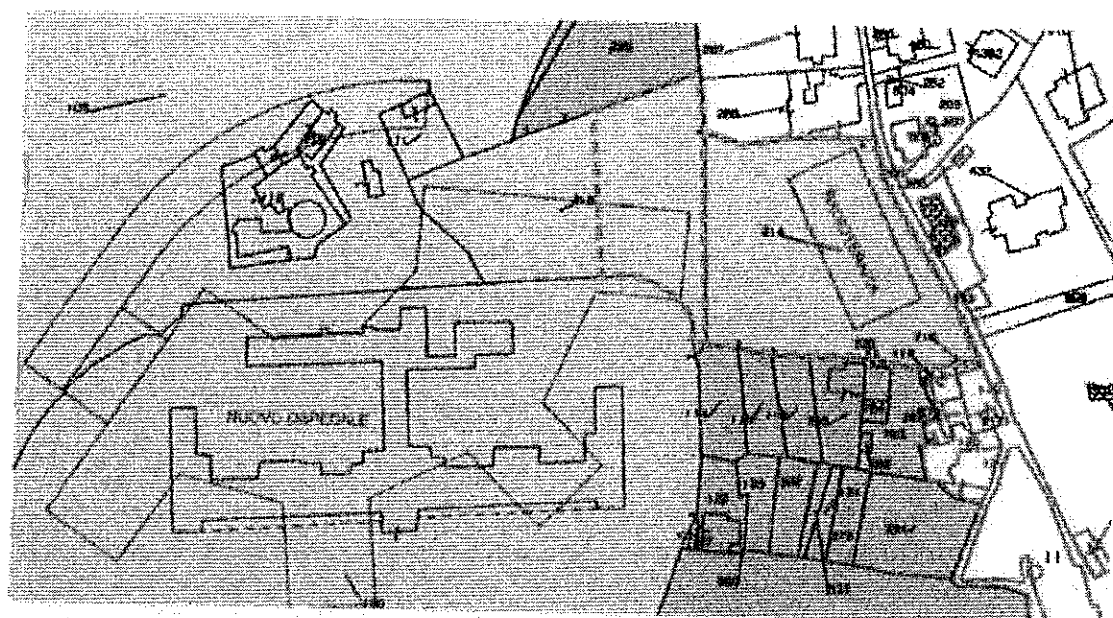


FIGURA — INDIVIDUAZIONE DELLE AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO RELATIVO AL SOLO LOTTO C — RADIOTERAPIA (TRATTEGGIO ARANCIONE)

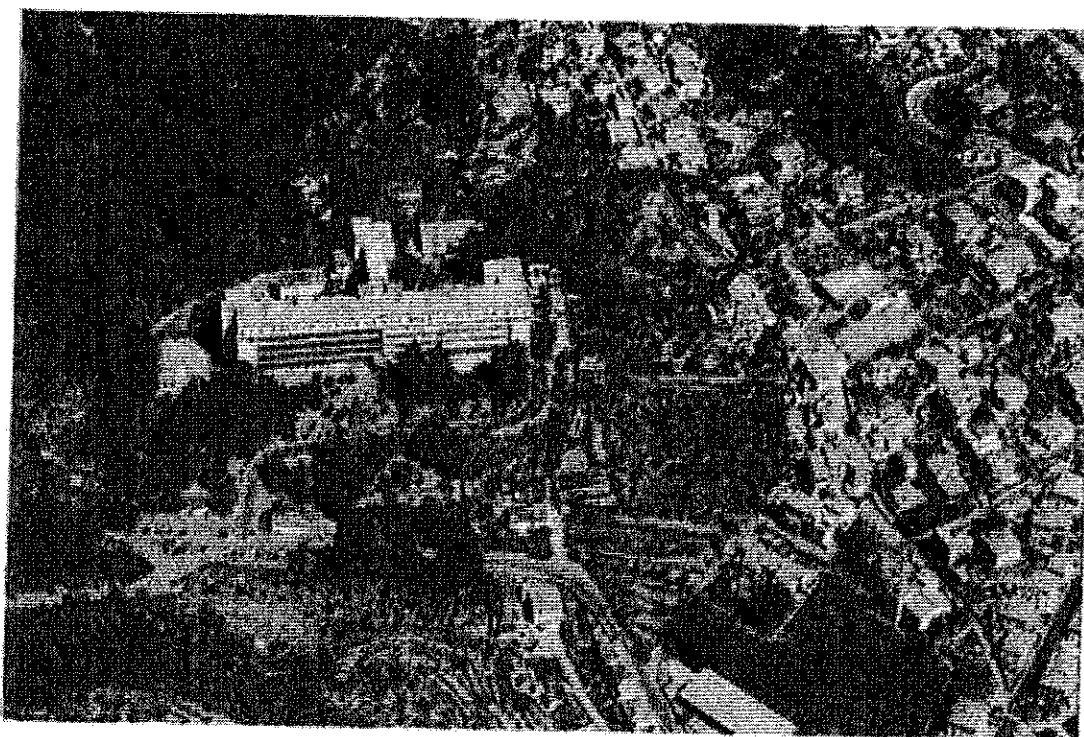


FIGURA — FOTO AEREA DELL'ATTUALE OSPEDALE FELETTINO CON INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO LOTTO C

Descrizione dell'intervento

L'intervento in oggetto, come precedentemente menzionato, è relativo alla realizzazione delle seguenti opere:

- la fornitura e l'installazione del nuovo acceleratore lineare;
- l'esecuzione di tutte le opere edili, impiantistiche ed affini necessarie per completare il bunker destinato ad ospitare l'apparecchiatura;
- tutti gli apprestamenti e attività anche di natura provvisoria che consentano il regolare svolgimento delle attività sanitarie nei locali adiacenti;

Gli interventi oggetto del presente appalto insistono all'interno del nuovo edificio per la Radioterapia che farà parte del sistema ospedaliero del nuovo ospedale e ad esso sarà collegato tramite un percorso interrato non oggetto del presente lotto C. Per permettere il collegamento di cui sopra, il solo vano scala ed ascensore protetto, scendono fino alla quota 43.00m slm corrispondente alla futura quota di collegamento con l'edificio principale. Il collegamento di futura realizzazione permetterà lo spostamento interno dei pazienti barellati e deambulanti.

Il livello 1 a quota 47.20m slm rappresenta il piano delle terapie. Questo è il livello principale del reparto nonché il livello dove si colloca l'ingresso. Il piano è diviso in una zona per il pubblico con attesa e altre funzioni di supporto ed una zona protetta delle terapie dove è

situato il simulatore TC, la brachi-terapia e i due bunker per radioterapia. Dall'ingresso principale il percorso si divide in due flussi distinti per deambulanti e per barellati attraverso un atrio comune con due differenti varchi. I barellati accedono direttamente all'attesa dedicata mentre dal lato opposto i deambulanti accedono ad una zona di attesa centrale prima di entrare nella zona protetta dei bunker (o simulatore TC o brachi-terapia). L'area di attesa viene illuminata naturalmente attraverso un lucernario, grazie al foro sul solaio del piano soprastante. La zona di lavoro del comando controllo dei bunker della radioterapia sarà anche questa sormontata da un cavedio che porta la luce naturale dalla copertura. Il livello 2 a quota 51.40m slm ospita gli ambulatori gli uffici e gli spazi di servizio per il personale. Si accede a questo livello tramite la scala o l'ascensore di tipo protetto e anche qui l'attesa per il pubblico è lo spazio centrale con funzione di fulcro, dove si attende per le visite negli ambulatori.

BUNKER

In relazione a quanto sopraesposto il bunker n.1 sarà realizzato al finito ed attrezzato con l'acceleratore già in uso nel reparto di Radioterapia esistente. Il bunker n.2, nel quale verrà alloggiato l'acceleratore lineare oggetto del presente appalto, sarà realizzato al grezzo, in modo da realizzare una "contenitore" comunque conforme all'installazione futura.

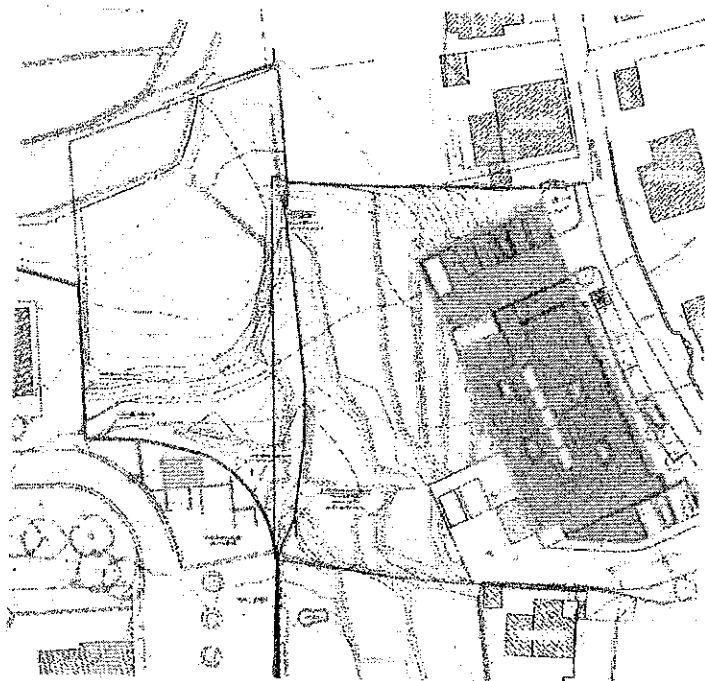


FIGURA – PLANIMETRIA DI PROGETTO

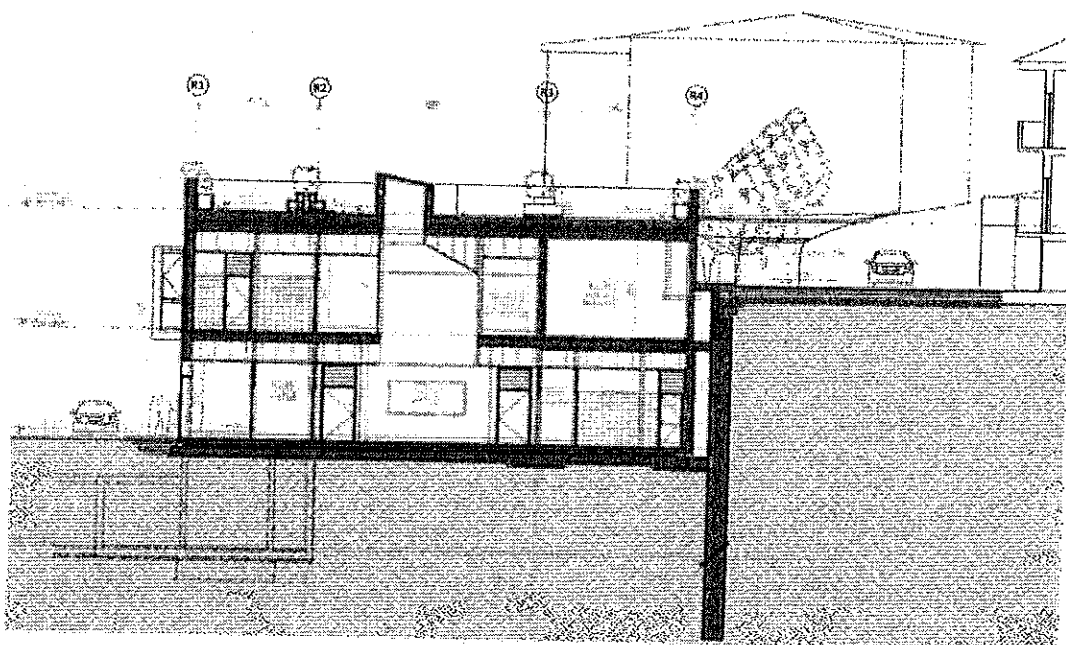


FIGURA – SEZIONE TRASVERSALE

Progetto ed esecuzione

- includono le attività, provviste ed apprestamenti connessi alle predisposizioni, al trasporto, al montaggio ed installazione del nuovo acceleratore lineare, compresi tutti i componenti accessori;
 - devono limitare al massimo le interferenze con l'attività di radioterapia in essere. Le residue interferenze previste dovranno essere dettagliatamente ed esplicitamente indicate.
- Si precisa che gli elaborati grafici allegati, pur essendo in scala, potrebbero non essere fedeli allo stato di fatto e quindi sono puramente indicativi, pertanto sarà pertanto onere della ditta sia in sede di sopralluogo sia prima dell'inizio dei lavori verificare, mediante rilievo sul posto, quote spessori e tipi di materiale. Tutti i lavori necessari all'installazione del macchinario dovranno essere realizzati a regola d'arte, eseguiti secondo le disposizioni impartite dal disciplinare tecnico allegato e dalle vigenti normative

FATTIBILITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA

Titolo edilizio per realizzazione progetto

In relazione al tipo di opere previste, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i, l'intervento si configura quale risanamento conservativo (ricadente nel comma 1 — lett. c).

Pertanto la procedura amministrativa per l'ottenimento del titolo edilizio propedeutico all'avvio dei lavori sarà la presentazione di una SCIA Opere interne.

Titolo edilizio in essere e percorso approvativo realizzazione nuovo fabbricato

Il progetto per la realizzazione dell'edificio della Radioterapia rappresenta un primo lotto funzionale per la realizzazione del Nuovo Ospedale della Spezia, la cui anticipazione si rende necessaria per evitare l'interruzione del servizio attualmente svolto all'interno dell'ospedale Felettino. I pareri sino alla progettazione definitiva sono relativi all'intero complesso ospedaliero. Successivamente è stata indetta gara pubblica per l'esecuzione delle opere di "Progettazione esecutiva e realizzazione della nuova radioterapia presso il Felettino in la Spezia" ed è stato presentato il progetto esecutivo dell'opera che ha conseguito le seguenti autorizzazioni:

- Validazione del progetto esecutivo da parte della ASL5 Spezzino;
- Permesso di costruire n. 1990 del 5 aprile 2014;
- autorizzazione sismica da parte della Provincia della Spezia (Determina n. 416 del 17 aprile 2014);

Altre autorizzazioni

Per l'attuazione del progetto in oggetto occorrono, inoltre, i seguenti pareri dei Servizi Interni dell'ASL5:

- Direzione Medica di Presidio Ospedaliero
- Esperto qualificato.

Destinazione Urbanistica in regime di salvaguardia

Vincoli normativi

Il progetto complessivo del nuovo Ospedale della Spezia, suddiviso in tre lotti funzionali A-B-C ricade in massima parte le zone classificate dal PUC vigente in " Servizi pubblici di interesse urbano" (art. 24 PUC) - "zona per attrezzature sanitarie ed ospedaliere di interesse urbano (UH)". Anche l'area destinata ad ospitare l'edificio della Radioterapia, attualmente proprietà

[illegible]

QUADRO DEI VINCOLI

7

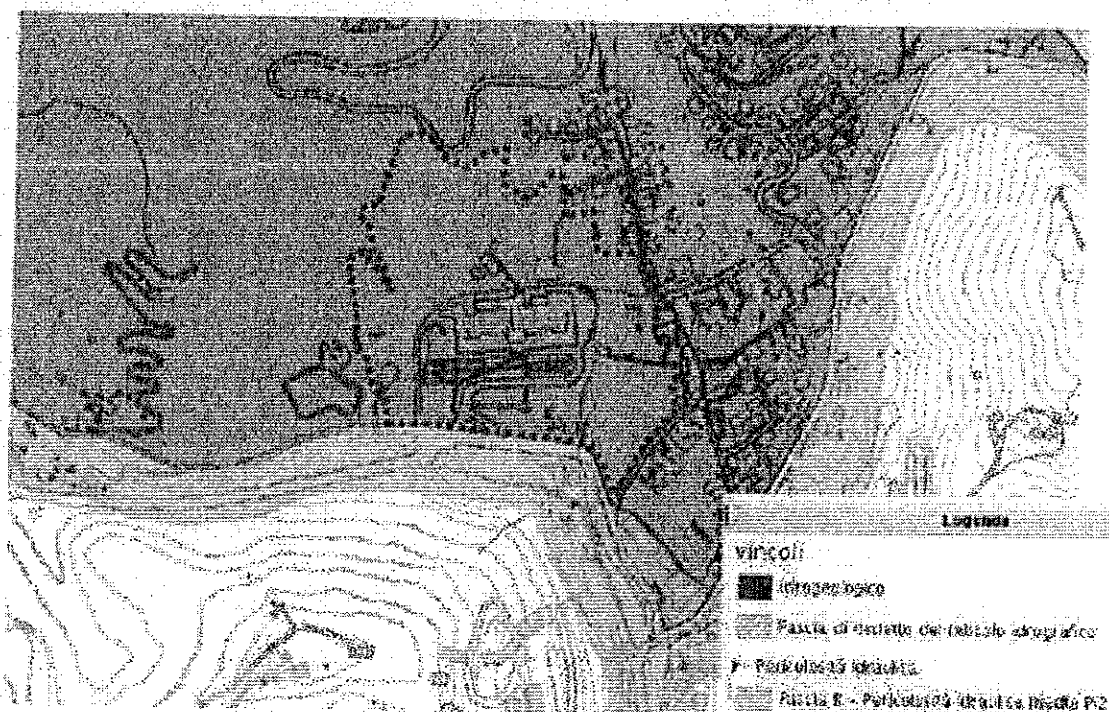


FIGURA - STRALCIO ESTRATTO DALLA CARTOGRAFIA DEI VINCOLI SOVRAORDINATI DEL PUC DELLA SPEZIA E LOCALIZZAZIONE DELL'INTERA AREA DI INTERVENTO DEI TRE LOTTI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO OSPEDALE.

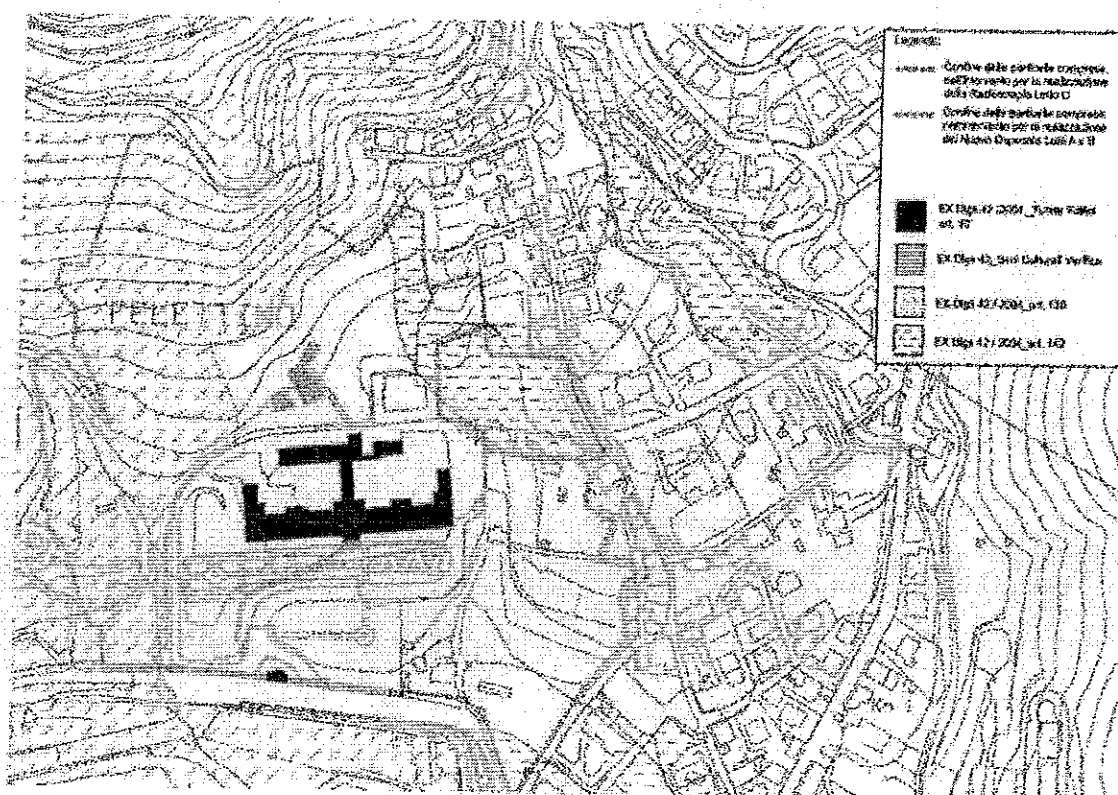


FIGURA - TAVOLA DEI VINCOLI E INDIVIDUAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO PER IL LOTTO C

Sismica

L'intervento dovrà essere progettato e realizzato nel rispetto della vigente normativa in materia di costruzioni in zona sismica.

Acustica

Per quanto concerne la realizzazione del nuovo fabbricato della radioterapia, in relazione all'attività in oggetto sono state valutate le prestazioni acustiche di partizioni edilizie, finalizzata alla verifica del rispetto dei limiti fissati dal D.P.C.M. 5/12/1997 e al rispetto dei valori di riferimento della norma UNI 11367 per i requisiti non normati dal suddetto D.P.C.M. . Il D.P.C.M. 5/12/97 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici" determina i valori limite relativi ai requisiti acustici passivi in opera dei componenti degli edifici (facciate, partizioni orizzontali e verticali) ed i requisiti acustici delle sorgenti sonore interne nel rispetto del concetto di difesa passiva dei cittadini dal rumore introdotto dalla Legge 447 del 26/10/1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" . La verifica del rispetto dei requisiti acustici passivi, finalizzati alla protezione degli ambienti interni dai rumori esterni ma anche dai rumori generati nell'edificio stesso, costituisce un aspetto fondamentale della progettazione architettonica, non tanto perché l'edificio risulti conforme ai dettami legislativi, quanto per garantire condizioni di comfort degli ambienti interni, ancor più importanti visto che l'edificio in oggetto ha destinazione ospedaliera. Va detto inoltre che sono stati considerati, oltre ai requisiti acustici obbligatori previsti dalla normativa vigente, anche quelli non obbligatori, ma, nel contempo, necessari alla realizzazione di un edificio soddisfacente dal punto di vista della fruizione degli spazi che lo caratterizzano. La valutazione previsionale dei requisiti acustici passivi riguarda nello specifico l'edificio in oggetto costituito da due piani parzialmente interrati e da una copertura piana praticabile. Nel suddetto edificio sono presenti:

- al livello 47.20 l'ingresso con reception, la brachiterapia, il treatment planning, il locale Tac, i due locali bunker, locali di deposito e servizio e il locale tecnico;
- al livello 51.40 gli ambulatori, le sale per la fisica sanitaria, la sala riunioni e i locali tecnici;
- al livello 55.90 la copertura dell'edificio che è adibita a terrazza aperta al pubblico.

Si ricorda che il DPCM 05/12/97 chiarisce che R'w si riferisce ad elementi di separazione fra distinte unità immobiliari.

L'art. 2 del D.M. 2/01/1998 (Catasto dei fabbricati) definisce l'unità immobiliare come "una porzione di fabbricato, o un fabbricato, o un insieme di fabbricati, ovvero un'area che (...)

presenta potenzialità di autonomia funzionale e reddituale". Trattandosi di un edificio ospedaliero, l'edificio in esame costituisce un'unica unità immobiliare alla luce del fatto che tale tipologia di destinazione non presenta né autonomia reddituale, né funzionale. Per l'edificio oggetto di valutazione sono state effettuate le verifiche dell'indice di valutazione del potere fonoisolante apparente di partizioni orizzontali e verticali, dell'isolamento acustico standardizzato di facciata ($D_{2m,nT,w}$) e livello di rumore di calpestio di solai normalizzato ($L'_{n,w}$) in diversi scenari campione, scelti, ai fini cautelativi, tra quelli più penalizzati dal punto di vista acustico e rappresentativi dell'intero edificio. In sintesi sono stati presi in esame i componenti costituiti da partizioni verticali (verifica del potere fonoisolante apparente), partizioni orizzontali (verifica del potere fonoisolante apparente e dell'isolamento ai rumori da calpestio) e partizioni verticali di facciata perimetrali dell'edificio (verifica dell'isolamento acustico di facciata). I valori delle prestazioni acustiche da assicurare, ed in particolare per quanto attiene la protezione delle facciate, sono indipendenti dalla localizzazione urbanistica dell'immobile, ovvero non si fa distinzione tra facciate esposte ad intenso traffico e facciate prospicienti corti interne o comunque aree sostanzialmente prive di sorgenti sonore disturbanti. Nel caso in esame sono stati presi come riferimento i seguenti valori limite:

- $D_{nT,w}$ 55 dB (solai che dividono ambienti interni)
- $D_{nT,w}$ 45 dB (pareti tra ambienti interni)
- $L'_{n,w} \leq 58$ dB (calpestio tra ambienti sovrapposti)
- $D_{2m,nT,w}$ 45 dB (per ambienti ad uso ospedaliero)
- $D_{2m,nT,w}$ 42 dB (per ambienti ad uso ufficio)
- $L_{Aeq} \leq 25$ dB(A)
- $L_{A5max} \leq 35$ dB(A)

Altresì si specifica che tutti i macchinari dovranno attenersi al limite acustico imposto per le zone esterne al reparto. Nelle aree interne andrà rispettato il DM 5/12/97:Requisiti acustici passivi degli edifici, che definisce i requisiti acustici delle sorgenti sonore interne agli edifici ed i requisiti acustici passivi degli edifici e dei loro componenti in opera, al fine di ridurre l'esposizione umana al rumore.

Guida di prevenzione incendi

Premessa

Nella costruzione e nell'esercizio di ospedali, le misure di prevenzioni incendi devono tendere a tutelare l'incolumità delle persone e salvaguardare i beni contro i rischi dell'incendio. Pertanto, a differenza di altre attività ad uso civile con notevole affluenza di persone, gli ospedali devono essere particolarmente curati, sotto l'aspetto antincendio, per la presenza di pazienti o degenti che possono trovarsi in condizioni precarie e, quindi, impossibilitate a fuggire autonomamente nel caso in cui si manifesti un principio d'incendio. A questo scopo deve aggiungersi la complessità delle apparecchiature e la peculiarità di alcuni ambienti e sostanze che possono rappresentare un notevole rischio d'incendio. I lavori di cui all'oggetto non hanno cambio di destinazione d'uso nella localizzazione individuata.

Segnaletica di sicurezza

I cartelli con l'indicazione dei percorsi di esodo devono essere luminescenti e visibili alla distanza di metri 10. I cartelli con indicazione dei mezzi antincendio (estintori, naspi, pulsanti manuali allarme incendio) devono essere bifacciali, luminescenti e visibili alla distanza di metri 10. Si devono inoltre prevedere il posizionamento di cartelli di divieto e/o d'obbligo quali divieto di fumare, di usare fiamme libere, depositare liquidi infiammabili, ecc.

Autorizzazioni e Certificati

Al termine dei lavori occorrerà procedere a:

- adempimento di tutte le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia

RELAZIONE TECNICA

L'intervento in oggetto prevede fornitura e installazione di un nuovo acceleratore lineare da installarsi all'interno del Bunker n°2, in particolare le opere riguardano:

Acceleratore lineare

- la fornitura, posa in opera di nuovo acceleratore, trasporto, la movimentazione, la resa a scarica di ogni sorta d'imballo e/o di materiale di risulta derivante dall'esecuzione delle opere e dallo smontaggio/installazione degli apparati ed impianti, nulla escluso e riservato;

Opere di completamento bunker 2 al grezzo (superficie in pianta circa 110 mq):

OPERE EDILI

Si specifica che, nell'appalto di realizzazione del nuovo edificio della radioterapia, il bunker 1 sarà realizzato completo di finiture edili, compresa anche la porta di separazione con il reparto. Per quanto concerne il bunker 2 previsto "al grezzo" sarà realizzato completamente l'involucro in c.a.: pareti, platea, soletta di copertura.

Oggetto del presente appalto saranno le seguenti opere:

- Controsoffittatura a pannelli modulari 60 x 60 cm;
- Rivestimento in pvc pareti interne comprensivo di contro-parete in cartongesso di rivestimento parete in c.a.;
- Pavimentazione in pvc con annesso massetto di posa ed igloo di aerazione;
- Tinteggiature interne;
- Porta con protezione RX di compartimentazione verso l'esterno;

IMPIANTI ELETTRICI

Si specifica che, nell'appalto di realizzazione del nuovo edificio della radioterapia, le opere a servizio del bunker n.1 di nuova realizzazione completa e del bunker n.2 di nuova realizzazione al grezzo sono state previste alla stessa maniera. Sono stati predisposti le sole tubazioni vuote dai quadri Bunker (esclusi dal presente progetto) fino alle macchine elettromedicali e dalla postazione di comando/controllo fino alle varie utenze a servizio della sala bunker quali: Monitor, telecamere, interfono, lampade di segnalazione, commutatori, pulsanti di emergenza, altoparlanti, prese dati, ecc..

Oggetto del presente appalto saranno le seguenti opere:

- fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature suddette e tutti i cavi di alimentazione e segnalamento. Le predisposizioni previste sono indicate nella planimetria di progetto IE.IE.09 dell'appalto relativo alla nuova realizzazione del fabbricato di radioterapia
- fornitura e posa in opera di tutta l'impiantistica a corredo dell'apparecchiatura;
- tutte le modifiche e/o adattamenti necessarie per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori

IMPIANTI MECCANICI

Si specifica che, nell'appalto di realizzazione del nuovo edificio della radioterapia, le opere a servizio del bunker n.1 di nuova realizzazione completa e del bunker n.2 di nuova realizzazione al grezzo sono state previste alla stessa maniera. Sono state previste le canalizzazioni di immissione ed estrazione aria e le apparecchiature aerauliche di immissione ed estrazione aria, non posate in opera, nel bunker n.2. Sono altresì già previsti le alimentazioni idrauliche e scarichi a servizio dei lavabi previsti all'interno dei bunker. L'impiantistica prevista è rilevabile nelle tavole di progetto IM.IC.04, IM.IS.03 e IM.IS.04 dell'appalto relativo alla nuova realizzazione del fabbricato di radioterapia

Oggetto del presente appalto saranno le seguenti opere:

- posa in opera e le apparecchiature aerauliche di immissione ed estrazione aria;
- fornitura e posa in opera di tutta l'impiantistica a corredo dell'apparecchiatura;
- tutte le modifiche e/o adattamenti necessarie per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori

Sono incluse, pertanto, nei lavori oggetto del presente appalto:

- le opere d'interconnessione con le strutture, reti, elementi ed impianti esistenti con particolare riguardo alla massima limitazione delle interferenze con l'attività di radioterapia in atto, compresi la messa in sicurezza, lo spostamento ed il ripristino di eventuali impianti e condutture in transito;
- le opere di esecuzione tracce, fori, fori passanti, cavedi, cunicoli, ecc.;
- apprestamenti e opere temporanee per l'esecuzione delle opere e delle installazioni stesse ed il relativo cantiere;
- provvedimenti e provviste atti a limitare ogni impatto o interferenza con il regolare svolgimento delle attività del presidio che dovranno essere garantite anche nei reparti e nelle aree adiacenti il cantiere;
- tutte le modifiche di elementi ed impianti limitrofi necessari per le zone di interferenza e/o per il collegamento-allacciamento ad impianti esistenti.

Si ribadisce che:

- le aree di cantiere e intervento in appalto sono limitrofe alle attività sanitarie del presidio non interrompibili e sono inclusi negli oneri e previsioni a carico dell'Appaltatore tutti i provvedimenti, anche di sfalsamento temporale, anche in giorni prefestivi e festivi e/o in orario notturno, necessari ad eliminare o comunque limitare al massimo ogni possibile impatto o interferenza;
- durante l'esecuzione degli interventi dovrà essere garantita la continuità di erogazione di tutti i tipi di impianto (elettrici, fluidi impiantistici, gas medicinali), pertanto l'Appaltatore, prima di interrompere la regolare erogazione di qualsiasi tipologia

impiantistica o di fluido dovrà: preventivamente essere autorizzato dalla Direzione sanitaria, verificare tutte le utenze interessate e verificare che l'intervento non arrechi disservizio/disagio alcuno;

Sia il progetto sia l'esecuzione devono consentire l'accessibilità, in condizioni di sicurezza, sia pure limitata ai soli interventi programmati e/o sporadici di manutenzione e di controllo a tutti i componenti, elementi e macchine esistenti e di nuova installazione.

Per gli aspetti radioprotezionistici dovranno essere effettuate specifiche valutazioni ed una nuova progettazione radioprotezionistica.

Comunque dovrà essere presentato, a cura di ciascuna ditta offerente, un progetto radioprotezionistico firmato da un esperto qualificato di III grado.

Il progetto della ditta aggiudicataria sarà sottoposto all'approvazione dell'esperto qualificato dell'ASL5.

Relazioni geologica/geotecnica/idrologica/idraulica/interferenze

Per la natura e l'oggetto dei lavori non occorrono le relazioni geologica e geotecnica.

Sopralluogo

Le Ditte interessate alla gara dovranno effettuare il sopralluogo obbligatorio a pena d'esclusione. Tale sopralluogo è ritenuto necessario dalla Committenza per meglio rappresentare alle Ditte lo stato di fatto e le necessità logistico operative dei luoghi, delle apparecchiature esistenti e delle connessioni hardware e software.

Le operazioni di sopralluogo saranno verbalizzate. Detto verbale, che sarà consegnato in copia alla Ditta, sarà conservato agli atti della Committenza.

Sarà cura di ciascuna Ditta richiedere e acquisire, eventuali ulteriori informazioni.

Allo scopo di prenotare la data e l'ora per l'effettuazione dei sopralluoghi le Ditte dovranno tempestivamente contattare il RUP Aziendale della Committenza: Ing. Massimo Buccheri-
Tel. 0187.535967 email massimo.buccheri@asl5.liguria.it.

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI DEL PROGETTO

Calcoli estimativi giustificativi della spesa

CATEGORIE	U.M.	Quantità	P.U.	Importo
Opere				
IMPIANTI ELETTRICI e SPECIALI	mq	110	€ 450,00	€ 49.500,00
IMPIANTI MECCANICI	mq	110	€ 100,00	€ 11.000,00
OPERE EDILI	mq	110	€ 900,00	€ 99.000,00
Totale Opere				€ 159.500,00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso				€ 2.700,00
TOTALE				€ 162.200,00
Somme a disposizione				
IVA lavori (22%) 22%				€ 35.684,00
Totale Somme a disposizione				€ 35.684,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 197.884,00

Computo estimativo preliminare sicurezza LAVORI

DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	P.U.	TOTALE IVA ESCLUSA
COMPARTIMENTAZIONE CANTIERE	CAD	1	€ 1500,00	€ 1500,00
SEGNALETICA: f.p.o. cartelli di pericolo, divieto, obbligo o informazione in alluminio posati a parete sulla recinzione di cantiere e ove le misure di sicurezza lo	CAD	5	€ 30,00	€ 150,00

permettano				
FORMAZIONE MAESTRANZE: Informazione dei lavoratori sui contenuti del Piano di sicurezza al fine della loro applicazione	H	10	€30,00	€ 300,00
Riunioni di coordinamento	CAD	3	€ 250,00	€ 750,00
COSTO ONERI DELLA SICUREZZA LAVORI (IVA ESCLUSA) € 2.700,00				

PRIME INDICAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

Premessa

Vengono di seguito riportate le indicazioni preliminari per la redazione del Piano di sicurezza. Il piano conterrà l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi, e le conseguenti procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché la stima dei relativi costi che non sono soggetti al ribasso delle offerte delle imprese esecutrici. Il piano contiene altresì le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla presenza simultanea o successiva di più imprese o dei lavoratori autonomi ed è redatto al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva. Nella redazione del piano della sicurezza l'offerente dovrà fare riferimento al piano di emergenza dell'ASL5 per quanto attiene ogni aspetto relativo alla sicurezza ed alle conseguenti procedure da adottare.

Tipologia delle opere da eseguire

Il progetto consiste nella fornitura e installazione di un nuovo acceleratore lineare e delle opere di completamento edili ed impiantistiche del bunker 2 del nuovo reparto di radioterapia presso il Felettino in La Spezia

Si avranno pertanto le seguenti tipologie di opere:

MURATURE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

CONTROSOFFITTI

SERRAMENTI

VERNICIATURE

IMPIANTO ELETTRICI

IMPIANTI MECCANICI

Individuazione dei rischi

Le tipologie di opere sopra individuate comportano, in prima analisi, i seguenti rischi

RISCHI FISICI		SI	NO
1	CADUTA DALL'ALTO	X	
2	SEPPELLIMENTO, SPROFONDAMENTO		X
3	URTI, COLPI, IMPATTI, COMPRESSIONI	X	
4	PUNTURE, TAGLI, ABRASIONI	X	
5	VIBRAZIONI	X	
6	SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO	X	
7	CALORE, FIAMME	X	
8	FREDDO	X	
9	ELETTRICO	X	
10	RADIAZIONI NON IONIZZANTI	X	
11	RUMORE	X	
12	CESSIONE, STRITOLAMENTO	X	
13	CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	X	
14	ANNEGAMENTO		X
15	INVESTIMENTO		X
16	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	

RISCHI CHIMICI		SI	NO
31	POLVERI, FIBRE	X	
32	FUMI	X	
33	NEBBIE		X
34	IMMERSIONI		X
35	GETTI, SCHIZZI	X	
36	GAS, VAPORI	X	

RISCHI BIOLOGICI		SI	NO
51	CATRAME, FUMO	X	
52	ALLERGENI		X
53	INFEZIONI DA MICRORGANISMI		X

54	AMIANTO		X
55	OLI MINERALI E DERIVATI		X

I rischi qui sommariamente individuati dovranno essere analizzati e valutati in dettaglio all'interno del Piano di sicurezza. Dovranno quindi essere determinate le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Il piano di sicurezza

Il piano dovrà essere costituito da una relazione tecnica e da prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare e alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione.

In particolare, tenuto conto della situazione in oggetto, dovranno essere analizzati i seguenti elementi:

- Individuazione analisi e valutazione dei rischi;
- Protezioni o misure di sicurezza contro i possibili rischi provenienti dall'ambiente esterno:
prima dell'apertura del cantiere richiedere all'Ente fornitore di pertinenza indicazioni di eventuali condutture interrate nell'area di cantiere appartenenti a reti elettriche, idriche, fognarie, del gas e telefoniche
Verificare la presenza di eventuali linee elettriche aeree onde evitare possibili interferenze
- Protezioni o misure di sicurezza contro i possibili rischi trasmessi dal cantiere all'ambiente esterno
Verranno definite le modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni. In particolare verranno definiti i passaggi per il personale ospedaliero in modo che non ci sia alcuna interferenza con il cantiere. Particolare attenzione sarà prestata alla protezione contro i rischi di caduta di materiale dall'alto, di polvere e proiezione di schizzi o schegge e del rumore. Saranno definiti i passaggi dei mezzi e dei materiali per evitare interferenze tra il personale dell'ospedale ed i percorsi dei mezzi operativi del cantiere
- Predisposizione dei servizi igienico assistenziali
Per quanto riguarda la collocazione logistica del cantiere i servizi verranno collocati in una zona adiacente all'area di intervento.
- Presidi sanitari da attivare e gestione delle emergenze
Il piano di sicurezza conterrà le indicazioni relative ai presidi sanitari e alla gestione delle emergenze, con particolare attenzione alla prevenzione del rischio incendio.
- Procedure per la predisposizione degli impianti con riferimento alle alimentazioni dalle reti principali di elettricità, acqua, gas, ed energia di qualsiasi tipo, e agli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche
- Procedure per la installazione ed esercizio degli impianti e delle macchine
- Individuazione dei dispositivi di protezione individuale necessari
- Organizzazione del coordinamento
- Segnaletica di sicurezza sui luoghi di lavoro

- Individuazione delle misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto
- Misure generali di sicurezza da adottare nel caso di demolizioni
- Valutazione, in relazione alla tipologia dei lavori, delle spese prevedibili per l'attuazione dei singoli elementi del piano.

Il Piano di sicurezza dovrà riportare la valutazione economica relativa al costo degli apprestamenti, delle attrezzature e delle procedure atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. In particolare i costi della sicurezza prenderanno in considerazione:

Voce a) costi presenti nel computo metrico: utile per la verifica dell'esistenza nel computo della remunerazione delle opere provvisoriale. (Tali costi sono considerati destinati alla sicurezza soltanto per la parte di competenza)

Voce b) costi aggiuntivi per la sicurezza: comprende la valutazione di oneri discendenti specificatamente da prescrizioni presenti nel Piano di sicurezza e da oneri discendenti dall'obbligo di coordinamento tra le imprese presenti nel cantiere

Voce c) costi già valutati e compresi all'interno dei prezzi unitari e previsti nel conto dell'impresa: comprende voci non aggiuntive che sono già comprese all'interno dei prezzi contrattuali in quanto direttamente discendenti da obblighi normativi rivolti alle imprese

In questa fase preliminare si può prevedere la seguente valutazione sommaria degli oneri di sicurezza:

Voce b) pari allo 0,5% - 1,5% dell'importo dei lavori (da aggiungersi al valore delle opere)

Voce c) pari al 1,5% - 3,5% dell'importo dei lavori (comprensiva della parte di competenza relativa alla voce a)

Soggetti coinvolti

Il Responsabile del procedimento, che avrà il compito di controllo dell'esecuzione dell'opera, dovrà attenersi a quanto prescritto dall'art. 9 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in particolare, nei casi previsti dai commi 3 e 4 del citato articolo, designerà rispettivamente il Coordinatore per la progettazione ed il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

Durante la progettazione dell'opera, il Coordinatore per la progettazione avrà l'obbligo di redigere il «Piano di sicurezza e di coordinamento» che sarà costituito da quanto già indicato nei precedenti paragrafi.

Il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, durante la realizzazione dell'opera, avrà l'obbligo, in particolare, di verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel Piano di sicurezza.

Nel caso specifico il Responsabile del procedimento, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti la notifica preliminare elaborata conformemente all'allegato III del già citato decreto legislativo.

Indicazioni particolari

La redazione del piano di sicurezza e coordinamento dovrà attenersi anche alle seguenti indicazioni:

1. tutti gli impianti elevatori esistenti saranno interdetti all'uso per le attività di cantiere nonché per l'approvvigionamento ed il trasferimento di arredi ed attrezzature.
2. nella definizione delle aree logistiche dedicate alle attività di cantiere, nonché nel dettaglio della viabilità ordinaria e dedicata alle attività di cantiere, l'Appaltatore dovrà sviluppare una proposta organica nel rispetto delle indicazioni fornite dal riassunto del Documento di valutazione dei rischi dell'Istituto;
3. derivanti dal Documento di valutazione dei rischi aziendale;
4. dall'applicazione del "Protocollo sanitario cantieri";
5. dall'applicazione del capitolato speciale "Cantiere in ospedale".

SPECIFICHE TECNICHE OPERE EDILI E IMPIANTI

Opere edili ed affini

La Ditta offerente avrà l'onere di effettuare preventivamente tutte le valutazioni necessarie a stabilire che le condizioni tecniche e ambientali siano idonee all'installazione dell'acceleratore lineare. Successivamente, prima dell'inizio dei lavori, la Ditta aggiudicataria avrà l'onere di effettuare un rilievo sul posto per verificare le quote, gli spessori e i tipi di materiali delle strutture esistenti. La Ditta aggiudicataria avrà l'onere di individuare il percorso ottimale per il transito della nuova attrezzatura all'interno dell'edificio, sia dal punto di vista strutturale che da quello organizzativo con particolare riferimento al trasporto del magnete. Dal punto di vista strutturale la Ditta aggiudicataria dovrà verificare le caratteristiche costruttive e la portata dei solai esistenti e quindi la loro adeguatezza a sostenere il peso del macchinario da trasportare e mettere in loco. Se la portata dei solai non fosse giudicata sufficiente, la Ditta

dovrà effettuare tutte le opere di rinforzo necessarie a permettere la regolare esecuzione della fornitura, senza oneri economici aggiuntivi a carico della Stazione appaltante. Dal punto di vista organizzativo la Ditta aggiudicataria dovrà avere cura di separare il più possibile l'area di cantiere dalle restanti aree; di conseguenza, prima dell'inizio dei lavori, occorrerà separare fisicamente l'ingresso dell'area oggetto di intervento dagli altri ambienti che resteranno operativi. Gli interventi dovranno essere effettuati tenendo in considerazione le particolari esigenze sanitarie degli ambienti esterni limitrofi. In particolare, gli interventi che la Ditta aggiudicataria dovrà realizzare sono descritti qui di seguito. Eventuali opere edili, impiantistiche ed affini di adeguamento del sito che si rendessero necessarie in relazione alla concessione delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Costruzioni

Il progetto dell'area in esame prevede il completamento del bunker per trattamenti radioterapici in cui alloggiare l'apparecchiatura e del relativo locale tecnico.

Nei locali indicati dovrà essere realizzato:

- Controsoffittatura in pannelli di gesso, in Classe 1 di reazione al fuoco e resistenza REI 120 per il passaggio degli impianti, ove richiesto, compresi tutti gli oneri accessori all'inserimento di corpi illuminanti, bocchette e anemostati per gli impianti di condizionamento: a pannelli modulari 60 x 60 cm;
- Rivestimento in pvc pareti interne comprensivo di contro-parete in cartongesso di rivestimento della parete in c.a.;
- pavimento in pvc a teli termosaldati, comprensivo di sguscia di raccordo parete/pavimento e di bordi di finitura, annesso massetto di posa ed igloo di aerazione;
- Tinteggiature interne;
- Porta con protezione RX di compartimentazione verso l'esterno;
- In tutti i locali compresi nell'area oggetto dell'appalto dovrà essere effettuata la rasatura completa (eseguita a due riprese) di tutte le superfici, e dove non presente il rivestimento, successiva applicazione di una mano di fissativo minerale e n. 2 mani di idropittura lavabile opaca di primaria marca.
- Eventuali opere per l'installazione della nuova apparecchiatura.

La Ditta aggiudicataria si farà carico di tutte le eventuali opere non espressamente citate (di demolizione, rimozione, rifacimento e costruzione) necessarie per il trasporto e l'installazione dell'apparecchiatura, per la piena operatività della stessa, per dare l'opera finita a regola d'arte, conforme alla normativa vigente e collaudabile.

Devono, pertanto, essere evidenziate nel progetto - offerta e successivamente realizzate tutte le lavorazioni necessarie per adeguamenti o ripristini di strutture e finiture interessate o compromesse dall'installazione dell'attrezzatura. Tutti i rifacimenti necessari dovranno essere realizzati nel rispetto dei materiali e delle soluzioni tecniche espresse nel disciplinare allegato; inoltre dovranno essere ripristinati e ricostruiti, fedelmente allo stato di fatto in cui si trovano, tutti gli elementi tecnici compromessi dal passaggio e dall'installazione del macchinario. In particolare la Ditta offerente dovrà realizzare eventuali opere necessarie all'idoneità delle strutture, che devono essere opportunamente dimensionate per contrastare le sollecitazioni strutturali.

Opere esterne

La Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico di tutte le opere necessarie per ripristinare le aree dove sono stati realizzati lavori, dove è avvenuto il transito del nuovo macchinario o dove sono state presenti aree di cantiere tramite sistemazione del terreno vegetale, ripristino di scavi, di manti stradali, di marciapiedi, di cordolature, di scale, di parapetti e di opere esterne in genere. Tali opere di ripristino dovranno essere realizzate senza oneri economici aggiuntivi a carico della stazione appaltante.

Progetto cromatico

I colori delle finiture edili ed impiantistiche e delle varie componenti, come:

- controsoffitti con struttura a vista e/o a semincasso di colori diversi;
- tinteggi con più fasce;
- paracolpi e paraspigoli anche a più colori;
- mascherine per interruttori ed altri impianti colorate, ecc...;

dovranno essere approvati dalla Stazione Appaltante.

Nella redazione del progetto esecutivo e nella realizzazione dell'intervento si richiede l'umanizzazione del locale trattamento. In particolare dovranno essere installati nel controsoffitto del labirinto e nel controsoffitto intorno all'apparecchiatura pannelli immagine retroilluminati (immagini a scelta della Committenza)

IMPIANTI ELETTRICI

La Ditta offerente, al fine di predisporre idoneo progetto degli impianti elettrici e speciali, deve provvedere alle seguenti verifiche preventive:

- Bilancio energetico sotteso al quadro elettrico Power Center in cabina elettrica, per verificare la congruità dello stesso con i nuovi carichi dei locali/tecnologie oggetto del presente intervento;
- Verifica delle alimentazioni;

Nel caso in cui le suddette verifiche dessero esito negativo (in tutto o in parte), la Ditta dovrà provvedere ai conseguenti interventi di sostituzione dei componenti necessari (es. interruttore generale) ovvero della realizzazione di nuova linea di alimentazione dalla cabina elettrica dell'edificio.

L'impianto elettrico dei locali oggetto dell'intervento dovrà essere alimentato ex novo. Tale impianto dovrà essere progettato e realizzato conformemente alla vigente normativa in materia e secondo le caratteristiche previste dal disciplinare prestazionale delle opere edili e impiantistiche; in particolare:

- dovrà essere previsto un sottoquadro elettrico per il 2° bunker, suddiviso in tre sezioni (normale – preferenziale – emergenza), contenente anche il trasformatore di isolamento;
- la distribuzione dovrà essere realizzata in apposita canalina (di materiali conformi a quanto previsto nel disciplinare prestazionale delle opere), suddivisa nelle sezioni Energia – Segnali/correnti deboli;
- la distribuzione degli impianti nei locali NON DOVRA' essere eseguita IN CANALINA ESTERNA;
- l'impianto di illuminazione del locale oggetto di intervento dovrà garantire i 300 lux e dovrà essere di tipo dimmerabile, dovranno essere previsti corpi illuminanti con ottiche dark light.

IMPIANTI SPECIALI:

Dovranno prevedersi impianti speciali per l'esecuzione di:

- 1) impianto diffusione sonora per colloqui in viva voce tra consolle di comando posto operatore e il paziente;
- 2) impianto di cablaggio strutturato: si rimanda alla specifica relazione tecnica SIA in sede di sviluppo del progetto esecutivo;
- 3) rilevatori di fumo a soffitto e a controsoffitto dei locali collegati al pannello di richiamo in locale presidato;
- 4) contatto di chiusura sulla porta di ingresso del collegato al consenso funzionale della macchina.

Impianti specifici ospedalieri

In particolare dovranno prevedersi i seguenti impianti ospedalieri secondo norma CEI 64-8/7:

- 1) nodo equipotenziale di locale medico di gruppo 2 posto all'interno del locale oggetto di intervento in cassetta con coperchio;
- 2) interruttori differenziali di utenza di tipo "A" o "B", cioè adatti per correnti continue e pulsanti dovute ad apparecchiature elettroniche;
- 3) segregazione tra energia elettrica normale ed energia elettrica di emergenza (G.E) nella distribuzione e nella quadristica elettrica;
- 4) illuminazione di sicurezza in funzione non permanente con lampade di potenza 24 W, conforme alla nuova norma UNI 11222, all'interno del locale, del labirinto e della sala comandi;
- 5) controllo di isolamento da porre in sala comandi per il controllo di isolamento del circuito prese sotto trasformatore di isolamento in continuità assoluta.

IMPIANTI MECCANICI

Nell'ambito dei lavori di installazione del nuovo acceleratore lineare, gli impianti meccanici da realizzarsi sono, per lo più, una modifica e/o integrazione di quelli esistenti. Gli impianti dovranno essere progettati e realizzati conformemente alla vigente normativa in materia e secondo le caratteristiche previste dal disciplinare prestazionale delle opere edili e impiantistiche. Al fine di predisporre idoneo progetto degli impianti meccanici, perché lo stesso, oltreché essere concepito per consentire la massima flessibilità di utilizzo degli ambienti, sia il più possibile integrato con gli esistenti, la Ditta offerente deve provvedere alle seguenti verifiche preventive:

- bilancio dell'UTA collegata all'impianto di condizionamento dei locali oggetto di intervento;
- eventualmente, al fine di garantire l'abbattimento dei carichi termici aggiuntivi derivanti dalla tecnologia installata, dovranno essere previsti fan coils a soffitto di adeguata potenza.

Solo nel caso in cui il bilancio termico dell'impianto esistente desse esito negativo, la Ditta dovrà provvedere alla realizzazione di specifico impianto di condizionamento dei locali in oggetto, secondo quanto indicato nel disciplinare prestazionale.

Impianto di climatizzazione

Nell'area oggetto di intervento (locale bunker) dovrà essere realizzata una nuova distribuzione dei canali di mandata secondo quanto indicato nel layout progettuale. Le apparecchiature di

cui è previsto il riutilizzo dovranno essere adeguatamente controllate e revisionate. L'impianto dovrà garantire il controllo della temperatura indipendente per il locale trattamento e per i locali di supporto (consolle comandi); tale controllo dovrà essere effettuato a mezzo di batterie di postriscaldamento ad acqua da allacciarsi alle linee esistenti, poste nel controsoffitto del corridoio di accesso all'area acceleratore. L'impianto di climatizzazione dovrà essere completamente ribilanciato (anche nella zona non interessata dall'intervento).

Regolazione automatica

L'impianto di regolazione dovrà essere modificato e/o integrato secondo le nuove esigenze dei locali.

CANTIERIZZAZIONE INTERVENTO

Come già espresso in precedenza, si ribadisce che:

- le aree di cantiere e intervento in appalto sono limitrofe alle attività sanitarie del presidio non interrompibili e sono inclusi negli oneri e previsioni a carico dell'Appaltatore tutti i provvedimenti, anche di sfalsamento temporale, anche in giorni prefestivi e festivi e/o in orario notturno, necessari ad eliminare o comunque limitare al massimo ogni possibile impatto o interferenza;
- sia il progetto sia l'esecuzione devono consentire l'accessibilità, in condizioni di sicurezza, sia pure limitata ai soli interventi programmati e/o sporadici di manutenzione e di controllo a tutti i componenti, elementi e macchine esistenti e di nuova installazione.

Indicazioni preliminari

Movimentazione materiali (approvvigionamento/smaltimento) dovrà avvenire prima delle ore 7.30 ovvero dopo le ore 20.00

Movimentazione apparecchiature (approvvigionamento/smaltimento):

- nelle fasce orarie precedenti indicate per i piccoli carichi,
- il SABATO previa autorizzazione della Direzione sanitaria per colli ingombranti.

Interruzioni utenze: durante l'esecuzione degli interventi dovrà essere garantita la continuità di erogazione di tutti i tipi di impianto (elettrici, fluidi impiantistici, gas medicinali), pertanto l'Appaltatore, prima di interrompere la regolare erogazione di qualsiasi tipologia impiantistica o di fluido dovrà preventivamente essere autorizzato dalla Direzione sanitaria; verificare tutte le utenze interessate e verificare che l'intervento non arrechi disservizio/disagio alcuno.

Lavorazioni rumorose: dovranno essere preventivamente programmate in fasce orarie concordate con la Direzione sanitaria

Opere di confinamento e protezione adeguate all'ambiente ospedaliero: saranno realizzate opere di confinamento dell'area di cantiere secondo le prescrizioni contenute nel piano di sicurezza

Cronoprogramma dei LAVORI

Tutti i lavori e le attività in appalto devono essere realizzati nelle tempistiche stabilite ed in conformità alle previsioni del cronoprogramma del progetto esecutivo approvato. In particolare l'intera esecuzione lavori ed installazione della macchina, comprese le attività di cantieramento, completamento del bunker e degli elementi connessi, le installazioni impiantistiche, l'installazione del nuovo acceleratore lineare e dei relativi componenti ed accessori, gli allacciamenti e le rifiniture, la rimozione del cantiere, la trasmissione dei verbali di prova e verifica, le certificazioni e tutte le documentazioni aggiornate as-built, deve essere completata nella tempistica stabilita dalla data di consegna delle aree ed emissione del relativo verbale di inizio lavori, fino alla data di sottoscrizione del verbale di ultimazione dei lavori e comunicazione di fine intervento.

n	Attività	Esecutore	Cronoprogramma (gg)
1	Redazione progetto esecutivo	Ditta	30
2	Validazione ed approvazione	ASL5	30
3	lavori	Ditta	45
4	Istallazione acceleratore	Ditta	30
5	Caratterizzazione acceleratore	Ditta	45

DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'offerta tecnica dovrà contenere il Progetto definitivo dell'installazione delle apparecchiature, accessori, impianti ed opere richieste e necessarie da effettuarsi ad intero onere dell'Aggiudicatario nella Zona d'intervento. In particolare nel Progetto definitivo redatto da ciascun offerente, dovranno essere evidenziate e previste le eventuali nuove schermature, e medesima attenzione andrà rivolta agli aspetti peculiari attinenti all'impiantistica elettrica,

trasmissione dati e TVCC, termomeccanica, e di trattamento aria adeguato all'attività radioterapica. Particolare attenzione sarà posta alla necessità di prevedere i necessari adeguamenti al rispetto delle norme di sicurezza, di prevenzione e di protezione dai rischi e di garanzia degli standard igienici e di qualità per l'accreditamento previsti dalla normativa vigente. Nell'offerta tecnica pertanto dovranno essere presentati:

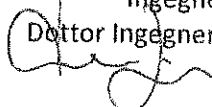
- a. Planimetria e sezione in scala 1:50 con la disposizione delle apparecchiature di nuova fornitura.
- b. Planimetria e sezione in scala 1:50 con la rappresentazione delle eventuali modifiche logistico dispositive (demolizioni – costruzioni)
- c. Dettagli relativi ad eventuali opere di carpenteria metallica propedeutiche all'installazione degli apparati.
- d. Dettagli degli impianti ed apparati relativi alle circuitazioni elettriche di alimentazione, segnalazione e comando.
- e. Dettagli inerenti agli impianti accessori realizzati al nuovo o modificati ed integrati, con gli esistenti, (elettrico forza motrice; elettrico illuminazione normale ed emergenza; elettrico prese utenze terminali; rete dati e fonia; riscontro e controllo del posizionamento del paziente; segnalazione incendio; gas medicinali; idrico sanitario; trattamento aria; raffreddamento macchina)
- f. Sintetica relazione tecnica relativa alle realizzazione di opere ed impianti, nulla escluso.
- g. Computo metrico estimativo senza prezzi, delle opere ed impianti realizzati, nulla escluso e riservato. Medesimo computo metrico estimativo, con i prezzi, sarà prodotto quale allegato inserito nella busta chiusa dell'offerta economica.
- h. Progetto radioprotezionistico dell'esperto qualificato
- i. Ogni altro eventuale dettaglio ritenuto utile dall'Offerente per meglio rappresentare l'offerta proposta.

Tutta la documentazione progettuale sarà soggetta, oltre che a valutazione di merito in sede d'esame tecnico delle offerte, anche ad approvazione della Committenza, in fase esecutiva.

La Ditta Aggiudicataria dovrà procedere alla stesura del Progetto Esecutivo sulla base delle eventuali prescrizioni della Committenza, senza alcun onere ulteriore.

Tale progetto dovrà essere sottoposto all'approvazione da parte della Committenza.

Il Direttore della Struttura Complessa
Sistema Informativo Aziendale
Gestione Patrimonio Immobiliare
Ingegneria Clinica
Dottor Ingegnere Massimo BUCCHERI

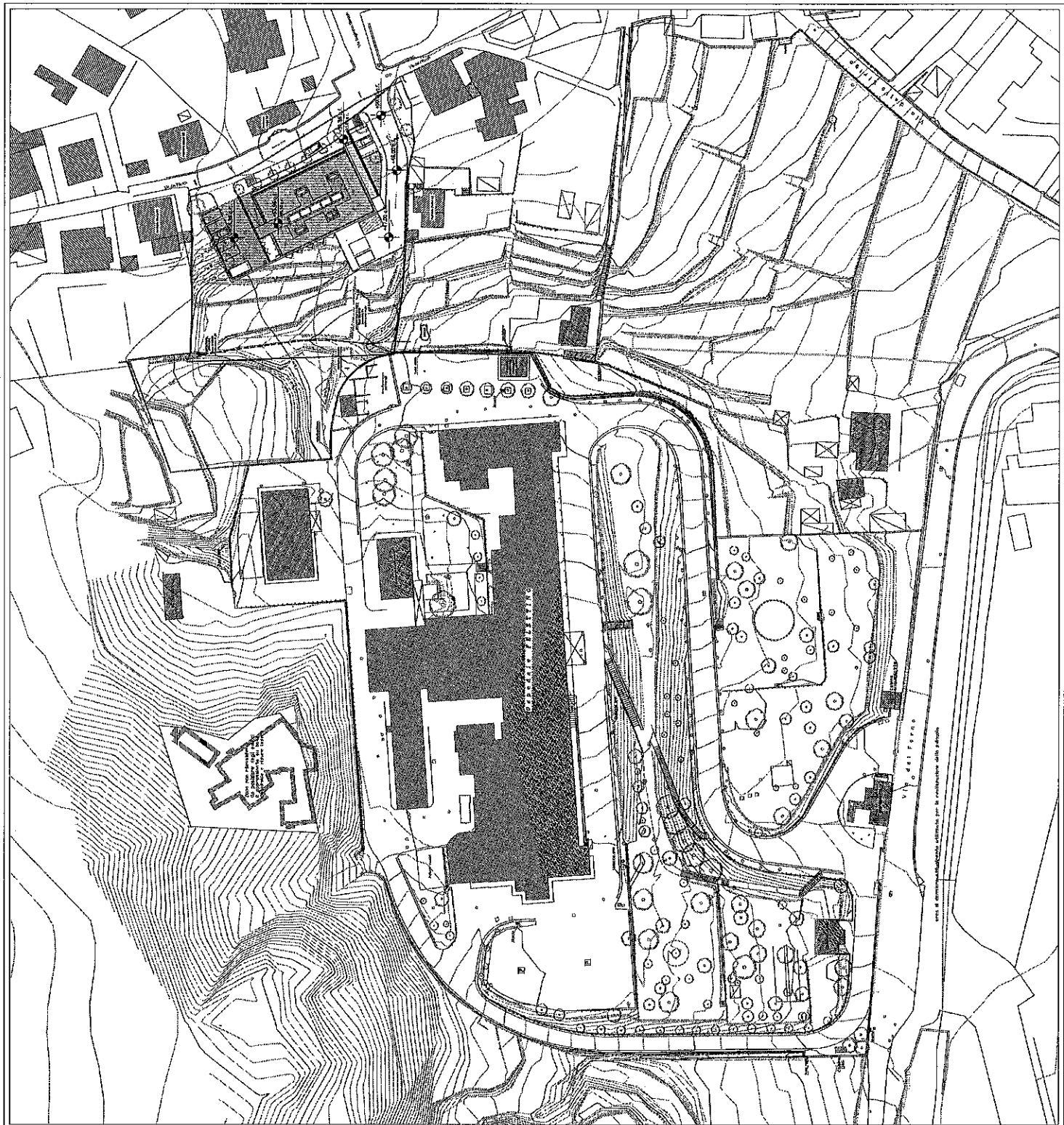


SEZIONE A.2

PLANIMETRIE

ALLEGATE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" – Lotto unico. – CIG: 591580658B. Numero gara: 5739414. Importo presunto di gara € 1.800.000,00 (IVA esclusa).



150
 AR0402b01

2020年12月

[illegible]

SEZIONE B

CAPITOLATO SPECIALE

Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" - Lotto unico. Importo presunto di gara € 1.800.000,00 (IVA esclusa).

Numero gara: 5739414. CIG: 591580658B.

Art. 1 – ARTICOLAZIONE DELLA FORNITURA

L'appalto prevede:

1. la fornitura e messa in opera ("chiavi in mano") di un acceleratore lineare di nuova produzione e dei relativi accessori presso la ASL 5 "Spezzino", con le caratteristiche di cui al Capitolato Tecnico;
2. la manutenzione in garanzia di tipo "Full Risk" per l'Acceleratore lineare, e per tutte le attrezzature accessorie previste, per una durata non inferiore alla garanzia prevista per l'acceleratore medesimo, ovvero alle eventuali condizioni migliorative, come meglio indicato nel Capitolato tecnico;
3. il collaudo;
4. ogni altro onere a carico della ditta, evidenziato nel presente Capitolato e nei relativi allegati, ovvero comunque connesso o derivato, necessariamente, dalla natura del bene, del contratto, e/o dell'esecuzione del medesimo, compresi pertanto gli oneri per opere edili, impiantistiche, costi di progettazione, interventi informatici, etc. .

Art. 2 – IMPORTI A BASE D'ASTA, PREZZI D'AGGIUDICAZIONE E PREZZI CONSIP

L'importo a base d'asta per quanto descritto nel presente Capitolato (forniture, lavori e oneri a carico dell'appaltatore, oneri per la sicurezza) e dettagliato nei documenti allegati, è pari iva esclusa:

€ 1.800.000,00, di cui :	€ 2.700,00 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.
	€ 6.000,00 (Iva esclusa) : Oneri di progettazione e direzione lavori.
	€ 159.500,00 (Iva esclusa): Oneri per lavori.

Il prezzo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, franco e libero di ogni e qualsiasi spesa di trasporto, imballaggio, magazzino, fatto salvo quanto disposto all'art. 115 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in tema di revisione periodica dei prezzi.

Qualora, in corso di contratto, i parametri delle convenzioni nel frattempo stipulate da Consip S.p.A. siano migliorativi rispetto a quelli offerti dalla ditta aggiudicataria e la Ditta aggiudicataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite dell'art. 26 comma 3 della legge 23 dicembre 1999, la Centrale, sentite l'azienda sanitaria, esercita il diritto di recesso dal contratto stipulato.

L'esercizio del diritto di recesso avviene secondo quanto previsto dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Art. 3 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le modalità di esecuzione del contratto comprendenti le caratteristiche tecniche dei prodotti e quelle dei servizi connessi alla fornitura sono dettagliate nel Capitolato tecnico, nel presente Capitolato speciale, nella Convenzione di Fornitura, negli Ordinativi di Fornitura e per quanto non ricompreso nei medesimi, nella restante documentazione di gara.

Relativamente alla fase di cantiere, intesa come esecuzione opere e installazione delle attrezzature, si rinvia al Capitolato Tecnico e per quanto non ricompreso, alla restante documentazione di gara.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., agli obblighi riguardanti la sicurezza e la salute ed in particolare:

- Eliminazione rischi da sovrapposizione

Tutte le lavorazioni comprese negli obblighi contrattuali dovranno essere svolte senza il coinvolgimento del personale, dei pazienti o di quanti altri siano presenti nei locali dell'Azienda Sanitaria; a mero titolo esemplificativo, dovranno essere eseguite solo negli orari in cui le dovute precauzioni siano adottabili, anche

Centrale Regionale di Acquisto

al di fuori del normale orario di lavoro. In ogni caso qualsiasi tipo di intervento dovrà essere concordato con il Responsabile della struttura interessata anche ai fini dell'informazione su eventuali rischi specifici presenti. Non è in alcun modo consentito l'utilizzo di mezzi e attrezzature dell'Azienda Sanitaria, quali, ad esempio, per lo scarico delle merci (muletti, transpallet ecc.). Parimenti il soggetto aggiudicatario non dovrà consentire l'utilizzo dei propri mezzi da parte di personale non specificamente autorizzato.

- Eliminazione rischi immessi da eventuali lavorazioni

Ad esclusione delle consegne di materiali di cui all'oggetto specifico di gara, nei locali dell'Azienda sanitaria non è consentito eseguire alcun altro tipo di operazione se non preventivamente ed esplicitamente autorizzata.

Alla luce delle modalità di espletamento dell'appalto sarà valutata l'opportunità di indire una riunione di cooperazione e coordinamento ai fini di ulteriori valutazioni su eventuali insorgenza di rischi da interferenze.

Le consegne necessarie per la realizzazione ed installazione dell'opera, dovranno essere effettuate presso le Strutture individuate dalla ASL 5 "Spezzino", specificate in sede di ordine, durante gli orari di apertura, nelle quantità richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto restituite e non pagate, con oneri a carico della Ditta.

La Ditta dovrà garantire che, anche durante le fasi di trasporto, vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente.

Il materiale dovrà pervenire entro cinque giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della richiesta di consegna che potrà essere trasmesso anche a mezzo fax, salvo termini più ravvicinati in casi di urgenza. In tali casi la Ditta dovrà effettuare la consegna entro la data fissata nelle richieste di consegna.

I prezzi di aggiudicazione si intendono per merce franco magazzino.

Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda ad inviare la merce, ovvero ad effettuare i servizi definiti nel capitolato tecnico, nei termini previsti verrà diffidata ad adempiere entro un termine massimo di cinque giorni naturali e consecutivi decorso inutilmente il quale, fatta salva la facoltà di applicare tutte le penali convenzionalmente previste, l'Azienda sanitaria contraente potrà rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivare.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata da regolare documento di trasporto che deve obbligatoriamente indicare:

- numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura
- numero e data di riferimento delle Richiesta di consegna/ordine
- luogo di consegna
- elenco descrittivo del materiale consegnato.

La Ditta assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del proprio personale nel periodo estivo e durante il periodo delle festività programmate, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

Art. 4 – ADEMPIMENTI NECESSARI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione dell'appalto sarà immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria, mentre non potrà considerarsi impegnativa per la Centrale finché i prescritti provvedimenti non saranno perfetti ed esecutivi ai sensi di legge.

La Ditta aggiudicataria, a seguito dell'aggiudicazione definitiva, dovrà bonificare la somma in denaro necessaria per la registrazione, la bollatura digitale, le spese di pubblicità legale e depositare le marche da bollo occorrenti alle copie analogiche del contratto.

La formalizzazione del contratto avverrà ai sensi di legge, comunque subordinata alla presentazione della seguente documentazione, successivamente richiesta dalla Centrale:

Centrale Regionale di Acquisto

1. **cauzione definitiva** nella misura del 10% dell'importo contrattuale complessivo (I.V.A. esclusa) e comunque secondo le prescrizioni previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 con obbligo di eventuale adeguamento per i casi di rinnovo o proroga, da costituirsi distintamente per ciascuno dei due lotti;
2. **polizza assicurativa di cui all'art. 129 del D.Lvo n. 163/06**, da costituirsi a favore dell'Azienda sanitaria, che tenga indenne la Regione Liguria, la Centrale e l'Amministrazione contraente da tutti i rischi di esecuzione, stipulata nella forma "contractors all risk" (C.A.R.) e preveda una somma assicurata non inferiore ad € 3.000.000,00. Detta polizza assicurativa deve inoltre assicurare le Amministrazioni contraenti contro la responsabilità civile per danni causati da terzi per un massimale non inferiore a € 1.500.000,00. La polizza assicurativa di cui sopra dovrà avere una durata pari al tempo decorrente dall'inizio dei lavori sino al giorno del collaudo compreso; inoltre la medesima garanzia dovrà perdurare continuativamente, senza interruzioni, anche per tutto il periodo di vigenza della garanzia prestata (compreso quanto necessario alla manutenzione in garanzia di tipo "Full Risk"), e dovrà essere costituita secondo i principi di cui all'art. 1917 cod. civ. (c.d. *loss occurrence*). La polizza così formulata, dovrà tenere indenni la Regione Liguria, la Centrale, l'Azienda Sanitaria, i dipendenti e gli operatori, anche occasionali, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, studenti, tirocinanti, liberi professionisti, volontari, fornitori o collaboratori a qualsiasi titolo, sia dalle responsabilità civili contrattuali sia da quelle extracontrattuali, a qualsiasi titolo derivanti dall'esecuzione delle opere di cui alla presente procedura di gara.

Per tutto quanto non previsto si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti.

Art. 5 – STIPULA DEL CONTRATTO

La ditta aggiudicataria si impegna a sottoscrivere il contratto, in conformità a quanto previsto dagli art. 11 e 12 del D.Lgs. 12/04/2006 nr. 163. Tutti gli adempimenti e le spese inerenti e conseguenti il contratto, ivi comprese l'acquisizione presso i competenti uffici delle certificazioni finalizzate alla stipula, le spese di bollo e delle successive registrazioni di legge, saranno a totale carico della ditta aggiudicataria.

Art. 6 – SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito ai sensi di quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..
Le attività subappaltate possono iniziare solo successivamente al provvedimento di autorizzazione.
Si richiamano le disposizioni di cui all'art. 3 comma 9 della L. 136 del 13.08.2010, in merito all'obbligo assoluto di tracciabilità dei flussi da parte dei subappaltatori e subcontraenti.

Art. 7– ESECUZIONE DEL CONTRATTO - COLLAUDO

A seguito della sottoscrizione della convenzione di fornitura e all'emissione di ordinativo di fornitura da parte dell'azienda sanitaria, la medesima provvederà alla consegna dei locali alla ditta aggiudicataria per l'avvio dell'esecuzione dei lavori, previo ottenimento delle autorizzazioni necessarie ed effettuazione di eventuali riunioni di coordinamento.

Nel caso di subappalto, l'inizio dei lavori sarà subordinato all'autorizzazione della Centrale.

Si specifica che:

- dovranno essere preventivamente concordata le modalità d'intervento con l'Azienda sanitaria, anche per quanto riguarda i tempi e i percorsi (si precisa che non è da ritenersi possibile l'utilizzo di montacarichi dell'Azienda);
- i rinforzi temporanei delle strutture, eventualmente necessari per lo spostamento delle apparecchiature, sono a carico della ditta aggiudicataria.

- Verifica Sistema Informatico

Centrale Regionale di Acquisto

La verifica di compatibilità del sistema informatico offerto con i sistemi informatici attualmente operativi in Radioterapia e Fisica Sanitaria, dovrà essere tassativamente effettuata entro 30 giorni solari consecutivi a partire dall'ordinativo di fornitura.

Questa fase di verifica, necessariamente in assenza dell'acceleratore lineare oggetto del presente bando, avrà lo scopo di validare il corretto trasferimento bidirezionale di dati e informazioni e potrà essere effettuata con Workstation "stand alone" messe a disposizione dalla Ditta.

Il giudizio e le eventuali prescrizioni sull'esito di questa verifica sarà formulato dall'Azienda Sanitaria, motivato e trasmesso formalmente all'Aggiudicatario. In caso di giudizio negativo e/o di prescrizioni la Ditta dovrà risolvere, entro quindici giorni solari consecutivi, i problemi e/o malfunzionamenti evidenziati.

Trascorso questo periodo, qualora il funzionamento complessivo del sistema informatico continuasse ad essere giudicato insoddisfacente, è facoltà dell'Azienda sanitaria risolvere per grave inadempimento la fornitura e chiedere il risarcimento del danno patito nei modi di legge.

- Collaudo opere e impianti

Ai fini dell'espletamento delle procedure di collaudo degli impianti ed opere di nuova o parziale realizzazione, con oneri completamente a proprio carico l'Aggiudicatario dovrà fornire:

- Manuali operativi e di servizio, tassativamente in lingua italiana, relativi a tutte le componenti impiantistiche di nuova installazione (2 copie: una copia per l'S.C. Ingegneria Clinica).
- Copia delle certificazioni di prodotto relative ai componenti utilizzati nella realizzazione e/o modifica di impianti ed opere.
- Le tavole progettuali di tutto quanto realizzato in opera nella zona d'intervento (as built), sia in formato cartaceo che digitale.
- Dovrà essere prodotta tutta la documentazione certificativa e di verifica elettrica di sicurezza richiesta dal Decreto n. 37 del 22/01/2008 (ex legge 46/90), attinente a tutti gli impianti realizzati al nuovo e/o modificati dall'esistente, nessuno escluso.

- Collaudo Acceleratore ed Accessori

Ai fini dell'espletamento delle procedure di collaudo dell'acceleratore lineare, inteso come sistema completo, e degli accessori ad esso correlati, compreso tutto quanto elencato e richiesto nel presente Disciplinare, l'Aggiudicatario dovrà con oneri logistici tecnici ed economici completamente a suo carico:

1. Fornire tutta la manualistica operativa e di servizio, sia in formato cartaceo che digitale, tassativamente in lingua italiana, relativi a tutti gli elementi HW e SW di nuova fornitura ed installazione.
2. Fornire copia delle certificazioni di qualità dei prodotti HW e SW forniti ed installati secondo quanto disposto dalla Direttiva 2007/47/CE (ex 1993/42/CE)
3. Fornire tutta la documentazione certificativa e di verifica elettrica di sicurezza richiesta dalle norme CEI 62-5 e CEI 62-128.

Si dovranno effettuare alla presenza del personale della S.C. Fisica Sanitaria e della S.C. Radioterapia le prove funzionali sul Sistema con lo scopo di verificare, nelle reali condizioni ambientali, il regolare funzionamento di HW e SW installato.

Per ogni apparecchiatura dovranno essere eseguite tutte le prove del rispettivo modulo di collaudo tecnico proposto dalla casa costruttrice. Detta check list sarà preventivamente consegnata in copia alla S.C. Fisica Sanitaria, alla S.C. Radioterapia ed alla S.C. Ingegneria Clinica.

La procedura di collaudo prevedrà anche la verifica preliminare del rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 230/95 e del D.Lgs. n. 187/00, per quanto applicabile da parte della S.C. Fisica Sanitaria dell'Azienda.

L'Aggiudicatario dovrà fornire in ogni caso la totale disponibilità e l'assistenza necessaria per l'esecuzione delle prove e delle procedure di accettazione e collaudo, anche secondo dirette prescrizioni e disposizioni del personale della S.C. Fisica Sanitaria e della S.C. Radioterapia.

Effettuate le procedure ed acquista la documentazione del presente articolo, **acquisito** il parere positivo di accettazione e collaudo per quanto di competenza della Struttura Complessa di Fisica Sanitaria Aziendale, **verificata** la corrispondenza tecnico – operativa fra quanto offerto agli atti e quanto installato, **verificata** la buona esecuzione e la totale funzionalità delle opere ed impianti realizzati, **completate** le attività di formazione, **sarà redatto un verbale di avvenuto positivo collaudo dell'intera fornitura in opera** controfirmato dall'Aggiudicatario, e dalle strutture competenti dell'Azienda (S.C. Ingegneria Clinica, dalla S.C. Fisica Sanitaria, dalla S.C. Radioterapia, per quanto rispettivamente di competenza, etc.)

L'accettazione dell'intera fornitura in opera da parte della Committenza non solleva l'Aggiudicatario dalla responsabilità per le eventuali difformità ed i vizi di quanto fornito ed installato.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla **Formazione** secondo quanto precisato nel Capitolato tecnico e negli atti di gara.

Art. 8 – CONVENZIONE DI FORNITURA

A seguito dell'aggiudicazione definitiva e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalla norme vigenti, la stipulazione della Convenzione di Fornitura avrà luogo entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di aggiudicazione, ovvero in altro termine espressamente concordato con l'aggiudicatario.

La Convenzione di Fornitura non può comunque essere stipulata prima di 35 (trentacinque) giorni dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione.

La Convenzione di Fornitura sarà registrata a cura della Centrale secondo le modalità previste dall'art. 11 D.Lgs. 163/2006.

Le spese di registrazione e di bollo per la formalizzazione del contratto saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

L'Azienda sanitaria provvederà ad emettere un Ordinativo di Fornitura.

Con l'Ordinativo di Fornitura l'Azienda sanitaria comunica alla Ditta aggiudicataria la volontà di acquisire i prodotti/prestazioni oggetto della Convenzione, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta.

La Convenzione di fornitura disciplina in particolare i seguenti aspetti contrattuali:

1. penalità
2. risoluzione del contratto
3. recesso dal contratto
4. brevetti industriali e diritto d'autore
5. cessione del contratto
6. subappalto
7. danni, responsabilità civile e polizza assicurativa
8. cauzione definitiva
9. trattamento dei dati personali
10. adempimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro da parte del Fornitore

Art. 9 – PENALI

1. L'Amministrazione contraente potrà applicare, a seguito di debita motivazione, le seguenti penali.

Centrale Regionale di Acquisto

2. Per ritardo rispetto ai termini temporali del cronoprogramma di installazione dell'acceleratore, come definiti nella Relazione in allegato alla Determinazione di indizione della gara, nota ASL 5 prot. n. 9298 del 06/05/2014, Prot. 3169/2014 della Centrale, nella misura giornaliera dello 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, comunque complessivamente non superiore al dieci per cento.
3. Il criterio di cui al comma precedente verrà applicato anche in caso di ritardo rispetto ai termini temporali per le prestazioni di assistenza tecnica/manutenzione, fissati dagli atti di gara o, se presenti, quelli migliorativi offerti. Ove non diversamente indicato, il Fornitore dovrà assicurare il totale ripristino dell'operatività degli apparati entro e non oltre 72 ore dalla segnalazione del guasto da parte dell'Azienda sanitaria contraente.
4. Il direttore dei lavori riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento dell'Azienda sanitaria in merito ai ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore all'importo previsto al comma 1, il responsabile del procedimento dell'Azienda sanitaria informa immediatamente il responsabile del procedimento della Centrale, affinché promuova l'avvio delle procedure previste dall'articolo 136 del codice appalti.
5. Sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori, le penali sono applicate dal responsabile del procedimento dell'Azienda sanitaria, e verranno addebitate in sede di conto finale da parte dell'Azienda sanitaria contraente.
6. È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'esecutore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore.
7. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la Centrale Regionale di Acquisto, in qualità di Stazione appaltante, su proposta del responsabile del procedimento dell'Azienda sanitaria, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo ove costituito. A tale fine, il responsabile del procedimento della Centrale potrà compiere, se ritenuto necessario, un supplemento di istruttoria per l'accertamento di ulteriori elementi, necessari per la decisione. Il RUP della Centrale comunicherà la propria decisione al RUP dell'Azienda sanitaria, la quale applicherà conseguentemente tale decisione, adottandola con proprio provvedimento formale.
8. Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la comunicazione di cui all'art. 25, comma 1, la Centrale applica al Fornitore una penale pari all'1% del valore della Convenzione.
9. Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per l'invio della reportistica di cui all'art. 13, punto 2 "Servizio di reportistica", comma 3, la Centrale applica al Fornitore una penale di Euro 250,00.
10. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione; in tali casi le Amministrazioni applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
11. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore da parte delle Amministrazioni Contraenti (da inviare per conoscenza anche alla Centrale) o dalla Centrale; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio delle Amministrazioni Contraenti, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
12. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
13. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle singole Amministrazioni e/o della Centrale a richiedere il risarcimento degli eventuali

Centrale Regionale di Acquisto

maggiori danni.

14. La Centrale in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore, segnalati alla stessa dalle Amministrazioni Contraenti, salvo il diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata negli stessi, può applicare penali rivalendosi sulla cauzione.
15. La Centrale, per quanto di sua competenza, può applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo massimo complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle Amministrazioni Contraenti. Resta fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
16. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione per grave ritardo. In tal caso la Centrale ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, e/o l'Amministrazione contraente di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Art. 10 – AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI SUI PRODOTTI IN CORSO DI FORNITURA

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire informazioni e mantenere aggiornate l'Azienda sanitaria contraente su

- qualsiasi evento di carattere non ordinario concernente i beni o i servizi oggetto della fornitura compresi negli ordinativi di fornitura;
- modalità di contatto con la propria struttura organizzativa (gestione ordini, magazzini, logistica) con indicazione dei relativi orari
- modalità di inoltro dei reclami;
- ogni altro aspetto concernente gli adempimenti contrattuali.

Art. 11 – ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

Generalità sul servizio di Assistenza Tecnica

L'Aggiudicatario dovrà possedere un Servizio di Assistenza con adeguate caratteristiche logistico - organizzative e professionali in ragione di elementi quali:

- la dotazione numerica e la qualifica e competenza specifica del personale operante presso il Servizio di Assistenza;
- la capacità ad intervenire sul posto con personale adeguatamente formato ed istruito alla riparazione del guasto – malfunzionamento degli apparati entro e non oltre le 24 ore solari dalla segnalazione di guasto effettuata dalla Committenza.
- la disponibilità di adeguato magazzino ricambi con organizzazione tale da garantire la fornitura del ricambio in detto sito in tempo utile ad eseguire la riparazione entro e non oltre le 72 ore solari dalla segnalazione di guasto effettuata dalla Committenza.
- la reperibilità di tutti i pezzi di ricambio per almeno 10 anni con decorrenza dal collaudo tecnico di accettazione delle apparecchiature.

Garanzia ed Assistenza Tecnica

Dalla data del collaudo dell'acceleratore lineare, inteso come intero sistema compresi tutti gli apparati ed accessori HW e SW in qualche modo collegati al suo normale e corretto funzionamento, nessuno escluso e riservato, avrà inizio il periodo di garanzia con le modalità nel seguito indicate.

Durante tutto il periodo di garanzia, l'Aggiudicatario si impegna a provvedere tempestivamente alla risoluzione di qualunque guasto e malfunzionamento con la riparazione/sostituzione delle parti guaste o difettose e con la correzione di errori software eventualmente presenti entro e non oltre 72 ore solari consecutive dalla segnalazione.

Manutenzione in garanzia - Acceleratore ed accessori

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire un servizio di assistenza tecnica con tipologia "full-risk" durante il periodo di garanzia richiesto, pari ad almeno 24 mesi, con decorrenza a partire dalla data dell'emissione del Certificato di Collaudo con esito positivo.

Tutti gli interventi di manutenzione dovranno essere effettuati d'intesa con il referente/i della S.C. Radioterapia, della S.C. Fisica Sanitaria e della S.C. Ingegneria Clinica, ovvero secondo le indicazioni dell'azienda sanitaria contraente.

La manutenzione dovrà riguardare tutte le attrezzature e opere fornite in appalto, ed in particolare:

- acceleratore, compresi tutti i componenti a bordo macchina (ad es., sistemi di raffreddamento, et similia);
- tutti i componenti, sistemi applicativi connessi o correlati all'acceleratore che ne garantiscono il corretto funzionamento in condizioni di sicurezza.

La suddetta garanzia dovrà includere:

- l'eventuale fornitura di qualsivoglia tipo di materiale ed accessorio, nulla escluso e riservato.
- garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.) e per mancanza di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.)
- manutenzione completa (ordinaria preventiva e correttiva) dell'intero appalto.

L'Aggiudicatario indicherà chiaramente i riferimenti del Servizio di Assistenza per opere ed impianti, se diverso da quello che interviene per il Sistema vero e proprio (Acceleratore Lineare).

Manutenzione ordinaria preventiva (programmata)

La manutenzione ordinaria preventiva dell'acceleratore, dei componenti (rif. 191-07-07 Norma UNI 9910) e dell'intera opera realizzata, deve essere effettuata in modo da non incidere sulla regolare esecuzione dei trattamenti programmati.

Le manutenzioni, in numero non inferiore a 6 annuali, comprendono:

- secondo le prescrizioni del costruttore e le previsioni del piano di manutenzione dell'opera, le procedure periodiche di verifica, controllo, misura, messa a punto, sostituzioni parti di ricambio e parti soggette ad usura, pulizia;
- verifiche di sicurezza elettrica;
- sostituzione di parti difettose e usurate;
- aggiornamento software in caso di nuove versioni;
- effettuare periodicamente (almeno due volte all'anno) il "tuning" delle prestazioni del database;
- trasmissione tempestiva delle documentazioni relative agli interventi ordinari effettuati con relativo esito per le valutazioni di adeguatezza e congruità da parte dell'Azienda committente.

I rapporti di lavoro relativi agli interventi di manutenzione dovranno essere sempre chiaramente riconducibili agli apparecchi, oltre al numero di serie o di configurazione adottato dalla Ditta, essi dovranno riportare sempre la data di esecuzione dell'attività, essere controfirmati da parte del personale dell'Azienda committente ed essere consegnati alla S.C. Ingegneria Clinica e alla S.C. Radioterapia sia in copia cartacea che in formato elettronico.

Il Fornitore dovrà rispettare il numero previsto degli interventi dichiarati nel corso dei quali saranno eseguite le operazioni contemplate dalle check list fornite dal produttore.

Manutenzione correttiva (su chiamata)

La manutenzione correttiva dell'acceleratore, dei componenti (rif. 191-07-08 Norma UNI 9910) e dell'intera opera eseguita, è riferita a guasti o malfunzionamenti dovuti a difetti o deficienze costruttive del bene o di singole parti o ad usura naturale e comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, accessori e

Centrale Regionale di Acquisto

di quant'altro componga l'attrezzatura e l'intero intervento nella configurazione fornita, necessaria al buon funzionamento oltre che l'eliminazione di qualsiasi malfunzionamento del sistema per tutte le componenti hardware e software fornite.

Pertanto la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare gli interventi di manutenzione correttiva richiesti dagli utilizzatori in caso di guasto o malfunzionamento, compresa la fornitura di qualsivoglia pezzo di ricambio, e quindi incluse totalmente e senza limitazioni e/o franchigie le sorgenti di radiofrequenza (klystron o magnetron) ed i sistemi di controllo dell'emissione elettronica (thyatron) e di quant'altro non espressamente citato ma facente parte quale elemento hardware e/o software del Sistema dell'acceleratore lineare.

Tale manutenzione dovrà essere effettuata nelle seguenti modalità **(minime)**:

- numero illimitato di interventi su chiamata
- effettuata tutti i giorni della settimana (esclusa la domenica e festivi)
- assistenza telefonica dalle ore 7,00 alle ore 19,00
- assistenza diretta presso il centro di radioterapia dalle 8,00 alle ore 19,00 (orario riferito come orario di presenza nella sede e non come orario di partenza dalle rispettive sedi di assistenza)
- tempo di intervento in caso di guasto non bloccante max entro le 12 ore lavorative dalla chiamata
- tempo di intervento in caso di guasto bloccante (impossibilità a trattare i pazienti) max entro le 8 ore lavorative dalla chiamata
- tempo max di risoluzione del guasto non bloccante entro 72 ore solari consecutive dalla chiamata
- tempo max di risoluzione del guasto bloccante (impossibilità a trattare i pazienti) entro 72 ore solari consecutive dalla chiamata.
- trasmissione tempestiva delle documentazioni relative agli interventi straordinari effettuati con relativo esito per le valutazioni di adeguatezza e congruità da parte dell'Azienda Committente.

Contestualmente ad ogni intervento di controllo e manutenzione, sia ordinario che straordinario effettuato, a cura dell'esecutore tecnico, deve essere compilata (in più esemplari) una scheda dettagliata delle attività eseguite e del relativo esito, che comprenda, oltre ai dati indicativi dell'intervento stesso (tipologia di manutenzione, eventuale ambito di competenza, data, operatore, firma, ecc.), la descrizione dei componenti sostituiti, delle singole attività eseguite, degli strumenti di misura adoperati e quanto altro necessario per fornire evidenza completa di quanto eseguito con il relativo esito.

Copia della suddetta scheda, integralmente compilata in maniera leggibile, dovrà essere rilasciata al personale della Committenza presente, preferibilmente in formato elettronico.

La trasmissione della documentazione tecnica completa (scheda intervento, schede materiali, esiti di campionamenti, prove e misure, ecc) di ogni intervento manutentivo alla Azienda committente, debitamente vistati dal Responsabile della Ditta per la commessa a conferma della bontà dell'intervento eseguito, è condizione propedeutica alla accettazione dell'intervento stesso.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire un periodo massimo di fermo sistema / annuo complessivo a causa di guasti bloccanti non superiore a 7 (sette) giorni lavorativi, calcolati su ciascun anno solare di attività dalla data di collaudo. Dopodiché la Committenza si riserva la facoltà di applicare le penali previste a Capitolato. Viene considerato guasto bloccante (impossibilità a trattare i pazienti) un intervallo di fermo pari a 8 ore lavorative a partire dalla chiamata.

La Ditta aggiudicataria, durante il periodo della garanzia, dovrà anche fornire i seguenti servizi:

- attivazione di un servizio di tele-assistenza software remota con modalità da concordare con la S.C. Sistemi Informativi, in particolare con una configurazione dell'accesso per l'assistenza da remoto attraverso VPN;
- aggiornamento del software per eventuali adeguamenti alle normative nazionali e regionali, a cui le Aziende Sanitarie / Ospedaliere sono tenute ad adeguarsi;
- fornitura di nuove versioni del software, sviluppate autonomamente dalla ditta fornitrice o in accordo con l'Azienda committente;
- ottimizzazione delle prestazioni del sistema e "tuning" del data base;
- Aggiornamento allo stato dell'arte (ultima versione), compresa la fornitura della relativa documentazione;

Centrale Regionale di Acquisto

- per ogni nuova versione dovrà essere predisposto un documento di rilascio, contenente le nuove funzionalità, le modifiche e le correzioni di malfunzionamenti inseriti nella versione;
- esecuzione di tutti gli interventi disposti da parte del fabbricante delle apparecchiature a seguito dell'emissione di specifici avvisi di sicurezza.

Assistenza e manutenzione post garanzia

Il contratto di manutenzione post-garanzia sarà oggetto di attribuzione di punteggio, quale elemento delle modalità di svolgimento del servizio manutentivo, e tale punteggio concorrerà alla aggiudicazione della fornitura.

L'Azienda committente si riserva comunque la facoltà, al termine del periodo di garanzia, di esercitare l'opzione con la Ditta aggiudicataria un contratto di manutenzione con assistenza tecnica full risk, alle condizioni proposte in offerta.

Il contratto proposto e l'onere economico conseguente, dovranno essere di durata almeno quinquennale dalla data di scadenza della garanzia, con importo annuo fisso ed invariato per tutto il periodo di almeno 5 anni.

A tal fine la ditta concorrente dovrà specificare **in offerta economica il canone annuo di assistenza full risk comprensiva sia di manutenzione ordinaria preventiva che di manutenzione correttiva su chiamata con caratteristiche pari o migliorative rispetto a quelle indicate precedentemente nei punti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria effettuata nel periodo di garanzia.**

Tale manutenzione, si ripete, dovrà riguardare:

- l'acceleratore, compresi tutti i componenti a bordo macchina, quali i sistemi di raffreddamento
- tutti i componenti connessi o correlati con l'acceleratore che ne garantiscano il corretto funzionamento in condizioni di sicurezza e che devono essere indicati espressamente già in sede di progetto e poi confermati nella documentazione tecnica finale dell'intervento.

Si ribadisce che anche il contratto di manutenzione post garanzia, include omnicompensivamente:

- i costi derivanti da diritto di chiamata, diaria - trasferte - viaggio, trasporto e/o spedizione di parti di ricambio da tutto il mondo, costo della manodopera, null'altro escluso e riservato.
- costi, fornitura ed installazione di qualsivoglia parte di ricambio hardware e/o software attinente al Sistema fornito ed a tutti gli accessori ed apparati in qualche modo ad esso correlati, utili e necessari al suo corretto funzionamento. In ciò devono intendersi ricompresi totalmente e senza limitazioni e/o franchigie anche le sorgenti di radiofrequenza (klystron o magnetron) ed i sistemi di controllo dell'emissione elettronica (thyatron) e di tutto quanto non espressamente citato ma facente parte, quale elemento HW e/o SW del Sistema.
- effettuazione delle verifiche di manutenzione preventiva di tutto il Sistema, compresi gli accessori ed apparati in qualche modo ad esso correlati, secondo le cadenze temporali dettate dal produttore da concordarsi con gli utilizzatori.
- numero illimitato d'interventi di manutenzione correttiva in caso di guasto o malfunzionamento di qualsivoglia elemento HW e/o SW, su segnalazione del servizio utilizzatore.

Progetto manutentivo. Documentazione richiesta in offerta

Nel progetto andranno specificate:

- le caratteristiche organizzative del servizio di manutenzione/assistenza tecnica specificando la sede del Centro di assistenza competente, modalità di contatti immediati, il numero dei tecnici disponibili presso tale sede ed eventuali centri alternativi in grado di soddisfare le esigenze del momento.
- relativamente agli interventi di manutenzione preventiva programmata, in forma di elenco sintetico, la frequenza e la tipologia di verifiche e/o parti da sostituire perché soggette ad usura, previste dal costruttore per il mantenimento dell'efficienza e della sicurezza delle macchine.
- modalità di svolgimento del servizio diagnostico di teleassistenza VPN

Centrale Regionale di Acquisto

- ogni ulteriore condizioni migliorativa relativa a tempi e modalità di intervento rispetto a quanto richiesto, quali condizioni minime, ai precedenti punti.

Art. 12 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, è territorialmente competente in via esclusiva il Foro di Genova.

Art. 13 – ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI

La Ditta aggiudicataria accetta tutte le clausole riportate negli atti di gara, nessuna esclusa od eccettuata.

Art. 14 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto all'interno del presente Capitolato, si fa espresso richiamo a tutte le disposizioni di legge attualmente in vigore con specifico riferimento al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e al Regolamento attuativo del Codice degli Appalti di cui al D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

SEZIONE C

CONVENZIONE DI FORNITURA

Rep. n. _____

Prot. n. _____

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno _____ del mese _____ duemila _____ in Genova, presso la sede della Centrale Regionale di Acquisto, in via D'Annunzio 64, Innanzi a me, _____, Ufficiale Rogante dell'ARS Liguria - Area Centrale Regionale di Acquisto, senza assistenza di testimoni per concorde rinunzia fattane dai comparenti, sono presenti i Signori:

- Dott. Giorgio Sacco, Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria della Liguria, nato a Genova, il giorno 24 del mese di Aprile dell'anno 1960 e domiciliato a Genova, in via D'Annunzio, numero civico 64 (codice fiscale SCCGRG60D24D969T); il quale interviene in qualità di Direttore dell'Area Centrale Regionale di Acquisto, (di seguito nominata, per brevità, anche "Centrale"), con sede legale in Genova, Piazza della Vittoria 15

- _____, nato a _____ (____), il giorno _____ del mese di _____ dell'anno 19____ e residente a _____ (____), in _____, numero civico _____, (codice fiscale _____) che interviene quale procuratore speciale, (giusta poteri allo stesso conferiti in atto notaio dottor _____ in data _____, repertorio n. _____) di _____, con sede legale in _____ n. _____, _____ (____), iscritta al Registro delle Imprese REA _____ Camera di Commercio di _____, P.IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____ n. _____, (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore") aggiudicataria della gara d'appalto per la fornitura di fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino", lotto 1, giusta Determinazione del Direttore dell'Area Centrale regionale di Acquisto dell'ARS n° _____ del _____.

I Signori sopra costituiti, dei quali sono certo di identità personale, qualifica e poteri di firma convengono e stipulano, quanto segue:

PREMESSO

- che l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste fino alla concorrenza dell'importo di aggiudicazione, ai prezzi contenuti nell'offerta economica, alle condizioni, alle modalità ed ai termini contenuti nel capitolato tecnico e speciale;
- che i singoli contratti di fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le singole Amministrazioni, da una parte, ed il Fornitore, dall'altra parte, attraverso l'emissione degli Ordinali di Fornitura (i.e. contratti);
- che la Centrale, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione del Fornitore, mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. il _____;
- che il Fornitore è risultato aggiudicatario della fornitura del lotto di cui sopra e, per l'effetto, ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a fornire i beni e ad eseguire i servizi oggetto della presente Convenzione ed eseguire gli Ordinali di Fornitura, alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- che il Fornitore dichiara che quanto risulta dalla presente Convenzione, dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara e dai suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- che il Fornitore ha presentato ed è agli atti della Centrale, la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente Convenzione che, anche se non materialmente allegata al presente Atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- che il Fornitore ha in essere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e che tale documento, anche se non materialmente allegato alla presente Convenzione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- che la presente Convenzione non è fonte di obbligazione per la Centrale nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso la medesima Convenzione le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni con l'emissione dei relativi Ordinali di Fornitura i quali, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione contrattuale.
- che la presente Convenzione è stata sottoscritta in via d'urgenza in attesa dell'informativa antimafia ex artt. 90-95 D.Lgs. n. 159/2011
- che le parti, ai sensi dell'art. 51 Legge 16/02/1913, n. 89, convengono che sia omessa la lettura integrale del presente atto da parte dell'Ufficiale rogante;

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati

- Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, l'elenco dei prodotti aggiudicati al Fornitore, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2 - Definizioni

- Nell'ambito della Convenzione si intende per:

- Convenzione:** il presente Atto, nonché i documenti ivi richiamati;
- Amministrazione Contraente:** l'Azienda ASL, E.O., IRCCS, effettivo utilizzatore della Convenzione, che sottoscrive l'Ordinativo di Fornitura e le conseguenti richieste di consegna;
- Fornitore:** l'Impresa risultata aggiudicataria e che conseguentemente sottoscrive la presente Convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto e, comunque, ad eseguire gli Ordinali di Fornitura;
- Ordinativo di Fornitura** (i.e. contratto): il documento con il quale le Amministrazioni contraenti comunicano la quantità di beni/prestazioni da

acquisire, oggetto della Convenzione, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;

- e) *Richiesta di Consegna*: (i.e. ordini) nell'ambito dell'Ordinativo di Fornitura è il documento con il quale le Amministrazioni contraenti comunicano al Fornitore, di volta in volta, il quantitativo dei prodotti richiesti, nonché il luogo di consegna;
- f) *Sito*: lo spazio web sul Portale internet all'indirizzo www.acquistiliguria.it, contenente un'area riservata alla Convenzione.

Articolo 3 - Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione della fornitura oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, è regolata in via graduata:
 - a) dalle clausole del presente Atto che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dagli atti di gara che il Fornitore ha sottoscritto per incondizionata accettazione in sede di partecipazione alla procedura;
 - c) dalle norme di settore in materia di appalti pubblici di forniture;
 - d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entrino in vigore successivamente.

Articolo 4 - Oggetto

1. La Convenzione definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione del contratto di fornitura di cui all'art. 12 "Modalità e termini di esecuzione della fornitura", nonché la prestazione di tutti i servizi connessi alla fornitura.
2. Con la Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni Contraenti a fornire i prodotti oggetto di aggiudicazione, nonché a prestare i servizi connessi, nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti con gli Ordinativi di Fornitura e contestuali o successive Richieste di Consegna.
3. Con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura le Amministrazioni Contraenti danno origine ad un contratto, la cui durata si estende fino al termine della presente Convenzione, per la fornitura di fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino". Pertanto tutti gli Ordinativi di Fornitura emessi dalle Amministrazioni del S.S.R. avranno la medesima scadenza.
Il quantitativo indicato nei singoli ordinativi dovrà essere coerente con quanto indicato nel Capitolato tecnico (Sez. A, allegato A1, del Disciplinare di gara).
4. La presente Convenzione disciplina le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Amministrazioni contraenti, e pertanto non è fonte di alcuna obbligazione per le aziende ed enti sanitari nei confronti del Fornitore. Le obbligazioni sorgono solo a seguito dell'emissione degli Ordinativi di Fornitura.

Articolo 5 - Utilizzo della Convenzione

1. Le Amministrazioni che possono utilizzare la presente Convenzione sono esclusivamente le Aziende ed Enti del S.S.R. della Liguria.
2. Le Amministrazioni utilizzano la Convenzione dopo la sottoscrizione degli Ordinativi di fornitura e l'emissione delle conseguenti richieste di consegna sottoscritte dai Punti Ordinanti ed inviati al Fornitore.
3. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei Soggetti che utilizzano la Convenzione.

Articolo 6 - Modalità di conclusione

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti di fornitura con le Amministrazioni contraenti si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di Fornitura.
2. La trasmissione degli Ordinativi di Fornitura deve essere effettuata dalle Amministrazioni Contraenti presso i seguenti recapiti del Fornitore:
_____, Via _____ n. _____, telefono n. _____ ovvero mediante fax al numero dedicato _____, casella di posta elettronica _____@_____.
3. Il Fornitore è tenuto a dare riscontro alla Amministrazione Contraente, dell'Ordinativo di Fornitura ricevuto entro due giorni lavorativi.
4. Le Amministrazioni danno esecuzione agli ordinativi di fornitura tramite richieste di consegna. Le richieste di consegna vengono sottoscritte dai responsabili dei Punti Ordinanti; i Punti Ordinanti dotati di firma digitale inviano la Richiesta di Consegna attraverso posta elettronica certificata; in alternativa la Richiesta di Consegna, firmata dal Punto Ordinate è trasmessa via fax o raccomandata a/r al Fornitore. Le Richieste di Consegna debbono specificare le quantità dei prodotti richiesti da consegnare ed i luoghi di consegna.
5. La consegna del materiale dovrà avvenire entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta, salvo termini più ravvicinati in caso di urgenza per i quali il Fornitore dovrà effettuare la consegna entro la data fissata in richiesta.
6. Qualora non fosse possibile provvedere alla consegna, in tutto o in parte delle merci indicate nella Richiesta di Consegna, il Fornitore è tenuto a comunicare per iscritto tale impossibilità all'Amministrazione richiedente entro due giorni lavorativi dalla ricezione. In tale caso l'Amministrazione ha la facoltà di recedere in tutto o in parte dalla e specifica Richiesta di Consegna e di acquistare i prodotti sul libero mercato secondo le modalità previste nel successivo Articolo 12 "Modalità e termini di esecuzione della fornitura".
7. Qualora il Fornitore non provveda ad inviare la merce nei termini ordinati previsti verrà diffidato ad adempiere entro un massimo di cinque giorni lavorativi, decorsi inutilmente i quali le Amministrazioni potranno rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivare.

Articolo 7 - Durata

1. La presente Convenzione disciplina la fornitura di fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino", ed il relativo adempimento si intende compiuto con il positivo superamento del collaudo. La Manutenzione in garanzia ha una durata di _____ (_____) mesi a decorrere dal _____ /dalla data del superamento del collaudo.
2. Il Fornitore ha l'obbligo di continuare la fornitura alle condizioni economiche pattuite fino a quando non sarà concluso un nuovo contratto e comunque non oltre 180 giorni dalla scadenza del contratto stesso (XX mesi o, in caso di esercizio dell'opzione, XX mesi).
3. E' escluso ogni tacito rinnovo del presente Atto.

7

Articolo 8 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura, restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione Contraente potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di Fornitura da essa emesso.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e all'Offerta Tecnica del Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni Contraenti, o, comunque, della Centrale, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Centrale e le Amministrazioni da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni contraenti devono essere eseguite senza interferire nell'ordinaria attività: le modalità ed i tempi devono comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
7. Il Fornitore si impegna in particolare, ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Centrale, nonché alle Amministrazioni, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Resta espressamente inteso che la Centrale non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle altre Amministrazioni contraenti. Inoltre, ogni Amministrazione Contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente alle obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi.

Articolo 9 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - a) fornire i beni oggetto della Convenzione ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
 - b) manlevare e tenere indenne la Centrale nonché le Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dal malfunzionamento dei beni oggetto della Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Centrale di monitorare la conformità delle forniture alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute;
 - e) consegnare, all'atto della prima fornitura eseguita a ciascuna Amministrazione, una dichiarazione attestante che i prodotti consegnati nel corso dell'Ordinativo di Fornitura sono i medesimi presentati in sede di gara e una copia della scheda tecnica di ogni singolo prodotto.
2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la prestazione della fornitura oggetto della Convenzione in tutti i luoghi che verranno indicati nelle Richieste di Consegna emesse da ciascuna Amministrazione contraente, nel rispetto di quanto previsto nella medesima Convenzione e fermo restando che forniture e servizio dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di detti soggetti.
3. Il Fornitore si impegna a predisporre e trasmettere alla Centrale, in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture secondo quanto previsto al successivo articolo 13.

Articolo 10 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Ci., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.

Articolo 11 - Adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro

1. Il Fornitore è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti l'attività da svolgere.
2. In tale documento devono essere accuratamente analizzati ed evidenziati i rischi relativi alla fornitura in oggetto, introdotti nel ciclo lavorativo delle singole Amministrazioni contraenti, definite ed applicate le conseguenti misure di prevenzione e protezione.
3. Il Fornitore è ritenuto interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetto e provvederà inoltre, a proprie spese a:
 - a) formare ed informare i propri dipendenti relativamente ai rischi connessi allo svolgimento della fornitura oggetto della presente gara ed alle misure di protezione da attuare per ridurre tali rischi;
 - b) controllare e pretendere che i propri dipendenti rispettino le norme vigenti di sicurezza e di igiene, nonché le disposizioni che le aziende sanitarie contraenti hanno definito e definiranno in materia;
 - c) disporre e controllare che i propri dipendenti siano dotati ed usino i dispositivi di protezione individuali e collettivi previsti ed adottati dal Fornitore stesso per i rischi connessi agli interventi da effettuare;
 - d) curare che tutte le attrezzature di lavoro ed i mezzi di opera siano a norma ed in regola con le prescrizioni vigenti;
 - e) informare immediatamente le Amministrazioni contraenti in caso di infortunio/incidente e a ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze previste dalla legge.
4. Il Fornitore, oltre alla sicurezza dei propri dipendenti è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area di lavoro; in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi nell'area di lavoro di propria competenza.

Articolo 12 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura

1. Per l'esecuzione della fornitura indicata in ciascun Ordinativo di Fornitura e nelle successive Richieste di Consegna, il Fornitore si obbliga a consegnare i beni con le modalità di seguito stabilite ed esattamente nei luoghi indicati.
2. La consegna di ciascun bene si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna nei magazzini e/o nelle strutture indicate dalle Amministrazioni contraenti.
3. Non sono ammesse consegne parziali, pertanto l'esecuzione di ciascuna Richiesta di Consegna deve avvenire in un'unica soluzione, salvo diverso accordo scritto intercorso tra il Fornitore e la singola Amministrazione.
4. Il documento di trasporto deve obbligatoriamente indicare: numero di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura, numero di riferimento della Richiesta di Consegna, data, luogo di consegna, elenco dettagliato della merce consegnata.
5. Il Fornitore deve effettuare la consegna, in porto franco, dei beni oggetto del contratto entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi a decorrere dalla data di ricezione della Richiesta di Consegna.
6. In casi eccezionali, quando l'urgenza del caso lo richieda e sia espressamente indicato nella Richiesta di Consegna, ovvero dichiarata telefonicamente, il Fornitore deve far fronte alla consegna con tempestività, mettendo a disposizione il materiale nel più breve tempo possibile e comunque entro 48 (quarantotto) ore lavorative dal ricevimento della richiesta/telefonata medesima, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
7. Il personale delle Amministrazioni, all'atto di ogni consegna, può verificare la conformità dei prodotti consegnati. La firma all'atto del ricevimento della merce indica la mera corrispondenza del materiale inviato rispetto a quello richiesto. Quantità e qualità dei prodotti possono essere accertati dall'Amministrazione in un secondo momento, dopo l'apertura degli imballaggi. In tal caso il Fornitore dovrà accettare eventuali contestazioni anche a distanza di tempo dalla consegna. Eventuali eccedenze non autorizzate non vengono riconosciute e di conseguenza vengono restituite al Fornitore.
8. L'accettazione della merce non solleva il Fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere a seguito dell'utilizzo della merce consegnata.
9. In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti ai requisiti qualitativi prescritti dal Capitolato Tecnico e/o alle caratteristiche dichiarate dalla Ditta in sede di offerta, la merce viene restituita al Fornitore che è tenuto a ritirarla a sue spese e a sostituirla entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della segnalazione pena l'applicazione delle penali.
10. La merce non accettata resta a disposizione del Fornitore che dovrà ritirarla a sue spese. E' a carico del Fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata. La merce non ritirata entro 15 giorni dalla comunicazione potrà essere inviata al Fornitore addebitando ogni spesa sostenuta. La mancata sostituzione della merce sarà considerata mancata consegna.
11. La comunicazione della contestazione interrompe i termini di pagamento della sola merce in contestazione, fino alla sostituzione del materiale con altro analogo e rispondente alle caratteristiche della tipologia e quantità richieste dall'Amministrazione contraente.
12. Nel caso in cui il Fornitore rifiuti o comunque non proceda alla sostituzione della merce contestata, l'Amministrazione procede direttamente all'acquisto sul libero mercato, di eguali quantità e qualità della merce, addebitando l'eventuale differenza di prezzo al Fornitore, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno e fatte salve le penali di cui al successivo Articolo 17 "Penali".

Articolo 13 - Servizi accessori

1. Servizio di reportistica.

Il Fornitore invia i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali, con le modalità ed i termini di seguito indicati; peraltro, la Centrale può richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica. Il monitoraggio di tutte le attività relative alla Convenzione può altresì essere effettuato dalla Centrale anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, il Fornitore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio. Il Fornitore deve comunque fornire, via web o via posta, alla Centrale la reportistica quadrimestrale relativa alle Richieste di Consegna emesse da ciascuna Amministrazione con indicazione dei quantitativi richiesti/consegnati, entro il termine perentorio di 15 giorni successivi alla scadenza del quadrimestre, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 17.

2. Contatti del Fornitore.

Il Fornitore ha l'obbligo di fornire alle Amministrazioni informazioni relative:

- alle forniture comprese nella Convenzione;
- alle modalità di contatto con la propria struttura organizzativa (gestione ordini, magazzini, logistica) con indicazione dei relativi orari;
- alle modalità di inoltro dei reclami;
- alle modalità di compilazione delle singole Richieste di Consegna.

Articolo 14 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Amministrazione Contraente in forza degli Ordinativi di Fornitura e delle singole Richieste di Consegna sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti riferiti all'offerta che risulta essere la seguente:

Prodotto	Prezzo unitario (Iva esclusa)	Fabbisogno presunto

2. I corrispettivi contrattuali sono comprensivi della fornitura dei singoli prodotti e della effettuazione di servizi connessi descritti nella presente Convenzione e negli allegati di gara, che il Fornitore dichiara di conoscere e di accettare integralmente.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Amministrazioni Contraenti.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Articolo 15 - Fatturazione e pagamenti

1. L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
2. Il pagamento dei corrispettivi di cui al precedente articolo sarà effettuato dall'Amministrazione Contraente in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente Atto.
3. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore deve indicare il riferimento alla presente Convenzione e al singolo Ordinativo di Fornitura e alla specifica Richiesta di Consegna e deve essere intestata e spedita all'Amministrazione Contraente.
4. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012, art. 1 comma 5 lett. b), e s.m.i.. Non sarà riconosciuto nessun pagamento, anche in presenza di fatturazione, in assenza di positivo collaudo.

Il pagamento avverrà:

- al termine dell'installazione e collaudo dell'acceleratore in base alla fatturazione nella misura del 50% dell'importo di aggiudicazione;
- al collaudo generale della fornitura a seguito della fatturazione del restante 50% dell'importo di aggiudicazione.

I suddetti termini di pagamento si applicano nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura siano state rispettate.

In caso contrario il termine si intende sospeso fino alla completa risoluzione delle problematiche in osservanza di quanto indicato in capitolato.

Sono sospesi i pagamenti delle fatture presentate, anche se originate da altri rapporti contrattuali, fino a quando l'Azienda Sanitaria non ha incamerato le somme dovute per le penali notificate e per le maggiori spese sostenute per l'approvvigionamento presso altri a causa dell'inadempimento del fornitore.

La mancata trasmissione o la mancata regolarizzazione della documentazione contabile richiesta dall'Azienda per provvedere al pagamento delle fatture, nel termine fissato di 30 giorni, comporta l'automatica messa in mora del creditore ai sensi e per gli effetti degli artt. 1206 e ss. del C.C., fatta salva la facoltà dell'Azienda di stornare la fattura e/o di chiedere l'emissione di nota di accredito.

Nel caso in cui sia aggiudicatario della contratto un'associazione temporanea di imprese, la fatturazione e i relativi pagamenti sono regolati, in nome e per conto del raggruppamento, dalla capogruppo.

Ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 163/2006, la cessione di crediti da corrispettivo di appalto è efficace e opponibile all'amministrazione aggiudicatrice qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione. La Ditta aggiudicataria emetterà fattura a fronte degli ordini evasi.

E' fatto divieto alla Ditta fornitrice, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Azienda sanitaria, di interrompere le prestazioni previste dal presente capitolato.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 D.P.R. n. 270/2010 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la Ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda sanitaria dipendenti da tale interruzione.

In caso di subappalto regolarmente autorizzato è fatto obbligo ai Fornitori affidatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora i Fornitori affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Azienda sanitaria contraente sospende il successivo pagamento a favore dei medesimi appaltatori affidatari.

5. Eventuali richieste di interessi per ritardati pagamenti saranno riconosciute ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002 e s.m.i.
6. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 Cod. Civ..
7. L'importo delle predette fatture è obbligatoriamente bonificato su conto corrente bancario o postale.
8. Il Fornitore, a pena di risoluzione della Convenzione e/o dei singoli ordinativi, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito alle Amministrazioni che dispongono i pagamenti. Su detto conto corrente sono abilitati ad operare i soggetti, comunicati con nota del _____, acquisita agli atti con prot. gen. n. _____ del _____.

9. (comma eventuale) Il Fornitore comunica che a seguito del rapporto di factoring/cessione di credito con _____, in vigore fino al _____/_____ fino al termine della Convenzione, i pagamenti dovranno essere effettuati sul conto corrente con le seguenti coordinate IBAN _____ e che su detto conto corrente sono abilitati ad operare i nominativi comunicati da _____ nella nota del _____ alle Aziende Sanitarie della Liguria/alla Centrale, acquisita agli atti dalla Centrale con Prot. n. del

10. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di Fornitura.

11. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati a ciascuna A.S.L., E.O. e IRCCS dipendenti da tale interruzione.

12. Gli adempimenti di cui ai commi 7 e 8 sono previsti a pena di nullità assoluta, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136/2010.

Articolo 16 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
 - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
 - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Cod. Civ., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17 - Penali

1. L'Amministrazione contraente potrà applicare, a seguito di debita motivazione, le seguenti penali.
2. Per ritardo rispetto ai termini temporali del cronoprogramma di installazione dell'acceleratore, come definiti nella Relazione in allegato alla Determinazione di indizione della gara, nota ASL 5 prot. n. 9298 del 06/05/2014, Prot. 3169/2014 della Centrale, nella misura giornaliera dello 0,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, comunque complessivamente non superiore al dieci per cento.
3. Il criterio di cui al comma precedente verrà applicato anche in caso di ritardo rispetto ai termini temporali per le prestazioni di assistenza tecnica/manutenzione, fissati dagli atti di gara o, se presenti, quelli migliorativi offerti. Ove non diversamente indicato, il Fornitore dovrà assicurare il totale ripristino dell'operatività degli apparati entro e non oltre 72 ore dalla segnalazione del guasto da parte dell'Azienda sanitaria contraente.
4. Il direttore dei lavori riferisce tempestivamente al responsabile del procedimento dell'Azienda sanitaria in merito ai ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore all'importo previsto al comma 1, il responsabile del procedimento dell'Azienda sanitaria informa immediatamente il responsabile del procedimento della Centrale, affinché promuova l'avvio delle procedure previste dall'articolo 136 del codice appalti.
5. Sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori, le penali sono applicate dal responsabile del procedimento dell'Azienda sanitaria, e verranno addebitate in sede di conto finale da parte dell'Azienda sanitaria contraente.
6. È ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale disapplicazione delle penali, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'esecutore, oppure quando si riconosca che le penali sono manifestamente sproporzionate, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'esecutore.

up

7. Sull'istanza di disapplicazione delle penali decide la Centrale Regionale di Acquisto, in qualità di Stazione appaltante, su proposta del responsabile del procedimento dell'Azienda sanitaria, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo ove costituito. A tale fine, il responsabile del procedimento della Centrale potrà compiere, se ritenuto necessario, un supplemento di istruttoria per l'accertamento di ulteriori elementi, necessari per la decisione. Il RUP della Centrale comunicherà la propria decisione al RUP dell'Azienda sanitaria, la quale applicherà conseguentemente tale decisione, adottandola con proprio provvedimento formale.
8. Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la comunicazione di cui all'art. 25, comma 1, la Centrale applica al Fornitore una penale pari all'1% del valore della Convenzione.
9. Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per l'invio della reportistica di cui all'art. 13, punto 2 "Servizio di reportistica", comma 3, la Centrale applica al Fornitore una penale di Euro 250,00.
10. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione; in tali casi le Amministrazioni applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui la fornitura inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
11. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore da parte delle Amministrazioni Contraenti (da inviare per conoscenza anche alla Centrale) o dalla Centrale; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio delle Amministrazioni Contraenti, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
12. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
13. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle singole Amministrazioni e/o della Centrale a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
14. La Centrale in caso di reiterati inadempimenti del Fornitore, segnalati alla stessa dalle Amministrazioni Contraenti, salvo il diritto di risoluzione della Convenzione in relazione alla gravità ravvisata negli stessi, può applicare penali rivalendosi sulla cauzione.
15. La Centrale, per quanto di sua competenza, può applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo massimo complessivo della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle Amministrazioni Contraenti. Resta fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
16. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto comporta la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione per grave ritardo. In tal caso la Centrale ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione, e/o l'Amministrazione contraente di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 18 - Cauzione definitiva

1. Con la stipula della Convenzione ed a garanzia degli obblighi assunti con il perfezionamento di ogni singolo rapporto di fornitura, il Fornitore costituisce una cauzione definitiva in favore della Centrale di importo di Euro _____, determinata come previsto dall'art. 113 D.Lgs. n. 163/2006.
2. Tale cauzione deve essere vincolata per tutta la durata della Convenzione e comunque di tutti i contratti di fornitura da essa derivanti. In caso di risoluzione del contratto, il rateo della cauzione definitiva non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione, ai sensi del comma 3 dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006 e successive integrazioni e modifiche, viene ripartita in modo proporzionale sulla base degli Ordinativi di Fornitura in corso emessi dalle singole Amministrazioni contraenti.
3. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Cod. Civ., nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
4. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che le Amministrazioni Contraenti/la Centrale, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
5. La garanzia prestata opera nei confronti delle Amministrazioni Contraenti a far data dalla ricezione dei relativi Ordinativi di Fornitura e nei limiti degli importi negli stessi previsti.
6. La garanzia opera per tutta la durata dei singoli Ordinativi di Fornitura, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà progressivamente svincolata, previa deduzione di eventuali crediti delle Amministrazioni Contraenti/Centrale, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
7. In ogni caso la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta dalla Centrale.
8. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere, per la copertura del valore della fornitura ancora da eseguirsi, al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Centrale.
9. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le singole Amministrazioni Contraenti e/o la Centrale hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione.

Articolo 19 - Proprietà dei prodotti

1. Con riferimento a ciascun Ordinativo di Fornitura, l'Amministrazione acquisisce la proprietà dei beni a partire dalla data di consegna; prima di tale data tutti i rischi di perdite, furti e danni ai prodotti forniti, durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione Contraente, sono a carico del

Fornitore, salva la responsabilità dell'Amministrazione medesima se le perdite, furti e danni sono ad essa direttamente imputabili per dolo o colpa grave.

Articolo 20 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Centrale, nonché le Amministrazioni Contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 21 – Risoluzione – Dichiarazione di nullità

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, le Amministrazioni Contraenti potranno risolvere gli Ordinativi di Fornitura ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella Convenzione e negli atti e documenti in essa richiamati. Nell'ipotesi di risoluzione della Richiesta di Consegna, l'Amministrazione resta obbligata per la restante parte del proprio Ordinativo di Fornitura.
2. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata a/r dall'Amministrazione Contraente e/o dalla Centrale, per quanto di propria competenza, per porre fine all'inadempimento, la medesima Amministrazione Contraente e/o la Centrale hanno la facoltà di considerare, per quanto di rispettiva competenza, risolti di diritto il relativo Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione e, rispettivamente, di applicare una penale equivalente o ritenere definitivamente la cauzione, proporzionalmente alla quota residua non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione, e/o nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
3. In ogni caso le Amministrazioni possono risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, i singoli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
 - a) ripetute inosservanze dei termini di consegna dei prodotti, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) reiterati ed aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - c) gravi inadempimenti, frodi o gravi negligenze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
 - d) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
 - e) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - f) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni Contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - g) mancata rispondenza tra i prodotti forniti e quanto dichiarato in sede di gara;
 - h) in caso di scadenza del brevetto ed immissione sul mercato di nuovi prodotti.
4. La Centrale può risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, la Convenzione nei seguenti casi:
 - a) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
 - b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - c) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza della Convenzione, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - d) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni Contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - e) nel caso in cui almeno 1 (una) Amministrazione abbia risolto il proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi dei precedenti comma 1 e 2;
 - f) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
 - g) mancata rispondenza tra i prodotti forniti e i prodotti offerti in sede di gara;
 - h) qualora i Ministeri competenti arrivino ad un pronunciamento ufficiale sulle certificazioni necessarie, di contenuto sostanzialmente diverso da quello espresso nella presente Convenzione.
5. La Centrale risolve di diritto la Convenzione nei casi previsti dall'art. 3 commi 8 e 9 della Legge 136/2010. Le Amministrazioni contraenti risolvono di diritto gli ordinativi di fornitura nei casi previsti dall'art. 3, commi 8 e 9, della Legge 136/2010.
6. La risoluzione della Convenzione comporta la risoluzione dei singoli Ordinativi di Fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura residui in favore delle Amministrazioni Contraenti.

7. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o dell'Ordinativo di Fornitura, la Centrale e, attraverso di essa, le Amministrazioni contraenti hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo dell'Ordinativo di Fornitura risolto/i.
8. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore con lettera raccomandata a/r. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione Contraente e/o della Centrale al risarcimento dell'ulteriore danno.
9. In caso di contestuale inadempimento del Fornitore nei confronti di una pluralità di Amministrazioni contraenti le procedure per la qualificazione dell'inadempimento, la determinazione del danno e la competenza per le conseguenti azioni (compresa la risoluzione) sono svolte di norma unitariamente e in via esclusiva dalla Centrale.
10. La Centrale, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001, dichiara la nullità della convenzione nel caso in cui si accerti che il Fornitore ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o ha attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego, ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che hanno esercitato nei confronti del medesimo poteri autoritativi o negoziali.

Articolo 22 - Recesso

1. La Centrale ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) il deposito contro il Fornitore di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) la perdita da parte del Fornitore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) la condanna di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale o del Responsabile tecnico del Fornitore, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero l'assoggettamento dei medesimi alle misure previste dalla normativa antimafia.
3. La Centrale ha diritto di recedere nei casi e alle condizioni di cui al D.L. 6/07/2012, n. 95 convertito con L. 7/08/2012 n. 135.
4. Per le Convenzioni sottoscritte in via di urgenza ai sensi dell'art. 92 comma 3 D.Lgs. n. 159/2011 la Centrale ha altresì diritto di recedere in caso di sussistenza delle cause di ostilità come risultanti dalla informativa antimafia.
5. Il recesso dalla Convenzione da parte della Centrale comporta il recesso delle Amministrazioni contraenti dai singoli ordinativi di fornitura da esercitarsi unilateralmente con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r.
6. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni contraenti.

Articolo 23 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa, per l'intera durata della presente Convenzione e di ogni Ordinativo di Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne le Amministrazioni contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Amministrazioni contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per le Amministrazioni contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione del rateo della cauzione non ancora svincolata dall'avanzamento dell'esecuzione, prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 24 - Subappalto

1. L'affidamento in subappalto è sottoposto ai limiti ex art. 118 D.Lgs. 163/2006.
2. L'affidamento delle suddette attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti delle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
3. Il Fornitore può avvalersi ai fini di cui al comma precedente dei soggetti di seguito indicati: _____;
4. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Amministrazioni Contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. ~~NS - Da compilare solo in caso di cessione in subappalto - in mancanza riportare solo i commi 1, 2, 5~~
5. I subappaltatori debbono mantenere per tutta la durata della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, i requisiti previsti richiesti per la partecipazione a gare d'appalto per beni e servizi pubblici.
6. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata dalla Centrale. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà della Centrale risolvere la Convenzione e delle singole Amministrazioni contraenti risolvere gli Ordinativi di Fornitura.
7. E' fatto obbligo al Fornitori affidatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture

quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora i Fornitori affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione contraente sospende il successivo pagamento a favore dei medesimi appaltatori affidatari.

8. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di (.....) della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 25 - Divieto di cessione del contratto e dei crediti

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di Fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse. In caso di cessione del brevetto, il Fornitore dovrà dare comunicazione entro 5 (cinque) giorni alla Centrale, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 17. La Centrale procederà all'immediata stipula della Convenzione con il Fornitore subentrante, ferme restando le verifiche sui requisiti dello stesso.
2. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione debitrice.
3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Amministrazioni contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di Fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 26 - Brevetti Industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti delle Amministrazioni contraenti una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Amministrazioni contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Amministrazioni contraenti.
3. Le Amministrazioni contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Amministrazioni contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti delle Amministrazioni contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di Fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 27 - Responsabile del Procedimento per la Centrale e per le Amministrazioni contraenti e Responsabile della fornitura per il Fornitore

1. Con la stipula del presente atto la Centrale individua nel Dott. Riccardo Zanella il Responsabile del Procedimento, quale funzionario responsabile dei rapporti della Centrale con il Fornitore.
2. I dati di contatto del Responsabile del Procedimento sono: numero telefonico 010 548 8536, numero di fax 010 548 8566, indirizzo e-mail: Riccardo.Zanella@regione.liguria.it.
3. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile della fornitura, il quale è Referente nei confronti della Centrale, nonché di ciascuna Amministrazione.
4. I dati di contatto del Responsabile della fornitura sono: numero telefonico ____-_____, numero di fax ____-_____, indirizzo e-mail _____@_____.it.
5. Le Amministrazioni contraenti individuano il Responsabile del procedimento nell'Ordinativo di fornitura. In mancanza di individuazione, Responsabile del Procedimento è il Dirigente apicale del Settore Acquisti/Approvvigionamenti competente per materia.
6. Il Fornitore può individuare per le singole Amministrazioni contraenti distinti Responsabili della fornitura.

Articolo 28 - Aggiornamento tecnologico

1. Il Fornitore si impegna ad informare periodicamente e tempestivamente la Centrale e le Amministrazioni Contraenti sulla evoluzione tecnica dei prodotti oggetto della Convenzione e delle conseguenti possibili variazioni da apportare alle forniture ed alla prestazione dei servizi oggetto della medesima Convenzione.
2. Nel caso vengano apportate variazioni sostanziali nella produzione di quanto aggiudicato o vengano introdotti sul mercato prodotti sostitutivi o innovativi, la ditta aggiudicataria, previo invio di scheda tecnica e parere favorevole degli utilizzatori, si impegna a immettere nella fornitura il nuovo prodotto, alle stesse condizioni contrattuali.

Articolo 29 - Conciliazione presso la CCIAA

1. Per tutte le controversie concernenti la presente Convenzione, che dovessero insorgere tra il Fornitore e la Centrale, le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione, prima di dare impulso a qualsiasi procedimento giudiziale, presso la CCIAA di Genova ed in conformità al Regolamento di Conciliazione, che si richiama integralmente.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni contraenti, le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione, prima di dare impulso a qualsiasi procedimento giudiziale, presso la CCIAA territorialmente competente.

Articolo 30 - Foro competente

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Centrale, è competente in via esclusiva il Foro di Genova.
2. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni contraenti, la competenza è determinata in base alla normativa vigente e perciò secondo la competenza territoriale relativa a ciascuna Amministrazione contraente.

Articolo 31 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal Decreto

99

medesimo.

2. La Centrale, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Amministrazioni contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della presente Convenzione la Centrale è autorizzata alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale di tutti i dati personali ivi contenuti relativi ai sottoscrittori.
4. In ogni caso le Amministrazioni contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Centrale, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e segg. D.Lgs. n. 196/2003.
6. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
7. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione e/o degli ordinativi di fornitura, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Centrale o le Amministrazioni contraenti risultano titolari, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 D.Lgs. n. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:
 - a) nell'adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Codice e dal relativo Allegato B;
 - b) nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - c) nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui all'art. 7, commi 1 e 2, del Codice;
 - d) nel trasmettere alla Centrale e/o alle Amministrazioni contraenti, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e segg. del Codice che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire agli stessi di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal Codice; nel fornire altresì alla Centrale tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
 - e) nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - f) nel consentire al Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.

Articolo 32 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma pubblica amministrativa.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle di legale pubblicazione, notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 33 - Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di Fornitura (o di parte di essi) da parte delle Amministrazioni contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con il presente Atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di Fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.
4. Il Fornitore dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le seguenti clausole: Art. 3 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Art. 4 (Oggetto), Art. 5 (Utilizzo della Convenzione), Art. 7 (Durata), Art. 8 (Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità), Art. 9 (Obbligazioni specifiche del Fornitore), Art. 12 (Modalità e termini di esecuzione della fornitura), Art. 13 (Servizi

accessori), Art. 14 (Corrispettivi), Art. 15 (Fatturazione e pagamenti), Art. 17 (Penali), Art. 18 (Cauzione definitiva), Art. 19 (Proprietà prodotti), Art. 20 (Riservatezza), Art. 21 (Risoluzione), Art. 22 (Recesso), Art. 23 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Art. 24 (Subappalto), Art. 25 (Divieto di cessione del contratto e dei crediti), Art. 26 (Brevetti industriali e diritti d'autore), Art. 29 (Conciliazione presso la CCIAA), Art. 30 (Foro competente), Art. 31 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento) anche in deroga specifica all'art.4 comma 4 D.Lgs. 14/3/2013, n. 33, Art. 32 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Art. 33 (Clausola finale).

Io Ufficiale rogante ho ricevuto questo atto, redatto da persona di mia fiducia, mediante strumenti informatici su pagine _____ a video, dandone lettura alle parti, per cui a conferma lo sottoscrivono, con modalità elettronica consistente, ai sensi dell'art. 52 bis della legge 19.2.1913, n. 89, nell'apposizione in mia presenza della firma autografa e nella successiva acquisizione digitale, mediante scansione ottica dell'atto sottoscritto.

Io Ufficiale rogante ho firmato il presente documento informatico in formato pdf con firma digitale, dopo le parti e in loro presenza.

Genova, li _____._____

LA CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO

IL FORNITORE

SEZIONE D

ORDINATIVO DI FORNITURA

N.ro di protocollo.....
 Fornitore/ARS Liguria – Area Centrale Regionale Acquisto
 Indirizzo , N° civico
 Cap Città
 N° tel
 N° Fax

ORDINATIVO DI FORNITURA

Il sottoscritto
 per l'Amministrazione
 Direzione/Dipartimento/Altro
 C.F. Con sede in Via
 Tel/Fax E-mail.....
 di seguito "Amministrazione Contraente"

PREMESSO

che in data .././... è stata stipulata una convenzione tra la Centrale Regionale di Acquisto di seguito denominata "Centrale" e il Fornitore.....per la fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" , N° Gara 5739414, Lotto 1, CIG 591580658B, ai sensi dell'art. 9, comma 1, L.R. n. 14/2007:

- A. che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che devono utilizzare la Convenzione stipulata con la Centrale;
- B. che il Fornitore,..... , ha nominato quale Responsabile della Fornitura il Sig.
- C. che l'A.S.L./E.O./IRCCS ai sensi dell'art 274 D.P.R. 5/10/2010, n. 207 ha nominato quale Responsabile del Procedimento il Sig. e Responsabile dell'esecuzione della Fornitura il Sig. / i Sigg.
- D. che a seguito della stipula della Convenzione l'Amministrazione contraente si è determinata ad attivare la fornitura;
- E. che la Convenzione ed i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le parti e che in caso di contrasti le previsioni della stessa prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione.

ORDINA

La fornitura dei beni descritti nell' "ordinativo di fornitura" per l'A.S.L./E.O./IRCCS.

Le fatture relative al presente Ordinativo di Fornitura dovranno essere intestate a:

(Amministrazione per esteso)
 Via n.
 Città CAP
 Codice Fiscale (dell'Amm.ne)
 e dovranno indicare
 N.ro di protocollo (del presente ordinativo)
 (Luogo), (Data) .././.....

I pagamenti saranno effettuati a trascorsi almeno giorni dalla data del ricevimento della fattura mediante

per l'Amministrazione Contraente

Allegati*:

- Modulo 1: Dettagli Ordinativo
- Modulo 2: Indicazione dei punti di consegna

Modulo 1**ORDINATIVO DI FORNITURA**

LOTTO	CIG	CODICE PRODOTTO	DESCRIZIONE	QUANTITATIVI (1)	PREZZO UNITARIO IVA INCLUSA	CORRISPETTIVO TOTALE IVA INCLUSA (2)
1	591580658B					

1) quantitativi indicativi per i ____ anni di durata del contratto

2) importo complessivo indicativo per i ____ anni di durata del contratto

Modulo 2**ORDINATIVO FORNITURA - INFORMAZIONI SUI PUNTI DI CONSEGNA**

DENOMINAZIONE LUOGO DI CONSEGNA	INDIRIZZO COMPLETO

I campi sottostanti sono da compilarsi obbligatoriamente per la validità dell'ordinativo

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE _____

CODICE FISCALE _____

SEZIONE E

DICHIARAZIONI

ALLEGATO E)**DICHIARAZIONE AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445)

**Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, per
l'affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di n. 1**

Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" - Lotto unico.

Importo presunto di gara € 1.800.000,00 (IVA esclusa).

Numero gara: 5739414. CIG: 591580658B.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ cap (_____) il ____/____/____

residente a _____ cap (_____) in Via _____ n. _____

C.F. _____

1- ☐ in qualità di _____ e legale rappresentante

oppure (barrare le casella corrispondente)

2- ☐ in qualità di procuratore speciale, giusta procura speciale autenticata nella firma in data ____/____/____ dal

Notaio in _____ Dott. _____, repertorio n.

_____, e legale rappresentante dell'impresa _____

con sede legale in _____ cap (_____) _____

Centrale Regionale di Acquisto

via _____ n. _____

sede operativa in _____ cap (_____)

via _____ n. _____

C.F. _____ e P. IVA _____

DICHIARA

di essere disponibile, in caso di variazioni sostanziali nella produzione di quanto aggiudicato o di immissione sul mercato di prodotti sostitutivi di quelli aggiudicati con caratteristiche migliorative, a immettere nella fornitura il nuovo prodotto, allo stesso prezzo e con le stesse modalità dei prodotti conferiti, previo parere favorevole della Centrale.

Luogo e data, _____

IL DICHIARANTE
(firma del dichiarante e timbro dell'impresa)

Modalità di compilazione della domanda:

1. La firma non è soggetta ad autenticazione.
2. La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3) del D.P. R. n. 445/2000.
3. Nel caso in cui lo spazio predisposto non sia sufficiente, potranno essere allegate allo stampato pagine aggiuntive, recanti idoneo richiamo al paragrafo di riferimento.
4. Il presente modello deve essere presentato anche in formato DOC editabile ed in formato PDF, su CD-ROM non riscrivibile, secondo le modalità indicate nel Disciplinare. Per i soli allegati non formulati dal Dichiarante (ad es. la copia del documento di identità) sarà sufficiente allegare nel CD-ROM la relativa copia nel solo formato PDF.

ALLEGATO F1

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Indizione di gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" – Lotto unico – Importo presunto di gara € 1.800.000,00 (IVA esclusa).

Numero gara: 5739414 - CIG: 591580658B.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Provincia (_____) il _____

residente a _____ CAP (_____) _____

in Via _____ n. _____

C.F. _____;

1- ☐ in qualità di _____ e legale rappresentante

oppure (barrare le casella corrispondente)

2- ☐ in qualità di procuratore speciale, giusta procura speciale autenticata nella firma in data

_____ dal Notaio in _____ Dott. _____,

repertorio n. _____, e legale rappresentante dell'Impresa, di seguito indicata:

Impresa:.....

.....

con sede legale in _____ Cap (_____) _____

via _____ n. _____

sede operativa in _____ CAP (_____)

via _____ n. _____

C.F. _____ e P. IVA _____;

tel. _____; cell. _____ fax : _____;

E-mail PEC): _____;

E-mail : _____;

Matricola INPS _____; di seguito "Impresa"

CHIEDE

Di partecipare alla presente procedura relativamente al/ai seguente/i lotto/i:
(contrassegnare l'ipotesi che interessa):

	N. lotto	Descrizione
<input type="checkbox"/>	1	

E

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,
- consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione questa Impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata,

sotto la propria responsabilità**DICHIARA****1) ai sensi dell'articolo 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE**

che l' Impresa (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza) è iscritta nel Registro delle Imprese di _____

tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____

con oggetto sociale _____

e ne attesta i seguenti dati:

sede legale in _____ CAP (_____)

via _____ n. _____

sede operativa in _____ CAP (_____)

via _____ n. _____

C.F. _____ e P. IVA _____

n. di iscrizione CCIA _____ data di iscrizione _____

durata della Impresa /data inizio e termine _____

forma giuridica _____

costituita con atto del _____

capitale sociale: deliberato Euro _____, sottoscritto Euro _____, versato Euro _____

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari
(compilare la tabella con tutti i dati richiesti):

Carica e relativi poteri associati, data di nomina e scadenza	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Luogo ed indirizzo di residenza	Codice fiscale

2) ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- che il soggetto richiedente e tutti i soggetti previsti dall'art. 38 comma 1 lettere b) e c) non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dell'appalto di cui all'articolo 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h) i), m), m ter), m quater) e in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dell'appalto (**allegare dichiarazioni individuali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da parte di ciascuno dei soggetti di cui al successivo allegato F8**);
- che sono cessati dalle cariche societarie di cui alla lettera m) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara i seguenti soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza): _____

e che nei loro confronti:

- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

oppure:

- l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata : _____(si

richiama altresì il comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06 - specificare se ricorrono gli estremi dell'art. 178 cp e/o dell'art. 445 2 comma cpp).

- ai fini del comma 1, lettera m-quater):

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

- che, in relazione alla certificazione di cui all'articolo 38, comma 1, lett. l) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., inerente le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (barrare la casella corrispondente):

☐ l'impresa non è soggetta agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto occupa un numero di dipendenti inferiore a 15 (quindici) unità;

☐ l'impresa non è soggetta agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto occupa un numero di dipendenti superiore a 14 (quattordici) unità e inferiore a 35 (trentacinque), ma non ha effettuato nuove assunzioni a tempo indeterminato dopo il 18/01/2000;

☐ l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/99, avendo presentato in data _____ all'ufficio competente la richiesta di avviamento con le modalità previste dall'art. 9 o avendo stipulato convenzioni ai sensi dell'art. 11. L'apposita certificazione dalla quale risulti l'ottemperanza alla legge può essere rilasciata dal competente Ufficio Provinciale di:

_____ CAP (_____)

via _____ n. _____

tel. _____ PEC _____

- che l'impresa è titolare delle seguenti posizioni:

INPS:

sede di iscrizione _____

indirizzo: _____

n. posizione: _____

codice attività _____

CCNL applicato al personale dipendente _____

n. dipendenti (circa) _____

INAIL:

sede di iscrizione territoriale _____

indirizzo: _____

n. posizione: _____

n. totale dipendenti: _____

3) ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 che l'impresa non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali;

4) ai sensi dell'art. 13 comma 4 L. 180/2011 AGEVOLAZIONI PMMI che l'impresa è (barrare l'ipotesi che ricorre):

- ☐ una media,
- ☐ una piccola,
- ☐ una micro

impresa e rientra nelle fattispecie agevolative previste da detta disposizione;

5) che nei confronti dell'Impresa non risulta l'iscrizione nel casellario informatico istituito per l'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per aver reso falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

6) ai sensi degli articoli 34, 35, 36, 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (barrare l'ipotesi che ricorre):

- ☐ che l'impresa partecipa alla presente gara ESCLUSIVAMENTE come soggetto singolo,
- ☐ in caso di **consorzi stabili**, costituiti anche in forma di società consortili,
- ☐ o **consorzi ordinari** di concorrenti,

indicare le ditte consorziate che partecipano alla procedura dei servizi/forniture:

N.B.: In caso di consorzi OGNI CONSORZIATO PARTECIPANTE ALLA GARA DEVE COMPILARE I QUADRI 1), 2), 4) 5), 6) 8), 9) 11

☐ (in caso di **raggruppamento temporaneo d'impresa**) che l'impresa partecipa alla presente gara ESCLUSIVAMENTE come membro del raggruppamento temporaneo d'impresa formato da (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale e relative quote di esecuzione dei servizi/forniture):

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

e che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o

funzioni di capogruppo a: _____

con sede legale in _____

sede operativa in _____

tel. _____ fax _____ nonché si uniformerà alla disciplina vigente in materia.

N.B.: In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa il presente modulo deve essere compilato DA OGNI SINGOLA IMPRESA COMPONENTE

7) ai sensi dell'art. 1 L. n. 266/2003 EMERSIONE LAVORO NERO

1- ☐ che la ditta non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01

oppure (barrare le casella corrispondente)

2- ☐ che la ditta si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/01, ma che il pericolo di emersione si è concluso.

8) sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. AVVALIMENTO (eventuale)

che l'impresa, in possesso dei requisiti minimi previsti dal disciplinare di gara (punto 7 Disciplinare di gara) intende avvalersi del/dei seguente/i requisito/i:

posseduto/i dalla seguente impresa ausiliaria

con sede legale in _____ cap (_____)

via _____ n. _____

sede operativa in _____ cap (_____)

via _____ n. _____

C.F. _____ e P. IVA _____

Tel. _____ fax _____ e-mail _____

e di possedere i requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i..

A tal fine, allega, alla presente istanza, tutta la documentazione prevista dall'articolo 49 comma 2) lett. c), d), e), f) e g).

L'impresa ausiliaria dovrà altresì allegare dichiarazioni individuali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 per tutti i soggetti previsti dall'art. 38 comma 1 lettere b) e c) (modello F 8), attestanti che i medesimi non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dell'appalto di cui all'articolo 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h) i), m), m ter), m quater) e in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dell'appalto.

9) ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA DEI FORNITORI

- che l'impresa ha realizzato, negli ultimi tre esercizi, il seguente **fatturato globale** d'impresa:

27

ANNO	IMPORTO
Anno 2011	€
Anno 2012	€
Anno 2013	€
Media anni 2011-2013	€

e il fatturato medio globale annuale del triennio sopra indicato è pari ad almeno 1,5 volte l'importo annuo a base di gara dei lotti a cui intende concorrere;

- che l'impresa ha realizzato, negli ultimi tre esercizi, il seguente fatturato per i servizi /forniture nel settore oggetto della presente procedura di gara:

ANNO	IMPORTO
Anno 2011	€
Anno 2012	€
Anno 2013	€
Media anni 2011-2013	€

e il fatturato medio specifico annuale del triennio sopra indicato è almeno pari all'importo annuo a base di gara dei lotti a cui intende concorrere.

10) ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE DEI FORNITORI

- che presenta, allegato alla presente istanza, l'elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse;
- che fornirà, in caso di aggiudicazione o di sorteggio ex art.48 D.Lgs.163/2006, la documentazione probatoria a conferma di quanto elencato con le seguenti modalità: se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, presentando certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, presentando dichiarazioni dei privati stessi che attestino l'effettuazione effettiva della prestazione o, in mancanza, dello stesso concorrente.

relativamente alla progettazione degli interventi

- che è in possesso di attestazione di qualificazione per la progettazione degli interventi edilizi e impiantistici, rilasciata da una SOA ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta, cumulativamente per:
 - Categoria prevalente OG1 – Opere edili - classifica I (€ 99.000,00);
 - Categoria scorporabile OS30 – Impianti elettrici e speciali - classifica I (€ 49.500,00);
 - Categoria scorporabile OS28 - Impianti meccanici - classifica I (€ 11.000,00).

relativamente alla esecuzione degli interventi

- che è in possesso di attestazione di qualificazione per la esecuzione degli interventi edilizi e impiantistici, rilasciata da una SOA ai sensi del D.P.R. n. 207/2010, in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta, per la realizzazione di opere per le seguenti categorie:
 - Categoria prevalente OG1 – Opere edili - classifica I (€ 99.000,00);
 - Categoria scorporabile OS30 – Impianti elettrici e speciali - classifica I (€ 49.500,00);
 - Categoria scorporabile OS28 - Impianti meccanici - classifica I (€ 11.000,00).

11) ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., SUBAPPALTO (eventuale) che le forniture/servizi verranno eseguiti:

- ☐ in subappalto, un valore presunto pari al ____% dell'importo di aggiudicazione.
- ☐ in subappalto, relativamente alla seguente parte di servizio/fornitura.

12) la regolarità della propria posizione fiscale e contributiva,

nel senso che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, delle tasse, dei contributi previdenziali ed assistenziali;

13) che l'indirizzo completo

al quale deve essere trasmessa ogni eventuale comunicazione inerente la procedura in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, che saranno inviate anche solo a mezzo fax/PEC, è il seguente:

Comune: _____; Provincia: _____; CAP _____

Via _____ N° Civico: _____;

tel. _____ fax : _____, individuando

quale referente IL/LA Sig./ra: _____;

E-mail PEC): _____;

e-mail : _____.

Il/La sottoscritto/a _____

nella sua qualità di _____,

dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel capitolato speciale di gara.

Modalità di compilazione della domanda:

1. La firma non è soggetta ad autenticazione.
2. La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a **copia fotostatica non autenticata** di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3) del D.P. R. n. 445/2000.
3. Nel caso in cui lo spazio predisposto non sia sufficiente, potranno essere allegate allo stampato pagine aggiuntive, recanti idoneo richiamo al paragrafo di riferimento
4. Per i RTI la compilazione del paragrafo 5) l'obbligo di indicazione delle quote di esecuzione si intenderà assolto sia in termini schiettamente descrittivi delle singole parti del servizio sia mediante indicazione quantitativa in termini percentuali della quota di riparto.
5. La presente domanda, compresi tutti gli allegati (ad es., F2, F3, F4, F5, F8, etc.), deve essere presentata anche in formato DOC editabile ed in formato PDF, su CD-ROM non riscrivibile, secondo le modalità indicate nel Disciplinare. Per i soli allegati non formulati dal Dichiarante (ad es. la copia del documento di identità) sarà sufficiente allegare nel CD-ROM la relativa copia nel solo formato PDF.

Luogo e data

_____, _____

IL DICHIARANTE (firma del dichiarante e timbro dell'impresa)

ALLEGATO F2)

FAC SIMILE OFFERTA ECONOMICA

Marca da bollo

INTESTAZIONE DITTA

*Spett. ARS Liguria
Area Centrale Regionale di Acquisto
Via D'Annunzio 64
16121 Genova (GE)*

OGGETTO: procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" - Lotto unico.
CIG: 591580658B. Numero gara: 5739414. Importo presunto di gara € 1.800.000,00 (IVA esclusa).

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____

in qualità di _____

dell'Impresa _____

con sede in _____

con codice fiscale - partita IVA n. _____

telefono _____ fax _____ email _____ @ _____ ;

P.E.C.: _____ ;

Centrale Regionale di Acquisto

quale

- ☐ impresa singola ;

ovvero

- ☐ consorzio

ovvero

- ☐ impresa capogruppo del costituendo R.T.I./Consorzio con le imprese indicate nella istanza di ammissione alla gara
- ☐ impresa capogruppo del costituito R.T.I./Consorzio con le imprese indicate nella istanza di ammissione alla gara

OFFRE

Per l'esecuzione della fornitura in oggetto, e in particolare per il Lotto 1: fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino", le condizioni dettagliate nelle schede-offerta allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale conformemente a quanto richiesto all'art. 4 del Disciplinare, busta n. 2) offerta economica (foglio elettronico denominato F2);

DICHIARA

- che nel redigere l'offerta la Ditta ha tenuto conto degli obblighi e di tutti i conseguenti oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro e che i costi relativi alla sicurezza sono congrui rispetto alla entità ed alla caratteristica della fornitura;
- nel caso di R.T.I., di confermare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese così come precedentemente indicato;
- che la parte della fornitura che si intende eventualmente sub-appaltare a terzi in caso di aggiudicazione è la seguente _____
per un valore presunto pari al _____ % dell'importo di aggiudicazione.

Luogo e data _____

Nome e Cognome del Legale Rappresentante (in stampatello)

Timbro e firma del Legale Rappresentante

Allegata: Copia di un valido documento di identità del soggetto sottoscrittore.

GARA n. 5739414.

ALLEGATO F2

Oggetto:	Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" - Lotto unico - CIG: 591650658B. Numero gara: 5739414. Importo presunto di gara € 1.800.000,00 (IVA esclusa).
-----------------	---

	Lotto Unico	
	(cifre)	(lettere)
a	Costo acceleratore lineare con relativi accessori, del sistema di gestione informatica e dei servizi informatici e di formazione	
b	Costo delle opere edili, impiantistiche, nonché oneri di progettazione e direzione lavori	
c	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.700,00 Euro: Duemilasettecento/00
d	Costo per l'assistenza tecnica/manutenzione full risk per il periodo di garanzia (minimo 24 mesi)	
e	Totale fornitura chiavi in mano	
	(cifre)	(lettere)
f	Costo annuale assistenza e manutenzione post garanzia	

offerta n° del

Nota 1: il prezzo complessivamente offerto, pena esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta determinata in € 1.800.000,00.

Nota 2 La Ditta offerente dichiara che ulteriori costi relativi alla sicurezza (ricompresi nell'importo complessivo di cui al punto e), sono pari ad € (cifre) - (lettere).
--

Allegati:
 dettaglio di prezzo relativo al costo delle singole componenti dell'Acceleratore lineare, delle attrezzature accessorie, dei servizi di cui al punto a);
 computo estimativo del costo delle opere di cui al punto b); dettaglio degli elementi di cui ai punti d) ed f).

TIEMBRO E FIRMA LEGGIBILE

ALLEGATO F3)

GARA N. 5739414

SCHEDA FORNITORE

Ragione sociale _____

Partita Iva _____

Sede Amministrativa _____

Ufficio gare: nominativo referente gara _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

e-mail (pec) _____

Ufficio ordini: referente/i _____

telefono _____ fax _____ Cellulare _____

e-mail _____

PEC: _____

Sito WEB: _____

INFORMAZIONI GENERALI

Direttore tecnico cui richiedere informazioni _____

n. telefono / n. cellulare _____ fax _____

Responsabile controllo qualità _____

n. telefono / n. cellulare _____ fax _____

e-mail _____

PEC: _____

EVENTUALE DISTRIBUTORE

Ragione sociale _____

Partita Iva _____

Sede Amministrativa _____

Centrale Regionale di Acquisto

Ufficio gare: nominativo referente gara _____

telefono _____ fax _____ e-mail _____

Ufficio ordini: referente/i _____

telefono _____ fax _____ Cellulare _____

e-mail _____

PEC: _____

Sito WEB: _____

INFORMAZIONI SERVIZIO POST VENDITA

Informatore di zona _____

n. telefono / n. cellulare _____ fax _____

altre informazioni utili _____

telefono _____ fax _____ Cellulare _____

e-mail _____

PEC: _____

Sito WEB: _____

Modalità di compilazione della domanda:

1. La firma non è soggetta ad autenticazione.
2. La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3) del D.P. R. n. 445/2000.
3. Nel caso in cui lo spazio predisposto non sia sufficiente, potranno essere allegate allo stampato pagine aggiuntive, recanti idoneo richiamo al paragrafo di riferimento.
4. Il presente modello deve essere presentato anche in formato DOC editabile ed in formato PDF, su CD-ROM non riscrivibile, secondo le modalità indicate nel Disciplinare. Per i soli allegati non formulati dal Dichiarante (ad es. la copia del documento di identità) sarà sufficiente allegare nel CD-ROM la relativa copia nel solo formato PDF.

Luogo e data _____

Nome e Cognome del Legale Rappresentante (in stampatello)

Timbro e firma del Legale Rappresentante

17

ALLEGATO F4

**Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, per
l'affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di n. 1
Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" - Lotto unico.
Importo presunto di gara € 1.800.000,00 (IVA esclusa).
Numero gara: 5739414. CIG: 591580658B.**

**DICHIARAZIONE DELLA PRESENZA DELLE CARATTERISTICHE
TECNICHE RICHIESTE AI PRODOTTI OFFERTI**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ cap (_____) il _____

residente a _____ cap (_____) _____

in Via _____ n. _____

C.F. _____

1 - ☐ in qualità di _____ e legale rappresentante

oppure (barrare le casella corrispondente)

2 - ☐ in qualità di procuratore speciale, giusta procura speciale autenticata nella firma in data

_____ dal Notaio in _____ Dott.

_____, repertorio n. _____, e legale rappresentante

dell'impresa _____

con sede legale in _____ cap (_____) _____

via _____ n. _____

sede operativa in _____ cap (_____) _____

via _____ n. _____

C.F. _____ e P. IVA _____

di seguito "Impresa",

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi

DICHIARA:

che nei prodotti offerti nella presente procedura sono assenti/presenti i seguenti requisiti tecnici, come previsto nel Capitolato tecnico - Sezione A allegato al Disciplinare di gara.

Requisiti minimi richiesti a pena di esclusione (IDONEITÀ)

	REQUISITO DI IDONEITA'	PRESENZA REQUISITO RICHIESTO		NOTE DI DETTAGLIO (Precisare in quale punto della documentazione presentata è chiaramente specificato il requisito, indicando anche il numero di pagina)
	Caratteristiche tecniche minime per la fornitura e posa in opera di n° 1 acceleratore lineare di ultima generazione (LINAC) per uso medico con emissione fotonica			
1	sistema di controllo integrato basato su computer in grado di gestire in tempo reale tutte le funzionalità della macchina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2	collimatore multilamellare (MLC, Multi-Leaf Collimator) integrato avente prestazioni geometriche, meccaniche e dosimetriche adeguate per qualsiasi tecnica di trattamento, anche e soprattutto di tipo a modulazione d'intensità (IMRT e VMAT) e di tipo Stereotactic RadioTherapy (SRT), Stereotactic Body Radiation Therapy (SBRT)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3	sistemi 2D, 3D e 4D per l'imaging durante il trattamento (IGRT, Image Guided Radiation Therapy) integrati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4	lettino paziente robotizzato integrato avente 6 gradi di libertà (6 DOF, Degrees Of Freedom), intesi come 3 traslazioni X / Y / Z e 3 rotazioni pitch / roll / yaw nello spazio, allo scopo di apportare (prima dell'inizio della seduta di trattamento) le necessarie correzioni di precisione al setup dei pazienti, secondo le indicazioni fornite dai sistemi IGRT a bordo della macchina per implementare protocolli ART (Adaptive RadioTherapy) di tipo on-line	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5	predisposizioni per eventuali espansioni future, allo scopo di proteggere l'investimento iniziale per tutta la vita media del LINAC in oggetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6	sistema informativo di tipo OIS (Oncology Information System) / R&V (Record & Verify) per la cartella clinica elettronica e la gestione ed automazione del reparto di Radioterapia, integrazione nel sistema attuale MOSAIQ®	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Centrale Regionale di Acquisto

	(recentemente aggiornato nelle componenti hardware e come release del software)			
7	accessori e sistemi per il posizionamento e l'immobilizzazione dei pazienti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
8	postazione aggiuntiva (quantità 1) di pianificazione dei trattamenti (TPS, Treatment Planning System) 3D dotata di inverse planning per le tecniche ad intensità modulata (IMRT), anche dinamica (VMAT), ad integrazione del sistema principale attuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	accessori e sistemi per dosimetria e controlli di qualità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
10	lavori edili ed impiantistici a completamento del sito atti all'installazione della nuova apparecchiatura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Caratteristiche minime richieste per il LINAC				
11	almeno due livelli di energie fotoniche, con energia minima non superiore a 6 MV ed energia massima non inferiore a 15 MV.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12	filtri a cuneo virtuali o dinamici con angoli variabili da almeno 15° a 60° orientabili nelle direzioni principali del campo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13	range di rotazione del gantry almeno 180° in senso orario ed antiorario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14	range di rotazione del collimatore pari a 365° oppure $\pm 165^\circ$	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15	distanza sorgente – isocentro pari a 100 cm	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	massima variazione della posizione dell'isocentro meccanico e radiante con rotazione della testata e del gantry contenuta all'interno di una sfera con raggio ≤ 1 mm.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
17	sistema di comando integrato basato su computer in grado di gestire in tempo reale tutte le funzionalità della macchina (dal sistema dosimetrico di controllo a tutte le movimentazioni relative a gantry, collimatore, MLC e lettino) e dotato di tutte le opportune licenze per consentire al LINAC trattamenti a modulazione d'intensità, con gantry e MLC statico e dinamico (IMRT e VMAT)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
18	sistema di controllo che consenta l'accesso remoto protetto da parte del servizio di assistenza tecnica del fornitore, con funzionalità di raccolta automatica e continua di dati impersonali relativi allo stato di funzionamento della macchina a scopo diagnostico proattivo (files di registro, eventi significativi, ...) desktop sharing, chat testuale e trasferimento di files, previa l'autorizzazione dell'utente presso la postazione che sarà controllata via remota	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
19	collegamento del LINAC (con tutti i relativi sottosistemi di controllo per gli apparati IGRT, MLC e lettino paziente motorizzato a 6 DOF) alla LAN del reparto / ospedale attraverso un singolo punto d'accesso (ossia tramite una singola presa di rete Ethernet ed un singolo indirizzo IP), tramite apparati di sicurezza che offrano anche le funzionalità di firewall e protezione dal malware, pur mantenendo la possibilità di accesso remoto protetto da parte del servizio di assistenza tecnica del fornitore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
20	basamento del lettino di trattamento isocentrico a 3 gradi di libertà (3 traslazioni X / Y / Z) su cui installare il lettino paziente robotizzato integrato a 6 gradi di libertà (6 DOF, Degrees Of Freedom), avente controllo manuale e motorizzato (locale e remoto) con ampie escursioni verticale, laterali, longitudinali e di rotazione isocentrica e della piattaforma	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Centrale Regionale di Acquisto

21	telemetro (accuratezza all'isocentro di almeno ± 1 mm);	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
22	sistema di monitoraggio del paziente in sala di trattamento (bunker), costituito da apparato televisivo a circuito chiuso con almeno due telecamere ed apparato interfonico bidirezionale operatore-paziente	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
23	sistema di centratura laser, costituito da tre centratori a luce laser	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
24	n° 2 monitor LCD a colori (minimo 20") per la visualizzazione (ripetitori) della console di comando del LINAC e della postazione di controllo R&V in sala di trattamento (bunker)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Caratteristiche minime richieste per il collimatore multilamellare (MLC, Multi-Leaf Collimator) integrato				
25	numero delle lamelle ≥ 120 (≥ 60 coppie, suddivise in due banchi)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
26	dimensione delle lamelle all'isocentro non superiore a 5 mm, almeno nella parte centrale del campo radiante	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
27	campo minimo all'isocentro pari a 0,5 cm x 0,5 cm e campo massimo 40cm x 40 cm	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
28	interdigitazione delle lamelle, intesa come capacità delle lamelle adiacenti opposte d'incrociarsi, allo scopo di creare in BEV la conformazione di molteplici bersagli o molteplici porzioni dello stesso bersaglio	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
29	trasmissione massima (intesa come "interleaf leakage") $\leq 3,0\%$	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Caratteristiche minime richieste per il sistema IGRT 2D di tipo EPID (Electronic Portal Imaging Device) integrato nel LINAC in oggetto				
30	rivelatore retrattile di tipo a silicio amorfo (a-Si)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
31	risoluzione delle immagini portali ottenute non inferiore a 1024 x 768	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
32	profondità di colore delle immagini portali ottenute non inferiore a 14 bit	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
33	workstation HW e SW per la gestione, l'acquisizione e l'elaborazione delle immagini portali ottenute, dotata di tutti gli strumenti e gli algoritmi per il matching con le immagini di riferimento DRR (Digitally Reconstructed Radiography) ricevute dai sistemi TPS (Treatment Planning System) in dotazione al reparto attraverso il protocollo DICOM	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
34	possibilità di esportare le immagini EPID anche nei formati TIFF, BMP e JPEG, allo scopo di consentire eventuali valutazioni dosimetriche e futuri utilizzi dell'EPID per la dosimetria in vivo dei pazienti	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
35	integrazione attraverso il protocollo DICOM con il sistema informativo di tipo OIS (Oncology Information System) / R&V (Record & Verify) in dotazione al reparto o di nuova fornitura	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Caratteristiche minime richieste per il sistema IGRT 2D e 3D di tipo CBCT (Cone Beam CT) integrato nel LINAC in oggetto				
36	sorgente radiogena di tipo kV e rivelatore dedicati, entrambi di tipo retrattile	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
37	il detettore non dovrà interferire con i componenti dell'unità di trattamento per qualunque trattamento impostato, a tal fine devono essere previsti opportuni sistemi di sicurezza automatici per il paziente e per l'operatore	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
38	modalità d'utilizzo 2D (statica e di tipo "movie", per la valutazione in tempo reale del movimento d'organo intrafrazione) e 3D (ottenuta tramite rotazioni del gantry dell'unità di trattamento)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Centrale Regionale di Acquisto

39	set completo di fantocci e/o dispositivi per la calibrazione, la verifica della qualità ed i test di accettazione del sistema CB-CT e dell'imaging ad esso correlato. I fantocci devono rispettare le linee guida indicate nei reports AAPM TG – 142 e AAPM TG – 179. I fantocci dovranno essere tipo CTP 503 CIRS o CTP 504 CIRS e dovranno essere dotati di software di analisi tipo 'CT AutoQALite v3.0'	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
40	workstation HW e SW per la gestione, l'acquisizione e l'elaborazione delle immagini ottenute, dotata di tutti gli strumenti e gli algoritmi per il matching con le immagini di riferimento (DRR e planning CT con relativi contorni) ricevute dal sistema TPS (Treatment Planning System) in dotazione al reparto attraverso il protocollo DICOM	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
41	algoritmi 3D per il matching tra le immagini di riferimento (planning CT con relativi contorni) e le immagini del giorno (CBCT) specifici per i tessuti molli e per i tessuti ad alta densità come ossa e scheletro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
42	integrazione attraverso il protocollo DICOM con il sistema informativo di tipo OIS (Oncology Information System) / R&V (Record & Verify) in dotazione al reparto o di nuova fornitura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Caratteristiche minime richieste per il lettino paziente robotizzato integrato nel LINAC in oggetto				
43	Lettino robotizzato, monitorato e gestito dalla consolle di comando dell'unità radiante, verificato dal sistema di controllo e verifica. Sistema di essere di tipo isocentrico, essere idoneo a supportare un carico paziente non inferiore a 180 kg, essere dotato di specifiche soluzioni tecnologiche (piano porta-paziente radiotrasparente in fibra di carbonio) per le più avanzate applicazioni di IGRT e per la minimizzazione degli effetti di attenuazione irregolare del fascio radiante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
44	movimentabile sia dalla consolle di trattamento che da pulsantiera e/o pendant e/o monitor (se touch-screen) posto/i all'interno della sala di terapia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
45	6 gradi di libertà, intesi come 3 traslazioni X / Y / Z e 3 rotazioni pitch / roll / yaw nello spazio, allo scopo di apportare, prima dell'inizio della seduta di trattamento, le necessarie correzioni di precisione nel setup dei pazienti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
46	possibilità per tutti gli attuatori di muoversi in modo indipendente e simultaneo, in parallelo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
47	possibilità per tutti i 6 spostamenti di essere sempre riferiti all'isocentro del piano di trattamento specifico per il paziente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
48	possibilità da parte della workstation e del software di controllo d'importare in modo automatico e diretto il vettore di correzione 6D dal sistema IGRT 3D di tipo CBCT (Cone Beam CT) integrato nel LINAC	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
49	Il piano di appoggio indicizzato deve avere la piena compatibilità con gli accessori di immobilizzazione utilizzati nel Servizio di Radioterapia. Presa visione dei sistemi utilizzati in fase di sopralluogo, si richiede la fornitura di due specifiche barre di fissaggio „dedicate“ per consentire la piena compatibilità di tali accessori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sistema informativo di tipo OIS (Oncology Information System) / R&V (Record & Verify) per la cartella clinica elettronica e la gestione ed automazione del reparto di Radioterapia				

19

Centrale Regionale di Acquisto

50	interfacciamento ai sistemi informativi ospedalieri, almeno per quanto riguarda l'accettazione clinica ed amministrativa dei pazienti (Importazione dei dati anagrafici dei pazienti nel sistema OIS / R&V) e la rendicontazione (esportazione delle prestazioni effettuate e registrate dal sistema OIS / R&V ai sistemi informativi ospedalieri), utilizzando il protocollo standard HL7	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
51	database ed applicativo unico e centralizzato, condiviso e distribuito tramite architettura client – server presso qualunque postazione di lavoro configurata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
52	funzionalità R&V per consentire la verifica e registrazione di ciascuna seduta di terapia effettuata mediante qualsiasi unità di trattamento in dotazione al reparto e di nuova fornitura, secondo qualunque tecnica di trattamento possibile, IMRT e VMAT incluse	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
53	Il sistema proposto dovrà aderire alle linee guida IHE-RO per l'utilizzo armonizzato degli standard esistenti DICOM ed HL7	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
54	funzionalità e strumenti per la gestione degli appuntamenti e delle attività di tutto il reparto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
55	accesso ai dati ed alle funzionalità regolato in modo analitico dai permessi attribuiti a ciascun utente e gruppo di utenti, affinché le possibilità di visualizzazione, modifica ed approvazione di tutte le attività (soprattutto quelle aventi carattere medico-legale come ad esempio le prescrizione di dose, i piani di trattamento, le sedute di trattamento) siano consentite o meno a seconda che l'utente possieda sufficienti livelli di responsabilità e competenza	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
56	almeno n° 10 licenze utente concorrenti, ciascuna delle quali completa di tutte le funzionalità presenti nella cartella clinica elettronica (gestione dei dati anagrafici, amministrativi e clinici, gestione delle attività e degli appuntamenti, ...)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
57	almeno n° 5 licenze utente concorrenti per il matching distribuito e l'analisi quantitativa delle immagini IGRT	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
58	richieste almeno n° 5 postazioni client hardware di lavoro, di tipo PC Windows, o equivalenti, dotate di monitor a colori LCD (almeno 20")	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Accessori e sistemi per il posizionamento e l'immobilizzazione dei pazienti				
59	sistema modulare per il posizionamento e l'immobilizzazione dei pazienti durante trattamenti SRT, specifico per il distretto cranio-encefalico, non invasivo, di tipo "frameless", possibilmente in grado di combinare dispositivi di fissaggio quali il morso anatomico (con tecnica del vuoto), il cuscino a vuoto e la maschera termoplastica. Il sistema deve essere compatibile con il lettino Pet/CT Discovery TM Serie 710 GE installata in Azienda	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
60	sistema modulare per il posizionamento e l'immobilizzazione dei pazienti durante trattamenti SBRT, specifico per i distretti extracraniali, non invasivo, di tipo "frameless", in grado di massimizzare l'accuratezza del riposizionamento e la stabilità intra-frazione del paziente, riducendone i movimenti volontari ed involontari. Sarà valutata in modo positivo la presenza di cuscini a vuoto oppure (preferibilmente) a "doppio vuoto". Il sistema deve essere compatibile con il lettino Pet/CT Discovery TM Serie 710 GE installata in Azienda	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Sistema per la pianificazione del trattamento (TPS + Stazione di contornamento avanzato): dovrà essere prodotta una relazione illustrativa dettagliata delle caratteristiche offerte				

R

E' richiesta la fornitura di una consolle per piani di trattamento che dovrà avere le seguenti caratteristiche:

61	Ottimizzazione basata su ampio spettro di funzioni costo radio-biologiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
62	Algoritmi di calcolo per fotoni idonei al calcolo delle distribuzioni di dose in presenza di disomogeneità tissutali, ad esempio di tipo Collapsed Cone Convolution (CCC) e/o Anisotropic Analytical Algorithm (AAA)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
63	Algoritmo di calcolo per elettroni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
64	Software per pianificazione IMRT step&shoot e dinamico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
65	Software per pianificazioni VMAT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
66	Valutazione/confronto finale dei piani di trattamento calcolati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
67	Workstation di ultima generazione, dotata di monitor LCD da almeno 20"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Il sistema di contornamento avanzato dovrà avere le seguenti caratteristiche:

68	Completa e funzionante connessione con il PACS aziendale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
69	Completa e funzionante connessione con il sistema TC (Philips Brilliance) già in uso in Radioterapia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
70	Import ed export dei contorni dal TPS già in uso presso l'ASL (Oncentra Masterplan) o di nuova fornitura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
71	Contouring manuale ed automatico delle strutture anatomiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
72	Effettuazione del contouring e valutazione di immagini multimodali temporalmente correlate (Image 4D e Cone Beam CT)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
73	Valutazione dell'evoluzione temporale del set anatomico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
74	Modulo per il contouring automatico tramite libreria di atlanti anatomici personalizzabili	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
75	Modulo di fusione elastica con ricalcolo della dose sulle frazioni con CT (CT,CB e MVCT)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
76	Visualizzazione piani di trattamento con fasci esterni anche in modalità IMRT e VMAT	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
77	Tutte le funzioni necessarie ad avere il completo utilizzo delle potenzialità del sistema	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
78	Workstation di ultima generazione, dotata di monitor LCD da almeno 20"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Accessori e sistemi per dosimetria e controlli di qualità

Dovrà essere prodotta una relazione illustrativa dettagliata delle caratteristiche offerte.

La strumentazione dosimetrica richiesta dovrà essere compatibile e perfettamente integrabile con quella attualmente in dotazione all'ASL. Si richiede:

79	Fantoccio e sistema di rivelatori per dosimetria in trattamenti di tipo volumetrico e/o rotazionale. E' accettato parimenti un sistema che utilizzando strumentazione già in dotazione all'ASL permetta le verifiche di piani IMRT e VMAT. L'apparecchiatura dovrà essere dotata di software	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
80	Sistema per QA quotidiana sugli acceleratori che consenta la misura di flatness, simmetria e costanza per elettroni e fotoni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
81	Aggiornamento del fantoccio ad acqua in uso presso la S.C. Fisica Sanitaria della ASL 5 "Spezzino", comprendente elettronica di gestione, elettrometri e ultima versione del software	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
82	Bolla elettronica e termometro digitale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

Formazione in loco

Acceleratore lineare

83	Per i tecnici di radiologia il corso avrà una durata di almeno tre giorni e dovrà essere modulato in modo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
----	---	--------------------------	--------------------------	--

Centrale Regionale di Acquisto

	da consentire la prosecuzione della normale attività clinica			
84	Per i Medici ed i Fisici il corso avrà la durata di almeno un giorno	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
85	Durante i primi due giorni di attività clinica uno specialista di prodotto dovrà essere presente presso la S.C. Radioterapia ed affiancare il personale	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
86	Per i fisici dovrà essere effettuato un training specifico che consenta al personale della S.C. Fisica Sanitaria di effettuare, in modo autonomo, la regolazione dei parametri che determinano il rapporto Dose/UM, la simmetria ed il flatness. A tal fine saranno fornite tutte le password necessarie. Al termine di questa fase del training verrà presentato, in forma scritta e formale, un documento in cui sono illustrate in dettaglio eventuali modalità di accesso remoto al software di controllo dell' acceleratore lineare. Fermo restando il diritto della ditta di prendere visione dei parametri di funzionamento della macchina, dovranno essere preventivamente accettate eventuali modifiche, effettuate da remoto, ai parametri stessi da parte del personale della ditta aggiudicataria. Ciascuna ditta dovrà produrre un documento di accettazione delle suddette condizioni che sarà presentato, in forma scritta e controfirmato dal legale rappresentante, allegato alle note tecniche dell'acceleratore lineare	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Sistema Record&Verify				
87	Per il personale amministrativo, infermieristico ed i Tecnici di radiologia il corso avrà una durata di almeno due giorni e dovrà essere modulato in modo da consentire la prosecuzione della normale attività clinica	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
88	Per i Medici ed i Fisici il corso avrà la durata di almeno un giorno	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
89	Durante la prima settimana di attività clinica uno specialista di prodotto dovrà essere presente presso la S.C. Radioterapia ed affiancare il personale. Questo affiancamento dovrà essere ripetuto, per un'ulteriore settimana, dopo circa due mesi di attività clinica, o anteriormente in caso di necessità, su richiesta della S.C. Radioterapia e/o S.C. Fisica Sanitaria.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
90	Per il personale della Fisica Sanitaria dovranno essere previsti momenti formativi specifici per l'utilizzo e la programmazione del software statistico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Treatment planning				
91	Relativamente al nuovo sistema di calcolo (TPS e stazione contornamento) dovrà essere proposto un opportuno training articolato in più fasi (impostazione generale, acquisizione e inserimento dati, archiviazione e backup, calcolo delle distribuzioni di dose ecc.). Dopo 60 giorni dall'inizio della sua utilizzazione dovrà essere previsto un ripasso in cui verranno riprese le informazioni già date e chiariti i dubbi residui, al fine di consentire il pieno utilizzo di tutte le potenzialità del software.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
Formazione fuori sede				
92	Per il personale dirigente e/o tecnico della S.C. Radioterapia permanenza di almeno due giorni per almeno due persone presso un Centro di riferimento europeo o italiano dotato di apparecchiatura simile a quella oggetto della presente fornitura e che effettui IGRT / VMAT	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
93	Per il personale della dirigenza afferente alla S.C. Fisica Sanitaria una permanenza di almeno due giorni per due persone in un Centro di riferimento	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Centrale Regionale di Acquisto

	In cui sono effettuati trattamenti IMRT, VMAT con IGRT			
94	Per i dirigenti della S.C. Radioterapia e della S.C. Fisica Sanitaria dovranno essere previsti almeno 2 corsi (per esempio corsi ESTRO, AAPM, ASTRO,...) per approfondire le problematiche relative alle tecniche IMRT e VMAT, alla dosimetria e alla verifica dei trattamenti effettuati con le tecniche IMRT, VMAT e IGRT	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	
95	Relativamente al nuovo sistema di calcolo si richiede una permanenza di 2 fisici per almeno 3 giorni in un centro di riferimento in Europa presso cui vengono effettuati trattamenti con le tecniche IMRT e VMAT	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	

Elementi tecnici soggetti a valutazione e ad attribuzione di punteggio (QUALITÀ)

VOCE	ELEMENTI SOGGETTI A VALUTAZIONE	PARAMETRO DA VALUTARE	VALORE DICHIARATO	NOTE DI DETTAGLIO (precisare in quale punto della documentazione presentata è chiaramente specificato il requisito, indicando anche il numero di pagina)
1	ACCELERATORE LINEARE			
1.1	Gantry e testata			
1.1.1	Possibilità di ottenere qualunque valore di angolo dei filtri a cuneo compreso tra 0° e 60°. Si/no (Q5)	<i>idem</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
1.1.2	Velocità di rotazione del gantry pari o superiore a 1 rpm, con possibilità di variazione continua durante i trattamenti di tipo VMAT; si/no (Q5)	Velocità	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
1.1.3	Possibilità della macchina di ruotare il collimatore durante l'erogazione dei trattamenti di tipo VMAT, senza interruzione del fascio radiante. Si / no (Q5)	<i>idem</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
1.1.4	Valore massimo di clearance sotto la testata (intesa come la distanza tra la parte più distale della testata e l'isocentro).	Valore massimo di clearance	(Specificare) _____	

	<i>(punteggio massimo al valore più alto) (Q3**)</i>			
1.1.5	Sistema di controllo che consenta l'uso del valore istantaneo ideale di rateo di dose durante i trattamenti ad arco e/o a modulazione d'intensità con MLC dinamico (DMLC-IMRT e VMAT). <i>(punteggio massimo al più alto valore di dose rate raggiungibile) (Q3**)</i>	valore di dose rate raggiungibile	(Specificare) _____	
1.2	Collimatore MLC			
1.2.1	Numero di lamelle maggiori di 120 <i>(punteggio massimo al collimatore con il maggior numero di lamelle) (Q3**)</i>	Numero di lamelle	(Specificare) _____	
1.2.2	Dimensioni del campo coperto <i>(punteggio massimo al valore più alto) (Q3**)</i>	Dimensioni del campo coperto	(Specificare) _____	
1.2.3	Presenza di lamelle di dimensioni all'isocentro non superiori a 5 mm ovunque si / no (Q5)	<i>Idem</i>	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
1.2.4	Velocità maggiore di spostamento delle lamelle in tutte le condizioni d'utilizzo e soprattutto durante l'erogazione ininterrotta dei trattamenti ad intensità modulata. <i>(punteggio massimo al valore più alto) (Q3**)</i>	Velocità di spostamento delle lamelle	(Specificare) _____	
1.2.5	Trasmissione tra lamelle adiacenti: <i>il valore inferiore otterrà il massimo punteggio. (Q4**)</i>	Trasmissione tra lamelle adiacenti	(Specificare) _____	
1.3	Sistema EPID			

7

1.3.1	Contrasto (precisare percentuale del contrasto a 6 MV) (punteggio massimo al valore più alto) (Q3**)	percentuale del contrasto a 6 MV	(precisare percentuale del contrasto a 6 MV) (Specificare) _____	
1.3.2	Utilizzo dell'EPID per dosimetria in vivo dei pazienti (SI/NO) (Q5)	idem	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
1.3.3	Disponibilità di sistemi dosimetrici per il controllo di qualità dell'EPID (software o hardware; valutazione Q1)	idem	(Specificare) _____	
1.4	Dispositivo IGRT			
1.4.1	Velocità di acquisizione – visualizzazione (punteggio massimo al valore più alto) (Q3**)	idem	(Specificare) _____	
1.4.2	Caratteristiche del fantoccio per Quality Assurance (sarà valutata la configurazione, il numero dei moduli, le tipologie dei controlli eseguibili; valutazione Q1)	idem	Configurazione: _____ numero dei moduli: _____ tipologie dei controlli eseguibili: _____ (Specificare ogni singola voce)	
1.4.3	Possibilità d'utilizzo 4D per ottenere set d'immagini di tipo 4D-CBCT (Cone Beam) si / no (Q5)	idem	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
1.4.4	Libreria dei protocolli d'acquisizione ricorrenti ed ottimizzati (settaggi del tubo radiogeno, gantry sweep, field-of-view, collimazione del campo X-ray), allo scopo di poter avviare il processo d'acquisizione mediante la pressione di un singolo pulsante e di ottenere, a seconda dei vari distretti anatomici, immagini aventi la massima qualità possibile con la minima esposizione del paziente alle radiazioni (valutazione Q1)	idem	(Specificare) _____	
1.4.5	Disponibilità di funzioni automatiche durante le	idem	(elencare ogni singola funzione, precisandone le caratteristiche)	

	operazioni di matching 3D tra le immagini CBCT e le planning CT che controllino in 3D l'entità e la direzione dell'errore di setup riscontrato, allo scopo di avvisare il personale sui possibili rischi derivanti da una correzione totale dell'errore dovuti al mancato rispetto di opportune distanze minime reciproche (tolleranze) tra il target e gli organi maggiormente a rischio (valutazione Q1)			
1.4.6	Possibilità durante le operazioni di matching 3D tra le immagini CBCT e le planning CT di calcolare il vettore di correzione 6 DOF (Degrees Of Freedom) del setup e di trasmetterlo in modo automatico e diretto tramite rete informatica al sistema di controllo del lettino paziente robotizzato integrato nel LINAC avente 6 gradi di libertà (SI / NO) (Q5)	idem	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
1.5	Accessori di immobilizzazione			
1.5.1	Numero e tipologia di accessori offerti, in relazione alle tecniche più evolute (IMRT, VMAT e a tecniche di radioterapia già in dotazione nella struttura di radioterapia ospitante) (valutazione Q1)	idem	(elencare ogni singolo accessorio, precisandone le caratteristiche)	
2	SISTEMA PER LA PIANIFICAZIONE DEL TRATTAMENTO			
2.1	Hardware e Software, VMAT e IMRT			
2.1.1	Stazioni di calcolo e contornamento aggiuntive – saranno valutate tipologia e numero (valutazione Q1)	tipologia e numero delle stazioni di calcolo e contornamento aggiuntive	(elencare ogni singolo dato, precisandone le caratteristiche)	
2.1.2	Algoritmi di calcolo per fotoni idonei al calcolo delle distribuzioni di dose in presenza di disomogeneità tissutali, di tipo Monte Carlo (SI / NO) (Q5)	idem	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	

2.1.3	Algoritmo di calcolo per elettroni di tipo Monte Carlo (SI / NO) (Q5)	idem	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
2.1.4	Numero dei processori e dei cores fisici disponibili nella workstation di calcolo (punteggio massimo al valore più alto) (Q3**)	Numero dei processori e dei cores fisici	(Specificare numero dei processori e dei cores fisici)	
2.1.5	Presenza di una GPU dedicata al calcolo delle distribuzioni di dose (SI / NO) (Q5)	idem	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
2.1.6	Funzioni di ottimizzazione dei segmenti MLC / control points, allo scopo di ottenere piani di trattamento IMRT/VMAT efficienti dal punto di vista del tempo di erogazione (SI / NO) (Q5)	idem	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
3	SISTEMA INFORMATICO DI GESTIONE DATI E IMMAGINI			
3.1	Progetto Informatico			
3.1.1	Architettura del sistema (valutazione Q1)	idem	(Specificare)	
3.1.2	Hardware (valutazione Q1)	idem	Allegare relazione illustrativa	
3.1.3	Integrazione con i sistemi attualmente in uso (valutazione Q1)	idem	Allegare relazione illustrativa	
4	STRUMENTAZIONE PER DOSIMETRIA			
4.1	Caratteristiche tecniche della strumentazione offerta			
4.1.1	Ampio utilizzo e versatilità del sistema dosimetrico offerto per trattamenti di tipo volumetrico e/o rotazionale (valutazione Q1)	idem	Allegare relazione illustrativa	
4.1.2	Rivelatori e SW sistema per controlli qualità quotidiana (valutazione Q1)	idem	Allegare relazione illustrativa	
5	Formazione e addestramento			
5.1	Struttura, dettaglio, completezza e potenziale efficacia del progetto formativo			

5.1.1	Progetto formativo in sede con affiancamento (<i>valutazione Q1</i>)	<i>idem</i>	Allegare relazione illustrativa	
5.1.2	Progetto formativo fuori sede (<i>valutazione Q1</i>)	<i>idem</i>	Allegare relazione illustrativa	
6	OPERE E IMPIANTI			
6.1	Compiutezza e pertinenza delle opere, modalità di esecuzione			
6.1.1	Funzionalità lay-out ambienti e finiture previste ai fini dell'umanizzazione dei locali (<i>valutazione Q1</i>)	<i>idem</i>	Allegare progetto definitivo	
6.1.2	Soluzioni tecniche, qualità materiali impiegati per opere edili e impiantistiche (<i>valutazione Q1</i>)	<i>idem</i>	Allegare progetto definitivo	
6.1.3	Soluzioni realizzative che minimizzino le interferenze con l'attività sanitaria (<i>valutazione Q1</i>)	<i>idem</i>	Allegare progetto definitivo	
7	GARANZIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASSISTENZA TECNICA			
7.1	Eventuali offerte migliorative per la durata della garanzia			
7.1.1	Allungamento di ulteriori 12 mesi della garanzia post-collaudo gratuita (Si / No) (Q5)	<i>ulteriori 12 mesi della garanzia</i>	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
7.1.2	Modalità di svolgimento servizio manutentivo (<i>valutazione Q1</i>)	<i>Idem</i>	Allegare relazione illustrativa	
	TOTALE PUNTEGGIO PER LA QUALITÀ			60

Si allega relazione illustrativa dell'offerta, contenente una descrizione degli elementi e/o dei servizi proposti, per ciascuna delle sezioni previste nel Capitolato Tecnico:

- Linac;
- Collimatore multilamellare integrato;
- Sistema IGRT 2D di tipo EPID;
- Sistema IGRT 2D e 3D di tipo CBCT (Cone Beam CT) integrato;
- Lettino robotizzato;
- Sistema informativo di tipo OIS / R&V;
- Accessori e sistemi per il posizionamento e l'immobilizzazione dei pazienti;

- Consolle per piani di trattamento;
- Sistema di contornamento avanzato;
- Accessori e sistemi per dosimetria e controlli di qualità;
- Progetto formativo (in sede e fuori sede);
- Progetto informatico;
- Progetto definitivo opere e impianti;
- Progetto manutentivo;
- Progetto radioprotezionistico.

Luogo e data _____, _____

IL DICHIARANTE (firma del dichiarante e timbro dell'impresa)

Modalità di compilazione della domanda:

1. La firma non è soggetta ad autenticazione.
2. La presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a **copia fotostatica non autenticata** di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 comma 3) del D.P. R. n. 445/2000.
3. È ammesso barrare più di una casella nei casi di cui ai punti "c" del lotto n. 3.
4. I campi del presente modulo devono essere compilati tutti obbligatoriamente.
5. Il presente modulo dovrà essere compilato in ogni parte, esclusivamente tramite computer o macchina per scrivere, firmato e timbrato in originale su supporto cartaceo.
6. Una copia digitale, in formato word compatibile ed editabile (.doc oppure .docx), compilata in ogni parte ed identica al modulo cartaceo, dovrà essere allegata su supporto ottico CD-ROM non riscrivibile, insieme alla copia digitale in formato .pdf di un valido documento di identità del sottoscrittore, da inserire nel CD-ROM, come meglio indicato nel Disciplinare di Gara.

Gara n. 5739414-

ALLEGATO F8)

DICHIARAZIONE CONCERNENTE L'INSUSSISTENZA DI PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MISURE DI PREVENZIONE DI CUI ALL' ART. 3, L. 27 DICEMBRE 1956, N. 1423 (ORA ART. 6, D. LGS. N. 159 DEL 2011) O DI UNA DELLE CAUSE OSTATIVE PREVISTE DALL'ART. 10, L. 31 MAGGIO 1965, N. 575 (ORA ART. 67, D. LGS. N. 159 DEL 2011 C.D. CODICE DELLE LEGGI ANTIMAFIA) E DELLE ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLE GARE PER L'AGGIUDICAZIONE DI APPALTI PUBBLICI LEGISLATIVAMENTE PREVISTE.

Il/La sottoscritto/a _____, C.F. _____, in qualità di _____ dell'Azienda _____, con sede legale in Via _____, Comune _____, Provincia (___), località _____, C.F. _____, P.I. n. _____, consapevole delle responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso nelle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che nei propri confronti non sussiste alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste dall'art. 38, comma 1, lett. b), c), m ter), D.Lgs. n. 163 del 2006, in particolare:

- ✓ che nei propri confronti e nei confronti dei propri conviventi non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al D.Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, L. 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 comma 4, D.Lgs. n. 159 del 2011);
- ✓ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1, dir. CE 2004/18;
- ✓ di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice né una grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Azienda;
- ✓ di non essersi reso/a gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste in sede di partecipazione a procedure di gara;
- ✓ che non è mai stato vittima di alcuno dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7, d. l. n. 152 del 1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;

DICHIARA INOLTRE

- ✓ ai sensi dell'art. 38, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006, che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- ✓ di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e di prestare pertanto il proprio consenso al trattamento dei dati personali di cui sopra.

La presente viene rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

N.B.: allegare copia fotostatica un valido documento d'identità del dichiarante.

La presente domanda deve essere presentata anche in formato DOC editabile ed in formato PDF, su CD-ROM non riscrivibile, secondo le modalità indicate nel Disciplinare. Per i soli allegati non formulati dal Dichiarante (ad es. la copia del documento di identità) sarà sufficiente allegare nel CD-ROM la relativa copia nel solo formato PDF.

FIRMA DEL DICHIARANTE

(luogo) _____, (data) _____

ALLEGATO F9

***Procedura aperta per la fornitura, ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n. 163/2006, per l'affidamento della fornitura, installazione e messa in opera di n. 1 Acceleratore lineare per la ASL 5 "Spezzino" - Lotto unico – CIG: 591580658B. Importo presunto di gara € 1.800.000,00 (IVA esclusa).
Numero gara: 5739414.***

DICHIARAZIONE CONCERNENTE L'AVVENUTO SOPRALLUOGO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____, Provincia () il _____, residente nel Comune di _____, Provincia () - Via _____, n. civ. _____, C.F. _____, in qualità di _____ dell'Azienda _____, con sede legale in Via _____, Comune _____, Provincia (), località _____, C.F. _____, P.I. n. _____, munito/a dei necessari poteri di rappresentanza e consapevole delle responsabilità che assume e delle sanzioni stabilite dalla legge nei confronti di chi attesta il falso nelle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- Che l'Azienda rappresentata ha preso visione e conoscenza dello stato di fatto dei luoghi, delle apparecchiature esistenti, delle connessioni hardware e software di queste ultime;
- Di aver ricevuto dalla Azienda Sanitaria ASL 5 "Spezzino" i documenti e tutte le informazioni necessarie per i corretti riferimenti architettonici, impiantistici, informatici e in materia di sicurezza.

La presente viene rilasciata ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La presente domanda deve essere presentata anche in formato DOC editabile ed in formato PDF, su CD-ROM non riscrivibile, secondo le modalità indicate nel Disciplinare. Per i soli allegati non formulati dal Dichiarante (ad es. la copia del documento di identità) sarà sufficiente allegare nel CD-ROM la relativa copia nel solo formato PDF.

FIRMA DEL DICHIARANTE

(luogo) _____, data _____

N.B.: allegare copia fotostatica un valido documento d'identità del dichiarante.

7